



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / di / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 21 APRILE 2023 - N.13 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27



Il Punto

Rosaria Ravasio

Liberi noi? Siamo tutti schiavi del «setting»

Gli italiani “critici” sono tendenzialmente convinti che i politici o le multinazionali controllino l’informazione attraverso un apparato che censura certi punti di vista esaltandone altri. Questo potrebbe anche essere vero, ma il vero controllo esercitato dai mass media (di tutto il mondo) non è tanto sul punto di vista delle persone su certi temi, quanto sulla scelta dei temi trattati. Se infatti le persone hanno una certa autonomia di pensiero nel valutare la veridicità di quanto gli viene proposto, quasi tutti subiscono il fenomeno dell’agenda setting: in poche parole noi parliamo delle cose di cui parlano i media e ci preoccupiamo delle cose di cui parlano i media. Per fare un esempio, ogni volta che i mass media ci raccontano una guerra, il Paese si divide tra favorevoli e contrari e in molti si chiedono perché si sta facendo quella guerra e così via. Ma se i mass media non parlano di una guerra, quella semplicemente non esiste.

In Italia viviamo angosciati del futuro che ci ‘potrebbe’ essere, ma che al momento ancora non c’è, perché i media non fanno altro che raccontarci delle minacce di Putin sul nucleare, dei disastri riguardanti i cambiamenti climatici e... dell’incoronazione di re Carlo, ma se ci parlassero del bassissimo livello culturale dei nostri giovani rispetto ai loro competitor europei non sarebbe meglio o più utile?

Cronaca nera, cronaca rosa, sport, colore e spettacolo sono spesso utilizzati ad arte per distogliere l’attenzione da altri temi. Sarebbe interessante per voi confrontare i vari tg e notare come viene fatta la scaletta. Provare per credere... e poi riflettere.

IL COMMENTO DI CONFCOMMERCIO IN MERITO AL NUOVO POLO DI GRANDE DISTRIBUZIONE

GDO: dubbi sul possibile insediamento

A distanza di diversi anni dall’apertura dei primi centri commerciali anche un altro gruppo della Gdo sembra interessarsi all’insediamento in città. Si tratta di ipotesi in quanto non si conosce al momento chi sarà il competitor, ciò che è sicuro è la ratifica da parte dell’amministrazione comunale di Cuneo dell’accordo di programma che riconosce la localizzazione commerciale urbana periferica non addensata di tipo L2 lungo Corso De Gasperi, alla rotonda dei Vigili del Fuoco, l’ultimo spicchio di terreno non edificato. Confcommercio Cuneo, come previsto dalle procedure, ha partecipato nel 2019 alla rielaborazione dei criteri di programmazione degli insediamenti commerciali approvati con delibera del Consiglio Comunale n.105 del 17/12/2019. Nel corso dei lavori di concertazione si è ribadita l’esaudività della metratura commerciale presente concentrata nei grandi poli del commercio.

Servizio a pagina 5

25 aprile: Mattarella a Cuneo, Boves e Borgo San Dalmazzo



Servizio a pag. 3

BEINETTE

Filmato sull’eccidio della candelora

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Progetto «Adotta una rotonda»

SORACCO A PAG. 13

BOVES

Sfilano le «Leve» ai piedi della Bisalta

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Al via un nuovo polo didattico

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Il 25 aprile torna la Viasolada del Birùn

SERVIZIO A PAG. 16

ALLARME SOCIALE: È IN CRESCITA IL NUMERO DI GIOVANI CHE ECCEDONO

Abuso sostanze alcoliche: cosa fare?



Negli ultimi anni il consumo di bevande alcoliche è visibilmente aumentato soprattutto nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Notevole è anche il consumo da parte dei minori e desta non poca preoccupazione e stupore l’aumento anche fra le giovanissime donne. Il consumo di birra ha soppiantato quello del vino e i superalcolici spadroneggiano du-

rante le serate dei week-end. Un fenomeno sempre più diffuso ed allarmante è il “pub crawling” ovvero il peregrinare di una comitiva di amici nell’arco di una sola serata tra più locali bevendo smodatamente. I ragazzi sotto l’effetto delle sostanze alcoliche corrono seri rischi sia immediati sia a lungo termine.

Fiore a pag. 7

FONDAZIONE CRT

Quaglia non passa il secondo mandato



RAVASIO A PAG. 21

GRUPPO ISP

Fondo beneficenza 20 mln per il 2023



RAVASIO A PAG. 2

ALLARME COLDIRETTI

In atto speculazioni di edge funds sul grano



SERVIZIO A PAG. 23

CULTURA

Leonardo Da Vinci a Palazzo Samone



SANDRONE A PAG. 4



Danilo Paparelli per La Bisalta

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale fino a 75.000 euro,
compri subito ciò che vuoi e inizi a pagare tra sei mesi.

BANCA DI ASTI



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito ErbaVoglio - informazioni pubblicitarie sezione “ErbaVoglio Gold” a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook



IN PILLOLE

Il presidente Gros-Pietro: "Il contrasto delle disuguaglianze nel Paese al centro dell'attività filantropica del Fondo. I risultati del Gruppo sono il presupposto fondamentale dell'impegno nel sociale" Nel 2023 la dotazione del Fondo di Beneficenza sale a 20 milioni di euro Nel 2022 erogati circa 16 milioni di euro con 865 mila beneficiari diretti attraverso oltre 700 enti non profit

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Dal fondo di beneficenza 71 mln di euro negli ultimi 5 anni con oltre 4 mila progetti sostenuti

Rosaria Ravasio

La logica del profitto fine a se stessa ha ormai mostrato i suoi limiti, al punto che la parola "capitalismo" non viene più usata e se si pronuncia sembra antica alle nostre orecchie. Perché? Perché siamo in una nuova era, dove in molti hanno compreso, che sono necessari nuovi indici di riferimento per creare un'economia reale che nel XXI secolo possa avere un profitto ed una ricaduta qualitativa sull'indotto.

Uno di questi indici di riferimento è il dono o, scritto in termini più tecnici, le liberalità. Liberalità che per il Gruppo Intesa Sanpaolo ammontano a 20 milioni di euro, che verranno devoluti attraverso il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale a enti del Terzo settore per contrastare situazioni di difficoltà rese ancora più gravi dalla crisi sanitaria, economica e sociale di questi anni.

"Un Paese in cui il divario sociale continua ad ampliarsi non è un Paese che può crescere serenamente - spiega **Gian Maria Gros Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo** -. Questo è il presupposto fondante da cui muove l'impegno di Intesa Sanpaolo per venire in aiuto alle persone e alle famiglie in difficoltà, un impegno che nel Piano di Impresa 2022-2025 è stato raddoppiato nel numero di interventi. Il Fondo di Beneficenza contribuisce da tempo a questo obiettivo e anche nel 2023 concentrerà le risorse, 20 milioni di euro, per ridurre i divari soli, educativi e

digitali che limitano il pieno sviluppo del Paese e delle persone. Una necessità e un'urgenza riconosciuta dalla Banca che stanziare una quota degli utili alla beneficenza e al sostegno di progetti di solidarietà"

Definite anche le Linee Guida 2023-2024 del Fondo, il documento che ne indirizza l'attività nei prossimi due anni.

Quattro le tematiche prioritarie di azione: interventi emergenziali contro la povertà, supporto a donne e a minori vittime di violenza, lotta alla povertà educativa e al divario digitale, sostegno ai NEET (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione).

Tra le novità del 2023 il progetto di analisi



Gian Maria Gros Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo

dell'impatto economico dell'attività del Fondo di Beneficenza realizzato con Altis Advisory, spin off dell'Università Catto-

lica del Sacro Cuore di Milano, che si è concretizzato nell'ideazione e individuazione dell'Indice del Valore Economico Gene-

rato secondo il quale **le erogazioni del Fondo generano un effetto moltiplicatore "quattro" del valore sociale ed economico dei beni e servizi resi dagli Enti del Terzo Settore (ETS)**. Nel periodo gennaio 2021-ottobre 2022, ad esempio, a fronte di 18,8 milioni di euro erogati (Valore Economico Erogato) sono corrisposti 78,2 milioni di euro di impatto con risorse economiche "liberate" per altre necessità (Valore Economico Generato). **Le liberalità si traducono infatti in beni e servizi utili per la comunità, che generano un valore sociale con effetti che vanno oltre i risultati diretti delle singole attività**. L'indice individuato dall'analisi delle erogazioni dà una misura del valore economico sociale generato da questo meccanismo virtuoso.

I RISULTATI DEL 2022

Nel 2022 sono stati erogati circa 16 milioni di euro con 865 mila beneficiari diretti che hanno permesso di concludere con successo il ciclo 2021-2022, le cui Linee Guida indicavano come prioritarie iniziative collegate ad alcune tra le problematiche più urgenti a livello nazionale, come il supporto psicologico a soggetti colpiti dalla pandemia, l'inserimento lavorativo e i giovani. Le liberalità erogate dal Fondo si traducono in beni e servizi offerti gratuitamente alla comunità, che generano effetti che vanno oltre i risultati diretti delle attività. Confermati i requisiti, i tempi e le modalità di presentazione delle richieste di contributo, liberalità a fondo perduto che la Banca eroga a progetti particolarmente meritevoli. I progetti vengono individuati attraverso un processo di selezione che tiene conto del loro impatto sociale e del track record dell'ente. Le candidature devono avvenire attraverso la piattaforma del Fondo raggiungibile al link: <https://group.intesasnpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza/come-richiedere-un-contributo>.

COS'È IL FONDO DI BENEFICENZA

Previsto dallo Statuto di Intesa Sanpaolo, il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale fa capo alla Presidenza della Banca e permette di stanziare una quota degli utili alla beneficenza e al sostegno di progetti di solidarietà, utilità sociale e valore della persona. In coerenza con gli obiettivi del Codice Etico del Gruppo, l'obiettivo è condividere con la comunità l'attenzione alla persona, ai diritti umani, alla solidarietà economica e sociale, allo sviluppo sostenibile, alla conservazione dell'ambiente e la promozione delle iniziative culturali a favore delle fasce svantaggiate. Per ulteriori informazioni: https://www.group.intesasnpaolo.com/script/sir0/si09/banca_e_societ/ita_fondo_beneficenza.jsp.

Le erogazioni, assegnate sulla base di selezioni secondo puntuali meccanismi predefiniti prevedono liberalità territoriali (fino a un importo massimo di euro 5.000), indirizzate al sostegno di progetti e iniziative di impatto locale, e liberalità centrali riferite al sostegno di progetti di più ampio rilievo. L'attività si svolge all'interno dell'adesione del Gruppo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Candidature dei progetti al link <https://group.intesasnpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza/come-richiedere-un-contributo>.

Donne, giovani e contrasto al divario educativo e digitale, oltre che naturalmente alla povertà, nelle nuove linee guida 2023-2024



La sede torinese del Gruppo Intesa Sanpaolo

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

CELEBRAZIONI PER IL 25 APRILE

L'itinerario del Presidente Mattarella e tutti gli appuntamenti del Comune di Cuneo

Cuneo, insieme a Borgo San Dalmazzo e Boves, sono per questo 25 aprile 2023 le città che avranno l'onore di ricevere il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per le celebrazioni ufficiali della Festa della Liberazione. La vista del Presidente Sergio Mattarella nella città di Cuneo prevede le seguenti tappe:

- alle ore 11.00 circa deporrà una corona al monumento della Resistenza al Parco della Resistenza. Il Presidente sarà ricevuto dai rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero;
- il Presidente si trasferirà quindi in auto alla Museo Casa Galimberti, per una visita in forma privata al luogo in cui visse questo eroe cuneese. Cristina Giordano, coordinatrice delle attività del Museo, illustrerà Casa Galimberti al Presidente;
- Sergio Mattarella, dopo aver ricevuto gli onori in Via Roma, raggiungerà il teatro Toselli dove incontrerà le autorità e i sindaci dei comuni della provincia di Cuneo. L'inno nazionale sarà eseguito da Paolo Fresu (tromba) e Daniele Bonaventura (bandoneon) accompagnati da una fanfara. Sono previsti gli interventi, inframmezzati da momenti musicali, del presidente della Provincia Luca Robaldo, della sindaca Patrizia Manassero, del presidente della Regione Alberto Cirio, del presidente dell'Istituto Storico della Resistenza Sergio Soave. Seguirà il discorso del Presidente Mattarella. La cerimonia sarà trasmessa in diretta su RAI1.

Terminata la cerimonia ufficiale, intorno alle 12.45, il Presidente si recherà in Prefettura. Nel pomeriggio si sposterà a Borgo San Dalmazzo e quindi a Boves. I cittadini potranno fare sentire il calore della città

La ricorrenza della Festa della Liberazione vedrà l'amministrazione e le associazioni locali impegnate in numerosi appuntamenti, che culmineranno con l'arrivo del Presidente della Repubblica in visita a Cuneo, Boves e Borgo San Dalmazzo



di Cuneo nei confronti del Presidente accogliendolo nei momenti pubblici della visita: al Parco della Resistenza e nel tragitto che percorrerà a piedi, al termine della cerimonia al teatro, dal Toselli alla Prefettura. L'invito dell'amministrazione è che i dirigenti scolastici e gli insegnanti possano organizzare la presen-

za delle scuole, sebbene si tratti di giorno festivo. **Cuneo avrà però altri momenti dedicati alla Festa della Liberazione. La sera di lunedì 24 aprile, alle 20.30, si svolgerà la tradizionale Fiaccolata della resistenza.** Sarà animata dal gruppo musicale Lhi Balòs con Miriam Rubois. Massimo Giannini, direttore del quotidiano La Stampa, pronuncerà l'orazione. La Fiaccolata della Libertà accompagnata dalla banda musicale cittadina "Duccio Galimberti". Al termine della fiaccolata, in piazza Virginio, vi saranno alcune letture partigiane a cura dell'Accademia Teatrale Toselli; quindi l'intervento delle sindaca Patrizia Manassero, e a seguire concerto live di Davide Toffolo e l'Istituto Italiano di Cumbia All Star (l'evento è organizzato dall'Associazione Lhi Balòs, in collaborazione

con Istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia, ANPI provinciale Cuneo, Fondazione Nuto Revelli Onlus, Associazione Partigiana "Ignazio Vian" e Centro Culturale "Don Aldo Benevelli", Accademia Teatrale Giovanni Toselli, CGIL-CISL-UIL). Il luogo della partenza e l'itinerario della fiaccolata sono in via di definizione, per ragioni di sicurezza legate alla visita del Presidente. **La mattina di martedì 25 aprile avverrà il consueto omaggio ai luoghi simbolo della Resistenza.** Data la concomitanza con la visita del Presidente, l'omaggio avverrà in forma contenuta. La sindaca si recherà alle 8.30 ai Giardini Fresia, presso il Monumento ai Caduti, quindi a seguire al Santuario Madonna degli Angeli, per rendere omag-

gio alla tomba di Duccio Galimberti, poi al Cippo di Tetto Croce in ricordo del sacrificio dell'Eroe nazionale Duccio Galimberti e infine al cimitero urbano, dove sosterà presso il Mausoleo ai Partigiani, alla tomba del sindaco Ettore Rosa, al Famedio e infine presso l'Ossario Militari Caduti. **La sera di martedì 25 aprile alle ore 21.00 al teatro Toselli, reading musicale "Libertà • Freiheit • Liberté • Freedom - Il 25 aprile • Storia di un giorno", a cura di Matteo Corradini, con la partecipazione di Elio Biffi e Simone Paganini, tastierista e bassista dei Pinguini Tattici Nucleari, e l'attrice Claudia Perossini (prevendita già esaurita).** Infine, la sera di mercoledì 26 aprile, sempre al teatro Toselli, "Libertà va cercando ch'è sì cara... Can-



ti e parole per la libertà", spettacolo ideato e prodotto dall'Accademia teatrale Giovanni Toselli di Cuneo, con la regia di Chiara Giordanengo e Claudia Ferrari. Così la sindaca Patrizia Manassero: "La presenza del Presidente Mattarella a Cuneo per questo 78° anniversario è una gioia per Cuneo. È quasi tutto pronto per il suo arrivo. Le parole che dirà a tutti gli italiani e le italiane dal Teatro Toselli nella Festa della Liberazione, risuoneranno per noi cuneesi in modo particolare. La sua visita sarà un richiamo forte a essere perseveranti nel nostro impe-

gno a tutelare libertà e diritti, nella nostra terra, in Italia e nel mondo. Abbiamo davanti a noi giornate estremamente dense di eventi, ricordi, riflessioni. Il mio auspicio è che siano per noi, cittadini e cittadine di Cuneo, un'occasione per rinsaldare la consapevolezza del fatto che ciascuno e ciascuna, là dove vive e opera, ha la responsabilità di agire nella cura del bene e della libertà di tutti". Per informazioni sui luoghi toccati dalla visita del Presidente Mattarella a Cuneo: - Monumento alla Resistenza: è un'opera realizzata da Umberto Mastroianni in memoria dei partigiani caduti. Realizzata interamente in bronzo (20 metri x 17) rappresenta l'esplosione di un cristallo, orientata verso la vicina Boves, città martire. Voluta dal comune di Cuneo, Città Medaglia d'Oro al Valor Militare, in seguito a concorso pubblico. Alla sua inaugurazione nel 1969 presenziò Sandro Pertini; - Museo Casa Galimberti: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Museo Casa Galimberti Profilo Facebook: Museo Casa Galimberti | Cuneo | Facebook; - teatro Toselli: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Informazioni generali; - sito istituzionale del Comune di Cuneo: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Home Page

QUESTURA DI CUNEO

Resoconto dell'attività e consegna dei riconoscimenti in occasione della Festa della Polizia

Grande successo per la Festa della Polizia tenutasi il 12 aprile, giorno in cui è caduto il 171° anniversario dalla fondazione del corpo della Polizia di Stato. In occasione di tale celebrazione, la Polizia di Cuneo ha assegnato i seguenti riconoscimenti: 1. medaglia di bronzo al valor civile al vice sovrintendente della Polizia di Stato Ristorto Flavio; 2. attestato di pubblica benemerenza al merito civile all'ispettore della Polizia di Stato Peano Mauro; 3. attestato di pubblica benemerenza al merito civile al vice sovrintendente della Polizia di Stato

Simon Lucio; 4. encomio solenne all'assistente capo della Polizia di Stato Pilati Marco; 5. encomio solenne al commissario capo della polizia di stato dottor Piroto Mario, all'ispettore della Polizia di Stato Bottasso Cristiano, all'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Bianco Luca, all'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Panebianco Rosario, all'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Garelli Silvia; 6. encomio al commissario della Polizia di Stato dottor Floris Giancarlo, all'assistente capo coordi-

natore della Polizia di Stato Girodengo Massimo e all'assistente capo della Polizia di Stato Giostra Alberto; 7. encomio all'ispettore della Polizia di Stato Dicarlo Gianmarco, all'ispettore della Polizia di Stato Mazzola Cristian e all'assistente capo della Polizia di Stato De Pandis Luca; 8. lode all'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Giordano Angelo, all'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Albanese Umberto, all'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Giraudo Alessandro, all'assistente capo coordinatore

della Polizia di Stato Costantini Stefano, all'assistente capo della Polizia di Stato Giordanengo Mattia, e all'assistente della Polizia di Stato Riner Michele; 9. lode all'assistente capo della Polizia di Stato Frolli Alessandro, all'assistente capo della Polizia di Stato Vitale Marco e all'agente scelto della Polizia di Stato Alacqua Stefano. In tale occasione sono inoltre stati resi noti i dati della Polizia riferiti all'anno 2022, e che comprendono complessivamente 56365 persone identificate, 31703 veicoli controllati, 103 persone arrestate e 477 persone indagate.

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

PRESENTATA LA MOSTRA "L'ANIMA E IL VOLTO - I SEGRETI DEI RITRATTI DI LEONARDO DA VINCI"

Tavola Lucana e percorso interattivo: il genio di Leonardo arriva a Palazzo Samone

Valentina Sandrone

Lunedì 17 aprile presso la sala Ferrero di Confindustria è stata presentata, in un evento di pre-opening rivolto agli addetti ai lavori, la mostra "L'anima e il volto - I segreti dei ritratti di Leonardo Da Vinci", che inaugurerà a Palazzo Samone sabato 13 maggio e che animerà le sale dello storico contenitore cuneese per tutta l'estate, chiudendo in data 17 settembre.

L'allestimento, organizza-



to da Piemonte Musei, Be Local, Associazione Insieme, Ordine dei Cavalieri delle Langhe e curato da Nicola Barbatelli, porterà a Cuneo un'esperienza interattiva, immersiva e multimediale che permetterà ai visitatori di conoscere l'opera del genio toscano attraverso proiezioni, ologrammi e riproduzioni tridimensionali; l'allestimento interattivo sarà però arricchito da un'opera di inestimabile valore, attribuita proprio a Leonardo e scoperta nel

2008 dallo stesso Barbatelli, la "Tavola Lucana", conosciuta anche come "Ritratto di Acerenza", la quale raffigura un uomo di circa 45 anni, identificato appunto nella persona di Da Vinci. Durante la presentazione, moderata da Andrea Vero, sono intervenuti a portare i saluti delle istituzioni Giuliana Cirio, direttrice di Confindustria Cuneo, Enrico Collidà a nome della Fondazione CRC, la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero e il presidente della Provin-

insistono le loro attività professionali, creando così un circolo virtuoso di divulgazione della conoscenza e della bellezza. La mostra su Leonardo porta nuovamente a Cuneo la grande arte, dopo il successo, ricordato dallo stesso Collidà, della mostra sulla scuola veneziana, e conferma la vocazione della città a essere uno degli epicentri dell'attività culturale regionale. Il volto e i misteri di Leonardo ci aspettano all'interno di un percorso

Piemonte Musei porta a Cuneo il celebre "Ritratto di Acerenza", l'opera attribuita a Leonardo sarà la protagonista di un allestimento multimediale e multisensoriale

cia di Cuneo, Luca Robaldo. La mostra è invece stata illustrata agli ospiti e al pubblico da Georges Mikhael di Be Local, da Marcello Cavallo a nome dell'Associazione Insieme e da Stefano Gribaud per Piemonte Musei. L'arte è stata protagonista assoluta e, nel corso dell'evento, è stata più volte sottolineata l'importanza del connubio tra cultura e imprenditoria, percorso di collaborazione peraltro egregiamente avviato proprio da Confindustria Cuneo. Le mostre diventano lo spazio ideale per l'organizzazione di eventi corporate e sempre di più gli investimenti degli imprenditori guardano al settore della produzione e della progettazione artistico-culturale per supportare i territori su cui

espositivo che promette grandi sorprese. L'anima e il volto - I segreti di Leonardo da Vinci: dal 12 maggio al 17 settembre orario continuato 11.30 - 19.30, chiuso il mercoledì. Palazzo Samone - via Amedeo Rossi 4 - Cuneo. Prevedite biglietti su TicketOne. Visite guidate per scuole e gruppi: Conitours - 0171/696206 - info@cuneoalps.it. Prezzi biglietti: open € 12,00 - intero € 10,00 - ridotto € 8,00 - ridotto tessera Abbonamento Musei € 7,00 - gruppi organizzati (da 10 a 25 persone) € 5,00 - scuole € 3,00. Per maggiori informazioni: info@piemontemusei.it - www.piemontemusei.it

MODIFICHE IN VISTA DELLA FESTA DELLA LIBERAZIONE



Cancellato il mercato di martedì 25 aprile

La città di Cuneo avrà l'onore di ricevere - martedì 25 aprile - il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per le celebrazioni ufficiali della Festa della Liberazione. A seguito di specifici tavoli di concertazione tra i molteplici attori istituzionali coinvolti, si segnala che il mercato settimanale del martedì in piazza Galimberti, in piazza Virginio, via Roma e piazza Seminario non si svolgerà e non sarà oggetto di anticipo (al giorno immediatamente precedente) o posticipo (al giorno immediatamente successivo). Resta, invece, confermato il mercato settimanale al quartiere Donatello.

UFFICI COMUNALI

Chiusura dello sportello unico

Si segnala che nella giornata di lunedì 24 aprile lo Sportello Unico del Cittadino sarà chiuso al pubblico. Sarà invece regolarmente in funzione, nei consueti orari, il numero unico 0171.444.444

ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI aps CUNEO

LE ACLI PROVINCIALI

DANNO IL BENVENUTO AL PRESIDENTE

Sergio MATTARELLA

IN VISITA ISTITUZIONALE A CUNEO BORGO SAN DALMAZZO E BOVES

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA LIBERAZIONE DEL 25 APRILE 2023

GRAZIE PRESIDENTE!

IL COMMENTO DI CONFCOMMERCIO IN MERITO AL POSSIBILE NUOVO POLO GDO



A distanza di diversi anni dall'apertura dei primi centri commerciali anche un altro gruppo della Gdo sembra interessarsi all'insediamento in città. Si tratta di ipotesi in quanto non si conosce al momento chi sarà il competitor, ciò che è sicu-

ro è la ratifica da parte dell'amministrazione comunale di Cuneo dell'accordo di programma che riconosce la localizzazione commerciale urbano periferica non addensata di tipo L2 lungo Corso De Gasperi, alla rotonda dei Vigi-

li del Fuoco, l'ultimo spicchio di terreno non edificato. Confcommercio Cuneo, come previsto dalle procedure, ha partecipato nel 2019 alla rielaborazione dei criteri di programmazione degli insediamenti commerciali approvati con delibera del Consiglio Comunale n.105 del 17/12/2019. Nel corso dei lavori di concertazione si è ribadita l'esau-

merciaria presente concentrata nei grandi poli del commercio, lasciando ovviamente libera la possibilità di insediamento agli esercizi di vicinato. "Ci lascia un po' di amaro in bocca", afferma Luca Chiappella, presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia di Cuneo, "costatare che, a pochi mesi di distanza più precisamente il 1° luglio 2020, appena conclusa la procedura di programma-

zione condivisa che ha visto al tavolo l'amministrazione comunale e le organizzazioni delle imprese e dei consumatori, sia stata presentata questa richiesta di localizzazione L2 con una superficie di oltre 40.000 mq. È chiaro che le condizioni di compatibilità urbanistico-commerciale e di viabilità previste dalla Regione Piemonte lo consentono, certo è," continua Luca Chiappella "che nel 2023 ci saremmo

aspettati una più spiccata sensibilità verso la programmazione partecipata degli spazi urbani, le politiche di rigenerazione urbana, la lotta alla desertificazione commerciale a tutela anche dei cittadini, senza dimenticare l'azzeramento del consumo di suolo. Tutti argomenti che in questi anni, anche con la creazione dei Distretti del Commercio, abbiamo cercato di rafforzare e fondere tra i rappresen-

ti politici deputati al governo del territorio." "Oggi", conclude Chiappella, "non possiamo che auspicare che nonostante tutto, il tessuto economico cuneese in un momento ancora molto difficile regga e che l'operazione non si riveli l'ennesima speculazione immobiliare che lascerà sul terreno ulteriore cemento, con capannoni vuoti alla mercé di occupazioni irregolari e relativo degrado".

DATI POSITIVI PER IL BILANCIO 2022

Croce Rossa: quindicimila ore di servizio in più rispetto agli anni precedenti

305.277 chilometri per 84.740 ore di servizio, un numero enorme quello della Croce Rossa Italiana - Comitato di Cuneo- Sono le ore spese dai 482 volontari e 8 dipendenti impegnati nel 2022 a favore della popolazione cuneese. La CRI di Cuneo, quale associazione di volontariato, iscritta nell'elenco regionale degli enti del terzo settore e nelle associazioni di protezione civile, ha come scopo il trasporto infermi, il soccorso in emergenza sanitaria, l'accoglienza dei migranti richiedenti asilo e dei senza dimora, la prevenzione e la risposta alle emergenze causate dai disastri ambientali e dalle calamità naturali. Nel complesso si tratta di un'organizzazione di volontariato strutturata e attrezzata per far fronte ad ogni tipologia di emergenza, soccorso e assistenza. Nel periodo natalizio, grazie alla vendita dei panettoni solidali, il confezionamento di pacchi regalo e la giornata "La Befana del Vigile" sono stati raccolti ben 5.434,30 euro, somma che verrà interamente impegnata per l'acquisto di un'ambulanza di soccorso. "È stato un altro anno impegnativo - spiega Gianni Valsania, Presidente della CRI di Cuneo - e, nonostante il leggero calo del personale volontario e dipendente, sono aumentati i servizi con oltre quindicimila ore in più dello scorso anno."

5.399 sono stati gli interventi di emergenza svolti nel 2022 mentre 9.322 i trasporti sanitari. Dati pressoché identici all'anno precedente. 11 sono stati le prestazioni del progetto "Il Tempo Della Gentilezza" fra consegne di spesa e farmaci alle persone impossibilitate a uscire di casa. Il servizio è tuttora attivo ed è gratuito, per richiederlo basta contattare il numero

verde 800 065510. Un servizio drasticamente diminuito rispetto allo scorso anno dove erano molte di più le persone impossibilitate a spostarsi da casa. La CRI di Cuneo vanta poi un parco mezzi all'avanguardia costituito da 9 ambulanze da soccorso e trasporto (una in meno dello scorso anno in quanto inviata in Ucraina per fronteggiare l'emergenza in corso), di cui 2 attrezzate per trasporto di persone politraumatizzate, in Italia e all'estero, 5 autovetture e mezzi per le attività di protezione civile, 2 pulmini per il trasporto di persone, fino a 9 cadauno, 4 autovetture per i trasporti infermi in sedia a rotelle, 2 carrelli per il trasporto di materiale impiegato nelle attività di protezione civile, 1 ufficio mobile alle-

stito a posto di comando avanzato, 1 camion e 1 furgone per la logistica e un carrello dotato di torre faro nonché 6 biciclette di cui 2 dotate di pedalata assistita. Da sottolineare anche il decennale (a febbraio 2022) del Centro di Accoglienza per senza dimora e migranti che ha ospitato lo scorso anno 967 persone per un totale di 12.761 pernotti compresi i mesi estivi. La CRI di Cuneo è poi dotata di alcune squadre speciali, quali il soccorso piste, soccorsi con mezzi e tecniche speciali (SMTS) e dallo scorso anno anche una squadra UAS (veicoli a pilotaggio remoto - droni) sempre in prima linea durante le emergenze e in attività ordinarie e di addestramento. Tanti poi i corsi e gli incontri, curati dal Centro di For-



mazione interno, con i volontari, la popolazione e le scuole sulle diverse tematiche, primo soccorso, diso-

struzione pediatrica, manovre salvavita, prevenzione e risposta alle emergenze, tenuti sempre nel massimo

rispetto dei protocolli anti Covid per un totale di 565 volontari formati e aggiornati, 37 nuovi volontari e 505 cit-

tadini che hanno partecipato ai corsi di formazione. Importante è poi stato il supporto del Corpo delle Infermiere Volontarie che, oltre a partecipare ai servizi ordinari, hanno collaborato con le Forze armate in 181 occasioni (il doppio del 2021), tra cui 143 assistenze sanitarie al poligono di tiro, 5 DOB (Disinnesco Ordigni Bellici), 6 giornate di prelievi ematici, 27 corsi BLS (Basic Life Support) con 18 volontarie impegnate. Riattivato anche il NAAPro di Cuneo (Nucleo arruolamento attività e promozione del Corpo Militare Volontario) con un nuovo ufficiale commissario. Il nucleo ha funzione di coordinamento di tutte le attività che si sviluppano sulla provincia Granda. Tra le quali l'assistenza sanitaria ai DOB, ai poligoni di tiro delle forze armate, ma anche alle attività di rappresentanza, di formazione e di arruolamento del nuovo personale volontario. Da segnalare poi gli 80 volontari impegnati nella sala operativa, cuore pulsante delle attività CRI, le 10 giornate nelle RSA dove altrettanti 10 giovani volontari hanno intrattenuto gli ospiti nei pomeriggi del sabato con attività ricreative e la sessione di pulizia del Parco Fluviale con 8 volontari impiegati.

"Ci attendono ancora tante sfide per il 2023 - continua Valsania - che affronteremo con la stessa passione e impegno di sempre portando il valore del fare del bene in ogni nostra azione". Chi avesse piacere di donare e aiutare la CRI di Cuneo a raggiungere l'obiettivo dell'acquisto di una nuova ambulanza di soccorso, può farlo con qualsiasi cifra, con Satispay, cliccando sul link <https://bit.ly/CRICuneo>

APERTE LE OPZIONI DI ACQUISTO FINALIZZATE A SOVVENZIONARE IL PROGETTO

Pubblicato il bando di gara per i posti auto della futura piazza Europa

A partire da martedì 18 aprile e fino al 19 maggio 2023 è possibile presentare le offerte per l'acquisto di box, spazi auto e moto presso il parcheggio interrato di futura realizzazione in piazza Europa. È infatti online il testo dell'avviso d'asta contenente tutte le informazioni per partecipare all'aggiudicazione. L'apertura delle buste con le offerte d'asta sarà il 24 maggio 2023. La vendita è necessaria per certificare la disponibilità dei fondi utili e necessari alla copertura finanziaria della spesa per la riquali-

ficazione dello spazio pubblico di Piazza Europa. L'operazione di rinnovamento e pedonalizzazione di questa porzione di città comporterà l'ulteriore eliminazione di parcheggi su strada, sempre molto ricercati. Di qui la scelta di realizzare posti auto interrati. L'asta è aperta a persone fisiche e società; ciascun offerente potrà presentare proposte d'acquisto per tre unità al massimo. A disposizione ci sono sei diverse tipologie così suddivise: 101 box auto (a partire da 42 mila euro), 24 posti auto (con base d'asta di 30 mila

euro) e 4 posti moto (base d'asta a 10 mila euro). Avviso d'asta, planimetrie e modulistica sono disponibili sul sito comunale alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/piazzaeuropa.html> Per informazioni sull'asta è possibile contattare l'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo ai seguenti recapiti telefonici: 0171/444368 - 0171/444554 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: aste@comune.cuneo.it

PROSEGUE LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESTIVE

Tempo estate: presentate le agevolazioni per le famiglie

Con l'avvicinarsi dei mesi estivi, si sta perfezionando la proposta di iniziative, coordinata come sempre dal Comune di Cuneo, a carattere ludico ricreativo, educativo, sportivo e culturale che permetteranno di garantire un'ampia copertura temporale nelle settimane di sospensione delle attività didattiche. Quest'anno ci saranno però alcune importanti novità, a partire da agevolazioni specifiche volte a favorire la più ampia accessibilità alle attività proposte. L'amministrazione ha infatti appositamente stanziato risorse per varare una specifica misura, dedicata alle famiglie con indicatore ISEE inferiore a 16.000 euro, per garantire l'erogazione di voucher per la frequenza dei centri estivi e dei campi estivi residenziali pari al valore di 50 euro settimanali per un massimo di 200 euro per ciascun minore appartenente a tali nuclei.

Continua inoltre l'impegno dell'amministrazione per garantire l'accesso alle attività estive anche ai minori con disabilità, che potranno ottenere l'assistenza da parte di personale qualificato all'interno del centro estivo prescelto per un massimo di 80 ore. Per l'accesso alle agevolazioni indicate, le famiglie interessate dovranno procedere alla compilazione di apposite istanze online (per l'ac-

cesso è necessario il possesso di credenziali SPID/CIE) reperibili sul sito del comune di Cuneo <https://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/centri-estivi.html> entro il 14 maggio 2023. Nella medesima sezione sono disponibili i testi degli avvisi contenenti tutte le informazioni e i criteri di accesso alle misure. Come già nelle scorse annualità le realtà del territorio si sono dimo-

strate attente e pronte a rispondere alle esigenze delle famiglie, proponendo un ventaglio di attività e iniziative, rispondendo alla procedura di manifestazione di interesse per la proposta di attività estive avviata dal Comune e rivolta a enti e associazioni della città. Sono state in totale perfezionate 40 proposte di centri estivi tra cui 14 che si rivolgono alla fascia di età 3-6 anni (scuola dell'infanzia) e 26 alla fascia 6-17 anni (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado) formalizzate da parrocchie, cooperative sociali, società sportive, associazioni culturali. La collaborazione attuata, permetterà di sostenere e qualificare l'offerta dei soggetti promotori, incentivando il lavoro di rete oltre che mettendo a disposizione spazi e locali comunali e ingressi agevolati presso lo stadio del nuoto comunale.



IL PREZZO DELL'ENERGIA? LO BLOCCHIAMO NOI.



PAUSE

IREN PREZZO FISSO

Luce verde e Gas

Con **Iren Prezzo Fisso**, le oscillazioni in bolletta saranno solo un ricordo.
Sottoscrivi l'offerta che blocca il prezzo della materia energia **fino al 31.12.2024**
e metti in pausa le preoccupazioni.



Luce verde

Per maggior
informazioni
inquadra
i QR code



Gas

Per aderire all'offerta vai su **irenlucegas.it** o chiama l'**800.96.96.96**


iren
luce gas e servizi

L'ABUSO DELLE SOSTANZE ALCOLICHE VIENE TROPPO SPESSO SOTTOVALUTATO

A Cuneo l’Acat si occupa delle problematiche inerenti il consumo di sostanze alcoliche

Monica Fiore

La vita di tutti noi è costellata da una miriade di accadimenti, molti felici e lieti, altri no; può infatti succedere che se ne verifichino di negativi, oppure del tutto imprevisti, tali da destabilizzare il nostro tranquillo vivere quotidiano e farci trovare impreparati nell'affrontarli. Possono crescere così, in persone predisposte o dotate di particolare sensibilità, frustrazione e senso di inadeguatezza tali da

consolatorio che impedisca al proprio io cosciente di “parlare”: da lì la ricerca di una soluzione che metta a tacere, o consoli anche se solo temporaneamente, il senso di frustrazione. C'è chi si avvicina così, quasi senza accorgersene, al consumo di sostanze, che agendo sul sistema nervoso, in particolare sulla molecola del “piacere”, la dopamina, e su quella “del buon umore”, la serotonina, illudono di poter trovare una scorciatoia verso il be-

tezza di riflessi, compromessi in modo tale da causare gravissimi problemi a chi si mette, ad esempio, alla guida di autoveicoli (troppi sono i casi di cronaca che vedono protagonisti giovani ragazzi, ma anche attempati adulti, del tutto ottenebrati dall'alcol, coinvolti in incidenti mortali). Dall'abuso protratto e ripetuto nel tempo possono invece sorgere patologie molto serie quali disturbi cardiovascolari, vari tipi di tumore, denutrizione, disturbi neurologici e psichiatrici, cirrosi epatica, e dipendenza patologica. Un'attenzione speciale va rivolta ai ragazzi: essendo fino ai 18 anni il sistema nervoso ancora in formazione, i danni neurologici derivanti da abuso di alcol in età adolescenziale possono essere molto gravi. Per contrastare i problemi derivanti dal consumo di alcol, e aiutare coloro che sono affetti da una dipendenza patologica, sul territorio sono presenti dagli anni Ottanta sia strutture statali appartenenti al SSN (i SERD, ovvero i Servizi per le Dipendenze) sia Associazioni come l'A.C.A.T., acronimo di Associazione Club Alcolici Territoriali, una Organizzazione di Volontariato con finalità di solidarietà sociale. Seguendo la metodologia di V. Hudolin, medico psichiatra croato, l'ACAT propone un approccio ai problemi definito ecologico sociale. Il cuore del-



Riconoscere di avere un problema è già di per sé un primo passo verso la risoluzione di esso. A Cuneo opera l’ACAT, un’associazione che si occupa di coloro che ritengono di aessere in difficoltà

rendere impossibile l'accettazione di sé o il superamento di situazioni che generano ansia perché ritenute troppo gravose se non addirittura insormontabili. Nella stragrande maggioranza dei casi il tempo, come asserisce da sempre il vecchio adagio, è il medico migliore, e dopo un periodo più o meno lungo la situazione si risolve positivamente senza lasciare eccessivi strascichi; ma ci sono persone in cui questo non accade in modo così automatico. L'ansia o il rifiuto nell'accettare un determinato accadimento possono portare a cercare un qualcosa di

nessere e la felicità perdute. Semplificando un pò, possiamo dire che questi effetti accomunano la gran parte delle “droghe”, ossia le sostanze stupefacenti e/o psicotrope in grado di agire sul sistema nervoso centrale, ma la cosa vale anche per l'alcol: se assunto in dosi elevate, l'alcol etilico (contenuto, lo si ricorda, in tutte le bevande alcoliche, dal vino alla birra ai superalcolici) è da considerarsi al pari delle altre sostanze. Se si eccede col consumo di alcol gli effetti possono essere a breve termine ed a lungo termine. Nel primo caso, si perdono lucidità e pron-

tezza di riflessi, compromessi in modo tale da causare gravissimi problemi a chi si mette, ad esempio, alla guida di autoveicoli (troppi sono i casi di cronaca che vedono protagonisti giovani ragazzi, ma anche attempati adulti, del tutto ottenebrati dall'alcol, coinvolti in incidenti mortali). Dall'abuso protratto e ripetuto nel tempo possono invece sorgere patologie molto serie quali disturbi cardiovascolari, vari tipi di tumore, denutrizione, disturbi neurologici e psichiatrici, cirrosi epatica, e dipendenza patologica. Un'attenzione speciale va rivolta ai ragazzi: essendo fino ai 18 anni il sistema nervoso ancora in formazione, i danni neurologici derivanti da abuso di alcol in età adolescenziale possono essere molto gravi. Per contrastare i problemi derivanti dal consumo di alcol, e aiutare coloro che sono affetti da una dipendenza patologica, sul territorio sono presenti dagli anni Ottanta sia strutture statali appartenenti al SSN (i SERD, ovvero i Servizi per le Dipendenze) sia Associazioni come l'A.C.A.T., acronimo di Associazione Club Alcolici Territoriali, una Organizzazione di Volontariato con finalità di solidarietà sociale. Seguendo la metodologia di V. Hudolin, medico psichiatra croato, l'ACAT propone un approccio ai problemi definito ecologico sociale. Il cuore del-

la metodologia è il Club, una comunità multifamiliare autonoma costituita da non più di 12 famiglie e un Servitore-Insegnante. L'associazione, ci raccontano insieme il dottor Alberto Arnaudo, già direttore sino al 2020 del SERD di Cuneo, e Marco, figlio di un alcolista in trattamento di lunghissima data purtroppo deceduto pochi mesi fa dopo essere diventato una colonna dell'ACAT Cuneese, oltre a gestire i Club svolge attività di sensibilizzazione e promozione della salute, rivolgendosi a tutti coloro che hanno problemi con l'alcol, a prescindere dal fatto che siano o meno alcolici dipendenti. La dipendenza dal punto di vista cli-

nico infatti, è bene sottolinearlo, è solo una delle possibili conseguenze negative derivanti da alcol, droghe o determinati comportamenti (si pensi ad es. al gioco d'azzardo), ed è legata a fattori personali individuali. L'ACAT opera, per così dire, ad ampio spettro, e si rivolge a tutti coloro che hanno la percezione di stare perdendo il controllo del consumo di alcol, o di altri stili di vita rischiosi: dopo una fase di conoscenza, che in caso di necessità può comprendere anche una valutazione congiunta con il Ser.D, in accordo con l'interessato i volontari proporranno l'ingresso al Club. Gli incontri del Club avvengono a ca-

denza settimanale; il percorso di “confronto” mediante l'interazione tra i singoli partecipanti e il racconto delle proprie esperienze, portato avanti da tutti i componenti famigliari, è volto al cambiamento dello stile di vita e non solo a “smettere di bere”. Ogni intervenuto descrive il suo rapporto con l'alcol, le problematiche che sono sorte durante la settimana appena trascorsa, e da qui parte il confronto reciproco per individuare soluzioni ai problemi emersi. Il “servitore-insegnante”, ovvero un volontario appositamente formato nella metodologia e costantemente aggiornato, all'interno del Club non svolge una funzione diret-

va, ma opera come opportuno moderatore. Il primo passo per chi ha problemi con l'alcol è arrivare a chiedere aiuto. Tutti dovremmo però saper vedere chi accanto a noi ha bisogno di un tale aiuto. L' A.C.A.T. è sempre disponibile, in via del tutto riservata, ad ascoltare e a consigliare chiunque. INDIRIZZI E NUMERI TELEFONO: L'ACAT Cuneese si trova a Cuneo in via F. Cavallotti 35 a Cuneo: Cell.3534393731 - L'ACAT di Borgo San Dalmazzo ha sede a Borgo in Piazza Abbazia 4: Tel. 0171 269452 e Cell. 3400083771 - L'ACAT Valli Grana e Maira ha sede in Piazza XX Settembre 3 a Dronero: Cell. 3206998597.

DALLA MUSICA DI SCIARRINO ALLA MARIMBA

Al Ghedini eventi musicali da non perdere

Il Conservatorio Ghedini propone un doppio appuntamento musicale presso la Sala “Mosca” di via Roma 19 a Cuneo: venerdì 21 aprile concerto con musiche di Salvatore Sciarrino, sabato 22 aprile concerto di Nicola Campanella. La partecipazione agli eventi è gratuita. Sul sito www.conservatoriocuneo.it è disponibile il dettaglio degli eventi. Si segnalano inoltre la collaborazione alla serata Solo in Danza, proposta venerdì 21 aprile al teatro Toselli di Cuneo da Fondazione Egri, e la visita delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Cervasca alle due sedi del Conservatorio, che si tiene martedì 18 aprile a conclusione di un percorso di tirocinio formativo organizzato dal Dipartimento di Didattica della Musica. **Venerdì 21 aprile alle ore 17,00**, presso la Sala “Mosca” del Conservatorio, si tiene il concerto “Musica naturale” del Trio Eco, con musiche di Salvatore Sciarrino, Gianluca Verlingieri e degli studenti compositori del METS - Dipartimento di Musica Elettronica del Conservatorio di Cuneo. Il Trio Eco, formazione cameristica nata in seno al Conservatorio Verdi di Milano (Roberta Fanari voce, Alessandro Sannazzaro violoncello, Valentina Rando pianoforte), mette in evidenza le prospettive “naturali” anziché “artificiali” che animano la musica d'oggi ed esegue “Vanitas - Natura morta in un atto per voce, violoncello e pianoforte”, il capolavoro di Salvatore Sciarrino, forse il compositore contemporaneo italiano vivente attualmente più eseguito all'estero. Nella sua musica, Sciarrino indaga il confine tra suono e silenzio, tra azione e staticità, mantenendo un forte legame con la natura. Come introduzione al concerto, Gianluca Ver-



lingieri e i suoi studenti propongono un'installazione di piccole “nature vive” sonore, brevi composizioni elettroniche in prima esecuzione nelle quali gesti di strumenti musicali registrati e manipolati al computer interagiscono in vario modo con paesaggi ed elementi sonori naturali. L'esibizione musicale è preceduta alle ore 15 dalla performance laboratoriale “All'improvviso”, riservata a giovani performer professionisti selezionati dai Conservatori di Milano e di Cuneo e chiamati a interagire per “montare” il programma del successivo concerto. L'evento fa parte della 37ª edizione di Alta Presione - Musiche in Mostra al futuro, rassegna annuale di Rive-Gauche Concerti, in collabo-

razione con i Conservatori di Milano e di Cuneo, METS FEST 2023 “Music on the (W)edge” - incontri di creatività digitale di METS Conservatorio di Cuneo, Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea, Museo del Paesaggio Sonoro, Associazione Antithesis di Acqui Terme, Associazione La Froja di Riva presso Chieri, Centro Territoriale Giorgio Bisacco e Cooperativa Sociale Piergiorgio Frassati; con il sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Reale Foundation e il patrocinio di Città di Torino. **Sabato 22 aprile alle ore 17,00**, presso la Sala “Mosca” del Conservatorio, si tiene il concerto “Marimba sola” di Nicola Campanella, con brani di Johann Sebastian Bach, Gene

Koshinski, Keiko Abe, Isaac Albéniz e Francisco Tárrega suonati esclusivamente con la marimba. Campanella, che si è diplomato in percussioni con il massimo dei voti presso il Conservatorio Ghedini e si è successivamente specializzato al Conservatorio “G.Verdi” di Torino, dal 2003 è timpanista dell'Orchestra “B.Bruni” della Città di Cuneo; ha fondato e dirige il gruppo “Etnoricerca” con cui esplora repertori di musica tradizionale, creando arrangiamenti originali, e dal 2015 è docente di percussioni in ruolo presso le Medie Musicali e collabora con l'Associazione Palcoscenico di Cuneo. Suona inoltre nel “TIUNTAKA percussion duo”, specializzato in tastiere e che affronta un vasto repertorio dal classico al moderno. Si segnalano inoltre due ulteriori appuntamenti, che si inseriscono nelle numerose collaborazioni con altri enti e istituzioni del territorio portate avanti dal Ghedini in questi anni. **Venerdì 21 aprile**, nel corso della serata Solo in Danza proposta al teatro Toselli di Cuneo a partire dalle ore 21,00 da Fondazione Egri nell'ambito della rassegna Interscambi Coreografici, la compagnia EgriBiancoDanza si esibisce in Sonic Hops, una coreografia di Raphael Bianco in cui la musica, composta da Gianluca Verlingieri con i suoni della birra Badladin, catturati nello stabilimento di Piozzo, viene elaborata elettronicamente da sensori programmati da Cristina Mercuri e si mescola a una danza creata in tempo reale dalle improvvisazioni di Vincenzo Criniti. La serata è organizzata in collaborazione con il METS FEST 2023 “Music on the (W)edge” - incontri di creatività digitale del METS Conservatorio di Cuneo.

LA GRANDE STAGIONE TEATRALE VOLGE AL TERMINE

Al Toselli va in scena lo spettacolo: «Una cosa enorme» di Fabiana Iacozzilli

Adriano Toselli

Volge ormai al termine una altra grande stagione post-pandemica del teatro Toselli di Cuneo, capace sempre di portare sulla scena locale alcuni dei migliori lavori nazionali in circolazione. Questo aprile è un finale davvero pirotecnico (ultimo spettacolo, «Every brilliant thing», «Le cose per cui vale la pena vivere», posticipato ad inizio maggio). **Sabato 15** è stato riproposto lo spettacolo rinviato a gennaio a causa dei problemi di salute del prota-

gonista. «La gloria», di Fabrizio Sinisi, vincitore del premio «Forever Young 2020» racconta la vicenda del dittatore tedesco Adolf Hitler nel periodo giovanile, viennese (1907-1910), di inizio Novecento (era nato nel 1889), tra i sogni di una carriera artistica, di entrare alla «Academia» (fu, purtroppo per il mondo, respinto due volte), il suo «scontro con la realtà», la sua «discesa sociale», sin a finire in un dormitorio, il radicalizzarsi dei suoi convincenti razzisti, il non rinunciare a sognare un



Le tre applauditissime protagoniste di Boston marriage

Gli ultimi spettacoli al teatro Toselli garantiranno agli spettatori un finale di stagione pirotecnico

grande futuro... Centrale è la sua amicizia con il musicista coetaneo August Kubizek (1888-1956), che gli fu molto vicino in quegli anni. Nella pièce (molti giovani tra il pubblico) si immagina l'incontro dei due il giorno del funerale della amata madre del giovane Adolf, che rapporti conflittuali, invece, sempre ebbe col padre, il doganiere asburgico Alois. In realtà si conobbero ben prima, a Linz, vicino alla natia Braunau sull'Inn (Am Inn) di Hitler. Fu il futuro leader politico ad incoraggiare l'amico (li univa l'amore per la musica, soprattutto quella wagneriana, sempre adorata da Hitler) a lasciare il lavoro di tappezziere della famiglia e darsi alla carriera musicale (lui fu ammesso al «Conservatorio» di Vienna). Convissero in appartamento nella capitale austriaca, sin a quando le «bugie» di Hitler sul suo percorso accademico vennero a galla. Kubizek divenne direttore di orchestra, con buona e tranquilla carriera. Seguì da lontano la carriera politica dell'amico, trasferitosi a Monaco di Baviera, combattente decorato nell'esercito tedesco nella Prima Guerra Mondiale (e nel 1933 gli scrisse lettera di congratulazioni, ricevendo risposta, per la nomina a Cancelliere). Il pezzo teatrale finisce sulla promessa di Hitler, mantenuta, di un incontro a Vienna, in un grande albergo: i due si trovarono, effettivamente, senza appuntamento, ed ebbero conversazione di un'ora, nei giorni dell'Anschluss, l'annessione dell'Austria al Reich tedesco. Kubizek fu invitato da dirigere, per due anni, 1939 e 1940, al festival musicale wagneriano di Bayreuth, ospite di Hitler. Dopo la guerra fu arrestato, per la sua amicizia, diventata «scomoda», e detenuto per un anno, dagli americani, pur non avendo alcuna colpa specifica (del tutto «apolitico» si era iscritto al partito nazionalsocialista, cosa praticamente indispensabile nel Reich, appena nel 1943)... Nel 1953 pubblicò il libro «Il giovane Hitler che conobbi» (in Italia uscito anche col titolo «Adolf Hitler, il mio amico di gioventù»), usato da taluni studiosi per teorizzare una omosessualità, almeno latente, del dittatore tedesco. In realtà il nazismo nacque in ambienti di reduci della Prima Guerra Mondiale, dove l'omosessualità era piuttosto diffusa. Uno dei maggiori collaboratori di Hitler (l'ultimo a potergli dar del «tu» pubblicamente), Ernest Rohm, comandante della milizia di partito SA («Squadre di difesa»), era omosessuale dichiarato. Tutte le varie

«purghe» del regime nazista servirono anche ad eliminare fisicamente molti, quasi tutti, i testimoni degli anni di formazione ed ascesa del nazismo e del suo capo, forse per cancellare verità imbarazzanti (dalla «Notte dei lunghi coltelli», alla «Notte dei cristalli», allo sterminio dei militari che tentarono in golpe, con attentato alla «Tana del lupo», il quartier generale di Hitler in Prussia Orientale). Sul palco, senza alcuna scenografia, in vestiti «di tutti i giorni» (marroni per Kubizek, grigi per la sua amica ed il futuro Führer), con solo alcune immagini proiettate durante gli intermezzi musicali) sono i bravissimi Alessandro Bay Rossi, Dario Caccuri e Marina Occhione, con regia di Mario Scandale (assistito da Marialice Tagliavini), video di Leo Merati, luci di Camilla Piccioni, produzione «La Corte Ospitale». Il giovane Hitler rappresentato ha tutti i tratti salienti del dittatore passato alla storia, lo rievoca sin dalla postura, è nevrotico, carismatico (il leader della coppia è sempre lui), ottimo affabulatore, bugiardo incallito, autoconvinto di quanto dice, trascinato, geloso dell'amico, sessista verso le donne, pieno di fobie, di somatizzazioni, di angosce (vengono tirate fuori teorie che circolano «on line», molto in questi anni, su un grande progetto internazionale di «sostituire» la popolazione europea, tedesca in particolare), già feroce anti-ebraico, orgoglioso, incapace di ammettere errori e fallimenti.

Giovedì 27 aprile toccherà a «Una cosa enorme», in cui la regista-drammaturga Fabiana Iacozzilli porta avanti, con Marta Meneghetti e Roberto Montosi (scene di Fiammetta Mondich, luci di Luigi Biondi e Francesca Zerilli, suono di Hubert Westkemper, produzione «Cranpi», «La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello», «Fondazione Sipario Toscana», «Carrozzerie / n.o.t.»), un lavoro di ricerca «improntato sulla drammaturgia scenica e sulle potenzialità espressive della figura del performer». L'indagine è il rapporto della donna con l'essere madre (simboleggiato da pancia enorme, da gravidanza), tra desiderio e paura.

Si consiglia di controllare il sito www.piemontedavivo.it per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Spettacoli del Comune di Cuneo (telefono 0171.444812/818, mail spettacoli@comune.cuneo.it). Il «botteghino» è aperto dalle 16 del giorno dello spettacolo.

PETRONAS SYNTIUM Paraflu SELFENIA Urania OLEOBLITZ

PREMIUMADM

Distributore autorizzato

PETRONAS

Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d'Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: info@premiumadm.it
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) - Tel. 0173 211341 mail: info@premiumadm.it

AL TEATRO TOSELLI LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO DI TEATRO DIALETTALE

Conclusa la 27° edizione della rassegna «El Teatro Piemonteis»

Si è conclusa sabato nel teatro Toselli con un successo di pubblico e un notevole interesse verso le dieci compagnie che si sono confrontate donando allo spettatore momenti di sorriso, di allegria con esilaranti gag e spassosi monologhi. Nel corso dell'ultima serata sono stati premiate, con i voti della giuria tecnica e con il punteggio delle schede voto assegnato dal pubblico, le migliori performance dell'intera stagione e precisamente:

- premio migliore attrice: Bruna Corrado della Compagnia D' La VILA di Verzuolo con lo spettacolo "Tutta colpa delle Busie". Motivazione: tra tutte le attrici, risulta la migliore per aver interpretato il ruolo di Teresa (la cuoca) con una costante bravura, nell'accattivare il pubblico per tutta la commedia con la sua spontanea e mimica recitazione;
- premio miglior attore: Mario Barra della compagnia "Commedianti Niellesi" di Niella Tanaro con lo spettacolo "Sarto per Signora". Motivazione: la naturale interpretazione dei ruoli che rappresenta lo mette al di sopra di



tutti, esprime una disinvoltà ed espressiva comicità e mimica per la quale la giuria, ma soprattutto il pubblico, gli assegnano per la sua bravura il premio di Miglior attore della rassegna;

- premio alla migliore regia: Carlo Panero della Compagnia D' La VILA di Verzuolo;
- premio al miglior spettacolo della rassegna: lo spettacolo "Celestino Amore Mio" del-

la compagnia Siparietto di San Matteo;

- premio al miglior attore non protagonista: Stefano Trombin della compagnia "Tre Di Picche";
- premio alla migliore attrice non protagonista Giusy Boccardo della compagnia "J'AMIS Del BORGH";
- premio alla migliore compagnia della rassegna: la compa-

gnia "Tre Di Picche" con lo spettacolo "Na fomna con ...La Sorpresa".

A conclusione della serata Francesco Corsetta e Piero Ghio, curatori e "factotum" dell'Associazione Culturale Teatrando, hanno ringraziato tutti i partecipanti e le compagnie presenti augurandosi di rivederli la prossima edizione con una nuova commedia.

Luciano Bona

FONDAZIONE CASA DELFINO

Doppio appuntamento con la musica da camera

In ricordo del professor Piero Rattalino, nostro illustre co-provinciale (nato a Fossano il 18 marzo 1931 e morto a Imola il 6 aprile 2023), saranno eseguiti venerdì 21 aprile, alle ore 16.30, con ingresso libero, presso la Fondazione Casa Delfino, in corso Nizza 2, i concerti per piano 13 e 20 di Wolfgang Amadeus Mozart grazie al contributo della pianista conduttrice della Camerata Salzburg, Mitsuko Uchida..

Sabato 22 aprile, inoltre, alle ore 16.00, sempre con ingresso libero, il presidente della Fondazione Casa Delfino Antonio Sartoris presenterà, in collaborazione con il Civico Istituto Musicale G.B. Fergu- sio di Savigliano, il primo appuntamento della rassegna di musica cameristica "Giovani Musicisti a Casa Delfino", con brani di Ludwig van Beethoven, Sergej Rachmaninov e Dimitri Shostakovic eseguiti da: Ju Ruchun, violino; Alessandro Ricobello, violoncello; Alessio Ferrarese, pianoforte.



ACLI CUNEO

Visita dei dirigenti in vista del convegno nazionale di settembre

Giovedì 13 e venerdì 14 aprile sono stati ospiti delle Acli di Cuneo i dirigenti nazionali Acli: Damiano Bettoni, segretario organizzativo; Luca Russo, responsabile della comunicazione, e Vincenzo Petrianni, addetto stampa, che hanno effettuato una serie di incontri operativi e visite con le principali realtà che saranno coinvolte nella parte tecnica dell'organizzazione del **Convegno nazionale Acli, in programma a Cuneo dal 21 al 23 settembre 2023.** È stata effettuata una visita ai locali del Seminario vescovile, con un incon-

tro con il vescovo Piero Delbosco alla presenza dell'accompagnatore spirituale delle Acli di Cuneo e vicario per la pastorale, don Flavio Luciano, che a nome della diocesi di Cuneo-Fossano ha invitato per domenica 24 settembre, in occasione della marcia della pace Cuneo-Boves, il presidente nazionale Acli, Emiliano Manfredonia, come relatore principale. Sono seguiti incontri con la Cooperativa Gesac per concordare il pranzo di venerdì 22 e quello di sabato 23 settembre, con amministratori comunali e responsabili di Conitours,



Ati, Ats Service e Grandabus e sono state effettuate anche visite al Cinema Monviso e alla Sala CdT, al teatro Toselli, al Salone d'onore del Municipio e al Rondò dei Talenti. Parallelamente, si sono tenuti incontri e appuntamenti telefonici con i direttori delle principali testate giornalistiche operanti sul territorio. I contenuti veri e propri degli incontri di studio del convegno di settembre saranno curati da Erica Mastrociani, responsabile dell'area cultura, studi, ricerche e formazione delle Acli nazionali, con il coinvolgimento delle Acli

regionali e provinciali. "Ringrazio tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità ad incontrare i dirigenti romani - ha dichiarato il presidente Lingua - che hanno così potuto avere il quadro preciso e i riferimenti indispensabili per avviare la grande macchina organizzativa di questo evento che non è mai stato effettuato a Cuneo e in Piemonte, in circa 80 anni di storia aclista e che ha finora toccato le maggiori città italiane, con il coinvolgimento di centinaia di dirigenti aclisti provenienti da tutta Italia e dall'estero".

ALLIANCE FRANCAISE E 'L CAPRISI

Presentato il libro «Tutt'intorno è Francia»



Serata curiosa quella organizzata dalla Alliance française in collaborazione con il Circolo 'L Caprissi di Cuneo con Carlo Grande quale ospite d'onore martedì 18 aprile. Giornalista, scrittore e appassionato della cultura francese, il relatore ha presentato la sua ultima fatica, "Tutt'intorno è Francia", di fronte a un folto pubblico. Il libro sfugge a una classificazione standard in quanto partendo da dei dati geografici, si riallaccia al substrato culturale dei territori attraversati. Partito da Torino, sua residenza abituale, Carlo Grande si è

spinto al di là delle Alpi per percorrere l'esagono in senso anti-orario. Dapprima da Lione, si è spostato verso il Nord, sui sentieri della Normandia e della Bretagna scendendo poi lungo la costa atlantica per affacciarsi, dopo la regione pirenaica, sul Mediterraneo, la Provenza e la Costa Azzurra. Una felice sintesi di cultura e presentazione paesaggistica nella quale riesce particolarmente bene grazie anche all'esperienza maturata in lunghi anni sia alla Stampa, sia come direttore della rivista Italia Nostra.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DI CUNEO E PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Presentato il laboratorio esperienziale per unire natura e salute mentale

Si è svolto mercoledì 19 aprile, presso gli spazi della Casa del Fiume di piazza Walther Cavallera n. 19, l'incontro "Benessere Psicologico Outdoor". L'appuntamento, curato dallo Spazio Provinciale di Cuneo dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, ha avuto lo scopo di approfondire e rendere noti i benefici dell'immersione nella natura per la nostra salute mentale, soprattutto a fronte dello svolgimento della quotidiani-

Dopo l'incontro tenutosi il 19 aprile, sabato 6 maggio sarà possibile trascorrere una giornata all'aria aperta insieme alle psicologhe dello Spazio Provinciale dell'Ordine degli Psicologi



tà in contesti fortemente antropizzati. L'evento di mercoledì è inoltre servito per presentare al pubblico il laboratorio esperienziale, dedicato a una quindicina di persone, che si terrà sabato 6 maggio presso lo Spazio Forma del Parco Fluviale cuneese, durante il quale i principi esposti po-

tranno essere messi in pratica, vivendo una giornata all'aperto per esplorare la propria intimità guidati dalle psicologhe dello Spazio Provinciale. L'iniziativa sarà a ingresso libero ma è necessario prenotare ai seguenti recapiti: scrivere all'indirizzo cuneo@ordinepsicologi.piemonte.it o telefonare al numero 3384361247.

DOMENICA 30 APRILE SECONDO INCONTRO DELLA RASSEGNA EXPA

A Cervasca l'appuntamento è con l'escursione tematica «Selvatiche ma gustose»

Dopo l'appuntamento inaugurale di domenica 2 aprile dedicato ai bambini e ai babaci del Paese Senza Tempo, è in programma per domenica 30 aprile il secondo appuntamento dell'edizione 2023 della rassegna EXPA (Esperienze X Persone Appassionate) a cura dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno. L'ormai consolidato appuntamento si terrà sulle colline di Cervasca verso Prà Gaudino. Ad accompagnare i partecipanti ci saranno Noemi Silvestro, guida escursionistica dell'ecomuseo Terra del Castelmagno, e Marta Spada, erborista professionista laureata in scienze erboristiche, che si occuperà di guidare i partecipanti nel riconoscimento delle erbe commestibili e nel laboratorio del pomeriggio, in cui ognuno creerà con le erbe raccolte in mattinata il pro-

Tra le verdi collelline che circondano il comune di Cervasca ritorna la manifestazione che tanto successo ha avuto al suo esordio lo scorso anno

prio sale aromatico da portare a casa. Per chi vorrà è possibile prenotare il box pranzo preparato da Atelir Mal'Erba, forno creativo che recentemente aperto la nuova sede a Caraglio. Il box pranzo includerà prodotti del territorio a base di erbe spontanee (10€). **Il ritrovo alle ore 9.30 a Cervasca in via Comba 9.** L'appuntamento "Selvatiche ma gustose" è il primo del filone EXPA - In movimento, un ciclo di escursioni tematiche ed esperienziali che hanno al

centro il movimento stesso, come strumento per far conoscere al pubblico il territorio della Valle Grana grazie alla collaborazione con esperti ed ecomusei delle vallate limitrofe. Si consiglia un abbigliamento adeguato all'attività all'aperto, scarpe e bastoncini da trekking. È inoltre necessario portare un sacchetto ed un coltellino per la raccolta delle erbe, ed eventualmente il pranzo e l'acqua. L'escursione è gratuita grazie al finanziamento del progetto EXPA, il laboratorio erboristico



ha un costo di 5 €; il box pranzo è facoltativo a un costo di 10 €. L'attività è adatta a tutti, anche alle famiglie

con bambini, ed aperta a un numero massimo di 25 partecipanti. Info e prenotazioni al +39

334 533 6868 o expa.terradelcastelmagno@gmail.com entro il 27 aprile. La rassegna EX-

PA - Esperienze X Persone Appassionate è realizzata dall'Ecomuseo Terra del Castelmagno, in collaborazione con Noau | Officina Culturale con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRC, Banca di Caraglio e Generali Assicurazioni, con il patrocinio di Unione Montana Valle Grana, Terres Monviso, Monviso Biosphere e Rete Ecomusei Piemonte. EXPA 2023 In Movimento Domenica 30 aprile alle 9.30, Cervasca (via Comba 9) - "Selvatiche ma gustose". Escursione botanica con laboratorio erboristico insieme a Marta Spada verso Pra Gaudino. Possibilità di prenotare il box pranzo facoltativo preparato da Atelir Mal'Erba. **Per saperne di più: <https://www.terradelcastelmagno.it/expa-esperienze-per-persone-appassionate/>**

UNIONE MONTANA DELLA VALLE VARAITA E PARCO DEL MONVISO: OCCASIONI DI INCONTRO E DI STUDIO

Nel saluzzese tante attività rivolte ai bambini e alle famiglie



Gli ultimi giorni di aprile ed i primi di maggio saranno giorni che vedranno fiorire nella nostra provincia molte iniziative tutte volte alla conoscenza del territorio e della sua storia.

Sabato 22 aprile ore 15,00 l'Unione Montana della Valle Varaita organizza "Chanta!" al museo storico etnografico di Sampeyre. L'evento si rivolge principalmente ai bambini ai quali farà scoprire musiche e canti della tradizione occitana. Partecipazione libera e non richiede prenotazione. Per informazioni tel. 0171 978321 - e-mail: infounionevallevaraita.it chiamare entro le ore 13.00 di venerdì.

Sabato 22 aprile dalle ore 9,00 alle 14.00 il Parco del Monvisopropone "Bioblitz primaverile nel bosco dell'Alevè"; si tratta di un'escursione attraverso il bosco di pini cembri più esteso dell'arco alpino. Punto di partenza Casteldelfino in piazza Valentino. La partecipazione è gratuita e possono partecipare anche i bambini è però necessaria l'iscrizione da effettuarsi al seguente sito: www.parcomonviso.eu.

In caso di maltempo l'evento verrà annullato dandone comunicazione agli iscritti. **Martedì 25 aprile a Revello presso il Museo Naturalistico del fiume Po in p.zza Denina 5 in collaborazione con il Comune di Revello si terrà "Alberi, esempio di Libertà",** in piazza Denina 5 in collaborazione con il Comune di Revello si terrà "Alberi, esempio di Libertà", un evento che prevede una lettura sugli alberi e

attraverso questa la ricerca della similitudine con l'essere umano. Entrambi, alberi e uomini, unici. L'evento si articolerà in due turni della durata di un'ora e mezza ciascuno. Primo turno con partenza alle 14,45 il secondo ed ultimo alle ore 16,45. Per ogni gruppo è previsto un numero massimo di 10 partecipanti. La partecipazione è gratuita e possono partecipare anche i bambini è però necessaria l'iscrizione da effettuarsi al seguente sito: www.parcomonviso.eu.

comonviso.eu. In caso di maltempo l'evento verrà annullato dandone comunicazione agli iscritti.

Venerdì 25 maggio a Venasca alle ore 21,00, sempre sotto l'egida dell'Unione Montana della Valle Varaita presso il santuario della Madonna di Peralba Federico Pellegrino dell'Associazione Sideralis APS-Officina delle Stelle proporrà una divulgazione su costellazioni e miti del cielo alpino rivolta ai bambini dai 7 anni in su.

Si sono svolte nella provincia "Granda" le prime due conferenze (post pandemia) dell'iniziativa rivolta a insegnanti e genitori degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, promossa dall'Albo degli ottici optometristi di Federottica sotto la regia della territoriale piemontese. L'iniziativa ha ripreso la sua corsa dal cuore della "Granda" (che in dialetto piemontese significa "grande" appunto, per indicare il territorio particolarmente vasto del cuneese) con due conferenze svolte il 16 gennaio, presso l'Istituto comprensivo "A. Vassallo" della cittadina di Boves, e il 3 aprile a Fossano, insieme agli istituti comprensivi "Paglieri" e "Sacco". Entrambe le conferenze, della durata di 75 minuti, «hanno riscosso grande interesse da parte di insegnanti e genitori degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia», spiega a Ottica Italiana Bruno Maestrelli, presidente di Federottica Cuneo, che insieme agli ottici optometristi Enrico Armando e Sofia Vicentini, compone il team di referenti nazionali del progetto. Progetto preso in carico dal team piemontese

UNA «NUOVA INIZIATIVA» DEGLI OTTICI OPTOMETRISTI DI FEDEROTTICA

Riparte da Boves e Fossano il progetto Bimbovisione



nel 2009, per rispondere alle esigenze e alle richieste sempre più frequenti delle scuole e mirato a realizzare un programma di prevenzione

continuo e completo, con l'obiettivo di contrastare le cattive abitudini che i bambini contraggono sui banchi di scuola e che spesso sono

causa di un eccessivo affaticamento visivo.

«Il progetto è ripartito il 16 gennaio da Boves - sottolineano Armando, Maestrelli e Vicentini -, dove in realtà la conferenza era programmata per il marzo 2020, ma a causa della pandemia non si era potuta svolgere. Qui, l'iniziativa è stata accolta positivamente, sia dagli insegnanti, sia dai genitori degli alunni, che hanno risposto in maniera partecipata e attiva. In entrambe le conferenze, compresa l'ultima del 3 aprile a Fossano, abbiamo registrato un forte interesse con domande ma anche e soprattutto con numerosi riscontri rispetto ai consigli e alle tematiche esposte durante l'incontro. Segno che ciò che andiamo a spiegare, come ad esempio prestare attenzione alla corretta impugnatura della penna da parte del bambino, oppure all'adeguata postura

piuttosto che al tema - attualissimo - del tempo trascorso dai più piccoli davanti agli schermi dei dispositivi digitali, ha un riscontro concreto e lo ritroviamo nelle riflessioni che ci rivolgono genitori e insegnanti».

Un fenomeno, quello dell'eccessivo tempo trascorso davanti ai device, «segnalato anche dalle linee guida dell'Oms e che si è acuito durante il periodo in "lockdown", che ha penalizzato soprattutto i più piccoli. Su questi temi, come su altri, abbiamo avuto numerose conferme da parte di insegnanti e genitori durante le due ultime conferenze, in particolare sulle "cattive abitudini" che andrebbero corrette. Così come sarebbe utile per i bambini trascorrere più tempo all'aria aperta, almeno due ore al giorno, alla presenza della luce naturale».

Infine, sulle novità in cantiere che coinvolgono il progetto Bimbovisione bisogna attendere il Congresso dell'Albo degli ottici optometristi, in programma a Lazise il 28 e 29 maggio, dove sarà presentato il nuovo format.

Articolo firmato

LA FONDAZIONE CRC CONCLUDE GLI INTERVENTI AVVIATI PER I SUOI 30 ANNI

5,3 milioni a sostegno di quattro progettualità per Alba, Bra, Cuneo e Mondovì

Il consiglio d'amministrazione della Fondazione CRC ha deliberato quattro contributi straordinari, per un'erogazione complessiva di 5,3 milioni di euro, a sostegno di altrettante progettualità di grande respiro condivise con i quattro Comuni (Alba, Bra, Cuneo e Mondovì) di riferimento per le aree tradizionali di intervento della Fondazione. Nello specifico, i progetti riguardano:

- **ad Alba, la riqualificazione del centro storico della città**, con interventi che riguarderanno le infrastrutture pubbliche e saranno finalizzati a migliorare l'accessibilità, eliminare le barriere architettoniche, realizzare restauri e adeguamenti normativi, valorizzare il verde pubblico e i monumenti (contributo di 1,550 milioni di euro);
- **a Bra, un intervento di recupero e rigenerazione ur-**

Con uno stanziamento complessivo di 7,55 milioni di euro sull'intero territorio di riferimento, la Fondazione chiude i progetti straordinari sostenuti per il suo trentesimo compleanno

banistica dell'edificio C dell'Istituto Comprensivo Bra 1, con l'obiettivo di restituire gli spazi all'attività didattica, implementando la disponibilità di aule sia per la scuola primaria, sia per quella dell'infanzia (contributo di 650 mila euro);

- **a Cuneo, la riqualificazione dell'Istituto scolastico "Luigi Einaudi"** (parte dell'IC di via Sobrero), con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la vivibilità dell'ambiente scolastico (contributo di 1,550 milioni di euro);
- **a Mondovì, la realizzazione di un Teatro Comunale in**

grado di sostenere la ricca programmazione culturale della città di Mondovì e di tutto il monregalese (contributo di 1,550 milioni di euro). Questi interventi straordinari completano il programma "30 anni insieme", voluto dalla Fondazione CRC nel 2022 per celebrare i primi trent'anni di attività, che ha già previsto:

- il sostegno a 15 progetti significativi promossi dai 15 Comuni che hanno fatto "parte" della sua storia fin dall'inizio, nel 1992, per un importo totale di 1,5 milioni di euro;



- il sostegno a tre interventi straordinari a favore delle Diocesi della provincia (per il restauro del Duomo di Alba, per il restauro del Duomo di

Cuneo e per il restauro del Palazzo Vescovile di Mondovì), per un sostegno totale di 750 mila euro. "Con questo ulteriore segna-

le di vicinanza alla comunità provinciale, si completano gli interventi che il consiglio d'amministrazione ha deciso di sostenere a favore del territorio in occasione dei trent'anni dalla nascita della Fondazione. Sono 7,55 i milioni di euro complessivi destinati a questi interventi straordinari che sono stati resi disponibili grazie alla grande capacità della nostra istituzione di produrre valore dalla gestione del proprio importante patrimonio" dichiara il presidente Ezio Raviola. "I quattro interventi oggi deliberati, per un totale di 5,3 milioni, sono stati individuati insieme ai quattro Comuni con l'obiettivo di lasciare un segno tangibile a memoria di questo importante anniversario e con uno sguardo proiettato verso il futuro delle città capofila delle zone tradizionali di nostro intervento".

UN'OCCASIONE PER FAR LUCE SUI TERRITORI MARGINALI DEL CUNEESE

Il Consiglio Provinciale itinerante ha fatto tappa a Briga Alta

Giovedì 13 aprile alle 16.00 la riunione del Consiglio Provinciale non si è tenuta come di consueto presso la sala Giolitti del palazzo provinciale, ma presso il municipio di Briga Alta, uno tra i più piccoli Comuni della provincia di Cuneo e anche d'Italia, il più meridionale della regione e anche il più lontano dal capoluogo provinciale, da cui dista 123 chilometri. "La scelta del piccolo paese dell'alto bacino del Tanaro, al confine con la Liguria - afferma al riguardo il presidente della Provincia - acquisisce un forte valore emblematico, a rappresentare la vicinanza dell'ente provinciale a tutto il territorio di pertinenza, anche quello situato a maggiore distanza. Un analogo Consiglio Provinciale si era già tenuto ad Elva, e intendiamo proseguire con questa modalità itinerante fino alla fine della consiliatura, con altri appuntamenti che verranno organizzati nel prossimo futuro".

"Siamo stati molto felici - commenta il sindaco di Briga Alta - di poter ospitare nella nostra rinnovata sede consiliare il Consiglio Provinciale, e anche di poter assistere direttamente alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno. Ci onora il fatto che sia stato scelto il nostro Comune e speriamo che si possa ripetere un'altra volta questa esperienza. L'amministrazione ringrazia il presidente, i consiglieri e tutti i collaboratori che hanno raggiunto il nostro paese e ci hanno fatto sentire molto meno soli".

Prima di raggiungere il municipio di Briga Alta, i consiglieri hanno fatto tappa presso il Comune di Caprauna, dove hanno incontrato il sindaco e la giunta per discutere delle problematiche del territorio, in particolare quelle relative alla viabilità. "Mi ha fatto molto piacere - afferma il sindaco - la visita del presidente Ro-



VIABILITÀ FERROVIARIA

Lavori sulla Torino-Cuneo

Sulla linea ferroviaria Torino-Cuneo Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) avvierà nei prossimi giorni una nuova fase di interventi di potenziamento infrastrutturale che si concentreranno in particolare sulla tratta Fossano - Cuneo. I lavori programmati da RFI, del valore di 11 milioni di euro, rientrano nel più ampio progetto di potenziamento della linea che, per fasi, consentiranno il transito di treni merci con il massimo carico trasportabile. Dal 25 aprile al 1° maggio la circolazione ferroviaria sulle linee Torino - Cuneo e Fossano - Limone subirà modifiche e i collegamenti saranno parzialmente sostituiti con bus nella tratta tra Cuneo e Fossano. I canali di vendita dell'impresa ferroviaria sono aggiornati con la nuova offerta.

Il presidente Robaldo ha incontrato anche il sindaco di Caprauna, il desiderio è che l'amministrazione si occupi dei Comuni più remoti della provincia

baldo, dei Consiglieri e dei dirigenti della Provincia di Cuneo, perché è una cosa che non si vede tutti i giorni per un piccolo Comune come il nostro, anche a causa

della distanza dal capoluogo. Ringrazio pertanto tutti coloro che sono giunti fin qui, anche per vedere con i loro occhi i segni ancora presenti delle alluvioni del 2016

e del 2021, e auspico di poterli ospitare ancora a Caprauna in futuro". L'ordine del giorno del Consiglio itinerante tenutosi a Briga Alta prevedeva una va-

riazione al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 e al Documento unico di programmazione (Dup) 2023/2025, cui ha fatto seguito la prima variazione al programma triennale dei Lavori pubblici 2023-2025 (elenco annuale 2023) e al programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2023-2024. Con deliberazioni successive sono state quindi approvate le modifiche al Piano faunistico venatorio provinciale con la revoca dell'Oasi di protezione (Oap) "Cortemilia" nel comune di Cortemilia e della Zona di ripopolamento e cattura (Zrc) "Valdivilla" nel comune di Santo Stefano Belbo, e la sostituzione di un componente della Commissione elettorale circondariale di Alba.

LIMONE PIEMONTE

Una giornata dedicata alla Settimana della Terra con il progetto CleanAlp

Domenica 23 aprile a Limone Piemonte si celebra la Settimana della Terra con un evento speciale organizzato da European Research Institute, nell'ambito del progetto CleanAlp, giunto al terzo anno di programmazione e finanziato da The North Face Explore Fund. L'edizione 2023 si svolgerà in contemporanea con iniziative simili in Gran Bretagna, Danimarca, Francia, Germania e Svizzera promosse sul web con l'hashtag #SignUpToCleanUp. Nella settimana dal 17 al 23 aprile appassionati e attivisti di tutto il mondo saranno impegnati a testimoniare l'amore per quella natura che rende abitabile il nostro pianeta ripulendo gli ambienti più selvaggi, come le nostre montagne. L'obiettivo è quello di riuscire a conoscere meglio l'ambiente alpino, la sua straordinaria bellezza, la sua importanza e i problemi che lo affliggono.

Il programma della giornata limonese prevede il ritrovo domenica 23 aprile a partire dalle 9.30 sul piazzale di Quota 1400 antistante la partenza degli impianti sciistici. I partecipanti ver-

ranno divisi in gruppi omogenei in base all'orario di arrivo e, percorrendo la strada asfaltata che conduce al Colle di Tenda, ancora chiusa al traffico automobilistico in questa stagione, attraverseranno un'area particolarmente spettacolare dal punto di vista panoramico, tra Alpi Marittime e Alpi Liguri, al confine tra Italia e Francia fino a raggiungere gli affascinanti Forti ottocenteschi che sovrastano il Colle. **I partecipanti saranno assistiti da guide esperte dei luoghi e delle particolarità naturalistiche alpine.** Il progetto CleanAlp, coordinato da Franco Borgogno, guida parco delle Aree Protette Alpi Marittime, per European Research Institute, ha lo scopo di far scoprire l'estrema bellezza in ogni angolo delle Alpi nord occidentali e di realizzare una ricerca scientifica senza precedenti al mondo: scoprire la quantità e la tipologia di rifiuti (in particolare di plastica) che minacciano le nostre montagne. La manifestazione è aperta a tutti. **Ai partecipanti verranno forniti guanti, sacchi, pinze e una borsa/gadget in iu-**

ta. **Per chi volesse muoversi in treno, il Comune di Limone Piemonte metterà a disposizione un servizio di navette gratuite dalla stazione ferroviaria per permettere a tutti di raggiungere la zona di Quota 1400 in comodità.** La navetta prevede due corse: una al mattino con partenza alle 10.30 dal piazzale della stazione; la seconda partirà dal piazzale di Quota 1400 alle 16.30. **Per usufruire del servizio di navetta è necessario prenotarsi inviando una mail al seguente indirizzo: b.franco@erl.net.in.** Per prendere parte all'evento è necessario iscriversi su Eventbrite, al seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-the-north-face-clean-up-hike-escursione-a-limone-piemonte-con-cleanap-592452269687> Chi volesse approfondire la conoscenza del progetto, può consultare il sito del Parco delle Alpi Marittime www.parcopalmaritime.it. Info: Ufficio Turistico di Limone: 0171 925281 - www.limoneturismo.it

UFFICI PROVINCIALI

Chiusura lunedì 24 aprile

Lunedì 24 aprile 2023 gli uffici e le sedi distaccate della Provincia resteranno chiusi e il personale dipendente sarà collocato in ferie d'ufficio. Il provvedimento, già assunto in altre occasioni negli ultimi



anni, ha lo scopo di contenere i costi gestionali dell'ente, tenendo conto dell'attuale contesto economico e sulla base degli indirizzi della normativa nazionale. La chiusura programmata rientra in un piano di razionalizzazione delle spese (riscaldamento, energia elettrica, consumo carburanti), anche in base allo scarso afflusso di utenti previsto nelle giornate lavorative di ponte fra un fine settimana e una festività nazionale. **Resteranno chiusi anche gli uffici periferici e i magazzini dei Reparti Viabilità di zona, mentre sarà garantita l'eventuale erogazione dei servizi essenziali che si possano rendere necessari (viabilità, protezione civile, vigilanza).**



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

L'ASSESSORE ARMANDO BOAGLIO FA IL PUNTO SUI LAVORI PUBBLICI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA RECENTEMENTE EFFETTUATI

Teresita Soracco

L'assessore ai Lavori pubblici Armando Boaglio, con la sindaca Roberta Robbione, hanno incontrato la stampa per fare il punto sui lavori fin qui effettuati. Un lungo elenco di manutenzione e risistemazione degli arredi urbani, rifacimento strade, potatura piante, messa in sicurezza, interventi che magari spesso non si notano, ma che hanno connotato l'autunno e l'inverno dell'Amministrazione comunale. La novità è il progetto "Adotta una rotonda". Spiega Boaglio: «Abbiamo deciso di affidare ogni rotonda a ditte del territorio, o a privati che se ne prenderanno cura per quanto riguarda la manutenzione. In cambio potranno mettere cartelli per pubblicizzare la propria attività. Per adesso ne sono già state adottate sei: la rotonda di Gesù Lavoratore è affidata alla Farmacia Sant'Andrea e al "Granatin" di Andrea Franco; quella di via Matteotti a Bianco Vini; quella di largo Argentera, insieme a quella tra via Po e via Matteotti, a Lovera

Fiori; quella di via Caduti Alpi Apuane - corso Mazzini a Barba Brisiu insieme a Lovera Fiori; quella di San Bernardo verrà curata dalla Fiurista Valeria Biongiori insieme a Lorena ed Elisabetta degli Alimentari Poetto. Rimangono da adottare la rotonda delle Alpi Marittime e quella del Martinetto del Rame». «In questo modo - ha sottolineato la sindaca - avremo sempre rotonde fiorite e ben curate, mentre saranno valorizzate le imprese del territorio e nel contempo potremo diminuire i costi a carico della collettività». Entrando nel merito dei lavori svolti Boaglio ha ricordato la potatura degli alberi in via Tesoriere, piazza della Meridiana, corso Mazzini e parco giochi di via Cavour. A Chiesa Nuova, in via don Sturzo e via Don Orione, in corso Barale e in via Lovera sono state sostituite ben 65 piante,

grazie al censimento operato dal consigliere Matteo Giordanengo. Con i Vigili del fuoco è stata messa in sicurezza la pista ciclabile verso il centro commerciale di via Cuneo, mentre all'interno della caserma Mario Fiore sono stati tagliati alcuni pini secchi ed è stata potata una pianta enorme, molto pericolosa, in attesa di essere definitivamente abbattuta. Infine è stata ripulita la riva di via Matteotti verso il centro sportivo. «Abbiamo poi voluto intervenire - continua Boaglio - per ridare dignità all'area cimiteriale esterna: è stato tolto il traliccio dell'Enel e sono stati sistemati la bealera ed i muretti, mentre nella vasca in cemento verranno piantati dei fiori. All'interno del cimitero è stato risistemato ed intonato il monumento dedicato ai 13 partigiani fucilati il 2 maggio 1944. Anche il monumento ai Caduti di piazza Libe-



razione è stato fatto oggetto di manutenzione con una nuova recinzione intorno alla statua, come la stele degli ebrei in piazza don Viale. Con i fondi ero-

gati dal Distretto del Commercio abbiamo finanziato due interventi: il primo riguarda la riqualificazione dello scalone dell'asilo Tonello che verrà rigene-

rato con pietra di luserna e nuove fioriere; il secondo riguarda la creazione di una nuova area pavimentata, con panchine, fiori e giochi diffusi per bambini, nello slargo di via Giovanni XXIII, accanto alle scuole elementari. Sono in corso lavori nell'area del Tesoriere con nuove recinzioni e sistemazione della pista di pattinaggio, mentre il campo da calcio sarà pronto per il tradizionale torneo di calcio estivo. Per quanto riguarda le strade in autunno era iniziata la risistemazione del porfido da largo Argentera a piazza Martiri, lavori interrotti poi per l'inverno, ma che procederanno presto sino in fondo a via Roma ed in futuro anche in via Marconi, mentre la messa a dimora del porfido in via don Ghibauda è già stata appaltata: i lavori dovrebbero iniziare a maggio. Previsto anche un primo lotto di asfaltatura su via Utin, via Mangiacane e

via Caduti del lavoro. Avremmo voluto attuare molti più lavori di asfaltatura, ma i rincari ci hanno bloccato. Desidero ringraziare ha concluso l'assessore - l'Ufficio Tecnico col quale lavoriamo in sintonia e che ha dato il massimo, cercando sempre buone soluzioni per ogni problema. Grazie anche alla squadra tecnica che ha risposto tempestivamente a tutte le segnalazioni». Ringraziamenti vivissimi anche da parte della sindaca Robbione, estesi a tutti i dipendenti e alla Giunta sempre disponibile: «In Comune si respira un'aria di positività e di collaborazione che fa lavorare bene e serenamente». In finale d'incontro è stata proprio la prima cittadina ad annunciare che il Comune di Borgo San Dalmazzo è risultato aggiudicatario dei locali Ubi dismessi. «Ora inizia il lungo iter burocratico che potrebbe terminare alla fine di quest'anno, dopo di che procederemo all'acquisizione. I locali, utilizzati per alcuni uffici comunali, risolverebbero molti problemi di spazio e di accessibilità».

UN RICCO PROGRAMMA CHE CULMINERÀ CON LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

Celebrazioni per la Festa della Liberazione

In occasione del 78° anniversario della Liberazione il Comune di Borgo San Dalmazzo ha predisposto un ricco programma celebrativo che avrà culmine, il prossimo 25 aprile, con la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. **Giovedì 20 aprile, ore 17**, in Biblioteca, inaugurazione della mostra "Ricordati di non dimenticare" a cura della Fondazione Nuto Revelli. **Domenica 23 aprile, ore 15, a cura dell'ANPI Borgo e Valli**, ritrovo all'inizio di via Rivetta/angolo via Roma, passeggiata al cippo commemorativo presso la rotonda delle Alpi Marittime con deposizione di un fiore rosso. **Ore 20,30 a Sant'Antonio Aradolo** fiaccolata e canti partigiani in ricordo della libertà riconquistata, eseguiti dagli amici dell'ANPI Remo, Luca, Daniele e Manuel, con la partecipazione del tenore Michelangelo Pepino. **Martedì 25 aprile, ore 9,45, in piazza Liberazione** celebrazione della Festa della Liberazione - Deposizione della corona con omaggio ai Caduti - Interventi della sindaca Roberta Robbione e del dott. Paolo Allemanno - presidente ANPI Provinciale di Cuneo; a seguire corteo verso il Cimitero cittadino con deposizione della corona di alloro presso il "Sacario partigiano"; **ore 11, Santa Messa presso il Cimitero cittadino** (in caso di brutto tempo la Santa Messa verrà celebrata nella parrocchiale di San Dalmazzo). **Martedì 25 aprile**, nella ricorrenza dell'80° anniversario della deportazione di centinaia di ebrei dal cam-

po di detenzione di Borgo San Dalmazzo, **momento commemorativo alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Programma della visita: Ore 15,45**, arrivo del corteo presidenziale al Memoriale, piazzale della Stazione, deposizione della corona al Memoriale, a seguire il Presidente della Repubblica visiterà MEMO4345. La cittadinanza è invitata a partecipare e potrà accedere all'area transennata a partire dalle ore 15 percorrendo via Roma. Terminate le celebrazioni, MEMO4345 sarà aperto al pubblico per la fruizione libera e gratuita. «Il 25 aprile è una data importante,

ricordiamo la Liberazione dell'Italia dalla dittatura fascista e dall'occupazione nazista - dichiara la Sindaca Roberta Robbione - le basi della nostra Costituzione trovano radici, significati e valori nella Resistenza. Sarà per Borgo San Dalmazzo un 25 Aprile ancora più significativo e importante grazie al dono che ci farà il Presidente Mattarella visitando i luoghi borgarini della memoria dedicati alla deportazione. Invito, dunque tutte le cittadine e i cittadini a partecipare numerosi alle tante iniziative e alle celebrazioni della festa della Liberazione. Avere con noi il Presidente della Repubblica in un

giorno così significativo è un messaggio forte di pace, di speranza e di tutela dei valori democratici». Il fitto programma celebrativo proseguirà **giovedì 4 maggio, ore 21, in Biblioteca**, con la proiezione "Voci e volti della Resistenza a Borgo San Dalmazzo" di Franco Beltrando, a cura dell'Associazione Culturale Pedita Dalmatia. **Domenica 7 maggio, ore 15, Passeggiata partigiana** per riscoprire e rendere memoria ai luoghi cittadini che ricordano episodi della nostra Resistenza, a cura del prof. Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo.

TANTI FIORI ED UNA BREVE LEZIONE SULLA NATURA CIRCOSTANTE



un naturalista che ha fatto ai ragazzi una breve lezione sul territorio circostante ed un'introduzione ai fiori scelti per le aiuole. Era presente l'assessora Michela Galvagno, il presidente della Consulta Giovani Riccardo Pepino ed il presidente dell'Associazione Santuario Cristian Peirone: «L'iniziativa - spiega - mira ad aumentare nei giovani l'attaccamento ai luoghi storici di Borgo e a farli sentire parte viva e operativa della città e del suo futuro, oltre ad aumentare la conoscenza del territorio e della sua storia. Ringrazio il Comune, gli insegnanti, la preside, i volontari e tutti coloro che hanno collaborato».

Monseratto in fiore 2023

Per il terzo anno sul belvedere del Santuario di Monseratto si è svolta l'iniziativa "Monseratto in fiore", patrocinata dal Comune di Borgo San Dalmazzo e proposta dall'Associazione Santuario e dalla Consulta Giovanile, in collaborazione con l'Azienda Agricola Lovera (frazione Beguda) e con FABLAB Cuneo. L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle classi terze elementari. Prima uscita lunedì 17 aprile per le classi del plesso centrale, giovedì 20 per le classi di Gesù Lavoratore. Gli studenti hanno raggiunto Monseratto accompagnati dagli insegnanti dove hanno avuto modo di piantare fiori per abbellire il Santuario. C'era anche

NOTIZIE IN BREVE

Indagine esplorativa per la palestra di arrampicata

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha avviato un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della palestra di roccia artificiale posta all'interno di Palazzo Bertello per un periodo di 12 anni. Gli operatori economici possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di affidamento, compilando e sottoscrivendo il modello di manifestazione di interesse pubblicato all'indirizzo <https://comune.borgosandalmazzo.cn.it/servizi/bandi-di-gara>. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 maggio 2023. Gli operatori economici saranno invitati a partecipare alla procedura, nella quale saranno ulteriormente specificati i dettagli del servizio da svolgere e le modalità di presentazione dell'offerta.

Corso di Mosaico

L'Associazione Santuario di Monserrato e lo Studio di Pittura di Monica Sepe propongono il Corso di Mosaico per bambini dai 6 ai 10 anni. Il corso si terrà sabato 6, 13 e 20 maggio. Ogni incontro sarà di due ore. I partecipanti avranno a disposizione un kit per la realizzazione del mosaico e tutto il materiale necessario. Il corso si svolgerà nella sala del Santuario. Minimo 8, massimo 13 partecipanti. E' richiesto un contributo di 40 euro. Iscrizioni entro il 28 aprile. Cristian: 349/2549768; Monica 349/4671167.

Corso di Incisione

Corso di Incisione, adatto a chi si appropria per la prima volta a questa tecnica, per ragazzi dai 12 anni in su e per adulti. 4 lezioni da due ore sabato 6, 13 e 20 maggio. Max 7 partecipanti. Il corso si svolgerà presso lo Studio di Pittura in via Marconi 71/73. Costo del corso tenuto da Francesca Piccardoni 90 euro. Iscrizioni aperte sino al 28 aprile. Tel. 333/8721777.

Con il CAI di Borgo a Moncalvo e ad Asti sotterranea

La tradizionale gita a sorpresa di Pasquetta del CAI di Borgo San Dalmazzo "J'amis dij brich" è stata, come sempre, un successo! Quasi cento i partecipanti che, pur senza conoscere la meta, si sono affidati alla Sottosezione per passare una giornata in compagnia e in allegria. Sul pullman durante il trasferimento si sono ipotizzati vari luoghi, vicini e lontani, cercando di ricordare quali fossero le destinazioni degli anni precedenti. Svelato l'arcano mistero, la gita ha proposto la visita a Moncalvo e dintorni e, nel pomeriggio, un'interessante passeggiata nella Asti sotterranea.



L'ASD JUDO BUZZI UNICEM DI ROBILANTE E YAMATO DI BOVES AL IX «MEMORIAL MAESTRO FRANCO BALLADELLI» DI ASTI

Piazzamenti da podio per gli atleti di entrambe le società



Recentemente i ragazzi e le ragazze di entrambi i sodalizi hanno partecipato al IX "Memorial Maestro Franco Balladelli" di Asti presso il PalaBrumar, organizzato dal Judo Olympic Asti. Circa 800 i partecipanti con 49 società provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana, manifestazione riservata agli atleti dai 4 ai 17 anni con le categorie agonisti al mattino (Esordienti e Cadetti) e pre-agonisti al pomeriggio (Bambini, Fanciulli e Ragazzi). Hanno conquistato il gradino più alto del podio Nicolò

Colantuono, Leonardo Dutto, Gabriel Dutto, Maria Giordano; la piazza d'onore è andata ad Alessia Botasso, Nicolò Pellegrino, Penelope Corradi, Rachele Pastore; hanno conquistato la medaglia di bronzo Edoardo Battaglia, Giuseppe Quattrone, Miriam Benjdia, Sharon Pinnelli, Agata Iozzi, Mirko Giordano, Andrea Brucoleri, Lasina Doumbia Greta Macario; importante partecipazione per Gaia Botasso, Nicolò Nadelle, Simone Gallo Verra, Simone Laurenti, Pietro Quattrone, Gabriel Errante,

Giosuè Scalici, Fousseni Doumbia, Liam Lisciandrello, Joei Lisciandrello, Melissa Brucoleri, foriera di indicazioni indispensabili per il prosieguo dell'attività sportiva. Grande soddisfazione è stata espressa da parte del Maestro Leonardo Nicosia e dai presidenti delle due Associazioni sportive dilettantistiche, Paolo Torassa (Judo Buzzi Unicem Robilante) e Mario Ambrosoli (Yamato Boves) per i brillanti risultati ottenuti, anche da chi era alla prima esperienza agonistica.

Enrico Cavallera

È RITORNATA LA GRANDE FESTA SENTITISSIMA AI PIEDI DELLA BISALTA, CHE HA SAPUTO ANCORA COINVOLGERE «GIOVANI» E «GIOVANILI»

Sfilano le «Leve» bovesane

Adriano Toselli

«Pandemie» a parte, irrinunciabile è la «Festa delle leve» alle pendici della Bisalta, Boves e Peveragno in testa (storicamente fissata a «Pasquetta»). Dopo aver «recuperato» (con qualche adesione in meno del normale) quelle rinviate nel 2020 e 2021, ora, in questo 2023 si è tornati alla «normalità», con in tanti a raccogliersi in Piazza, dopo aperitivo, sfilare nelle strade, rendere omaggio ai loro morti al cimitero, «prender messa» (qualcuno, e non i più giovani), farsi fare fotografia e pranzare assieme, magari tirando le «ore piccole», a «raccontarsi». Tra i partecipanti (stavolta stimati in seicento circa) mai mancano i componenti più attivi, dal punto di vista politico, sociale ed economico delle rispettive Comunità.

Lunedì 10 a Boves si potevano scorgere l'attuale vicesindaco Matteo Ravera, classe 1978, un suo predecessore, Giovanni Tecco, anche noto commerciante di lane, classe 1938, la giovane consigliera Enrica Marianna Di Ielisi (tra gli «organizzatori» quarantenni), l'ex coordinatrice della Scuola di Pace Enrica Giordano, l'ex candidato sindaco e giornalista Gianni Martini, classe 1958, l'ex consigliere e ristoratore Tommaso «Masino» Politano, ottanta anni portati benissimo, l'ex consigliere e presidente del Comitato del «Guado» Guido Olivero, mellanese, l'ex commerciante Piero Dalmasso, l'edicolante Giovanni Baudino, l'ex commerciante, consigliere, artigiano e presidente «Yamato» Mario Ambrosoli, fianco a fianco con l'ex coordinatore della Scuola di Pace Diego Berra, classe 1948, il regista Sandro Gastinelli, classe 1968, a fianco dell'autore ed editore Alessandro Dutto, l'ottico ed alpino Giancarlo Quaglia, arrivato agli «ottanta», i «giovani» Elio Pellegrino, commerciante, «granatin», e podista, e Roberto Dutto, colonna del Comitato di Madonna dei Boschi e disponibilissimo volontario sempre... Affiancata dai figli, in testa al corteo camminava la novantacinquenne ex tabaccaia Franca Ramero (presente con tre «socie», unico uomo Giovanni Giordano)... Due son i «classe 1923» viventi, Angela Dutto e Giovanni Massa. I più anziani, con problemi a deambulare han avuto delle jeep a disposizione.

A mostrare che la «festa» ha sconfinato futuro è la grande partecipazione di giovani (oltre settantina i quindicenni). I due fotografi locali (uno ha aperto da poche settimane) si son divise le foto di gruppo.

Per il pranzo (la festa è chiamata, non a caso, «l'past», «il pasto»), con coda «sinoira» (ed epilogo al «Palà» la discoteca cittadina), i bovesani, come fanno quasi sempre, si son «divisi», per la maggior parte scegliendo «La Ruota» di Pianfei, ma non trascurando ristoranti bo-



vesani, specie gli anziani (ne parleremo).

La Banda Musicali «Silvio Pellico» non ha fatto mancare la sua solita presenza (con sezione di «percussioni» che si è fatta sentire da lontano).. Tutte le leve avevano dei «distintivi», occhiali, cravatte, cappellini, collane. Quelli delle «leve» giovani erano un po' più vivaci, ma anche tanti «giovanili» non scherzavano (sempre più «giovanili» si è!).

Con presente televisione, l'omaggio ai Sacri bovesani è stato, stavolta, limitato al monumento in

centro alla Piazza Italia. Quello della Resistenza e della Seconda Guerra Mondiale vede lavori di sistemazione in corso, data la visita del presidente Mattarella il prossimo 25. Continuano ad essere usati i «numeri azzurri», in legno, ideata nel 2008 dagli organizzatori della «leva del 1968», guidata da Sandro Gastinelli, allora quarantenni.

Non si son trascurati, al solito, intrattenimenti per bambini, ma anche cultura, con proiezioni di fotografie di Gian Mario Cerato, Gian Foto, classe 1958, presentazione del

brillante giornalista Marco Campagna, classe 1978, e riflessioni dell'ex consigliere Italo Giubergia (classe 1938), che ha fatto storia che partiva da un debutto, con questa formula, del 1948. Tutte cose da rivedere in apposita, e tranquilla, serata (ne parleremo).

Le «Leve» e Boves su «Telecupole»

«In occasione della grande festa delle «Leve», che ha visto protagonisti delle sfilate nel concentrico oltre seicento persone, è stata girata una puntata di «TerraVerde» in onda sul-

la emittente locale Telecupole. La troupe, con il presentatore Claudio Calorio, si è poi recata in ogni frazione di Boves, alla scoperta delle bellezze storiche, artistiche e naturalistiche del territorio. L'ultima imperdibile puntata di «TerraVerde» andrà in onda questo giovedì 20 aprile alle 23,30, dopo quelle di venerdì sera 14 aprile e sabato mattina 15». **(Comunicato comunale da Angela Pittavino)**

Foto di Michele Siciliano (i giovanissimi la prossima)



Dopo le lacrime con «I girasoli», di De Sica, ritornerà la comicità, ma rinviata a fine mese, dopo la visita di Sergio Mattarella

Cineforum dei «Pensionati»: rinvio al 27 e 28

Adriano Toselli

Continua il «cineforum» del «Circolo Pensionati» di Boves del venerdì sera, sin ad inizio maggio (otto appuntamenti in tutto), all'Auditorium Borelli, con attento patrocinio comunale e supervisione tecnica del bovesano Celestino Giordano. Costante ed attenta è la presenza di pubblico, con gruppo di «affezionati» sempre presente e con organizzatori complessivamente soddisfatti, anche se simile iniziativa meriterebbe persin più spettatori.

Dopo la sosta di venerdì 7 aprile, quello prima di Pasqua, «Santo», l'appuntamento è stato il 14 con «I girasoli», interpretato da Marcello Mastroianni e Sofia Loren, del 1970, per la regia di Vittorio De Sica (che si è già visto nel «Cineforum» come protagonista della prima proiezione, «Pane, amore e fantasia»), che dirige, in questa occasione, per l'ultima volta (morì nel 1974) una delle migliori coppie di attori del cinema italiano del dopoguerra... Si tratta di un film bellissimo, non noto come meriterebbe, forse per quelle «imperfezioni» che non lo fanno includere da tutti, pur premiato, tra i veri capolavori della cinematografia nazionale (tra i quali, comunque, forse, un posticino lo merita). Coproduzione italo-francese-sovietica, vanta una sceneggiatura firmata dai grandi Cesare Zavattini e Tonino Guerra, accanto Georgij Mdivani, pur con la trama che scivola, soprattutto nel finale, in toni piuttosto «melodrammatici» (pur interpretati da par loro dai due protagonisti). È la storia di Giovanna ed Antonio, che si conoscono, non proprio di «primo pelo», durante la guerra, nella Napoli di lei, e si amano. Nonostante le ritrosie di lui (nei panni di un settentrionale, pur essendo, notoriamente, Mastroianni ciociaro, come De Sica, di origini e cuore napoletani), lei, forse dei due quella che più si innamora, lo convince a sposarla, anche per avere la licenza, evitare il fronte. Nel paese di lui, dove trascorrono passionale «luna di miele», provano persino a simulare la sua follia, un finto tentativo di uccidere lei, per farlo «restare a casa». Scoperto il trucco (son spiatì nel parlatorio del manicomio, dove danno sfogo alla passione), Antonio, per evitare la Corte Marziale, deve arruolarsi volontario per il fronte russo, dal quale non ritorna dopo la fine delle ostilità. Lei lo aspetta fedele, insieme alla suocera (con cui, come quasi sempre, i rapporti proprio affettuosi non sono). Non si convince che sia morto (anche se un reduce tornato le racconta di averlo dovuto abbandonare nelle neve, con principio di congelamento, durante la ritirata dal Don) e parte a cercarlo, solo per trovarlo a vivere con la bella, giovane, rossa Masa, l'attrice sovietica Ljudmila Savel'eva, che lo ha salvato dalla morte gli ha anche dato una figlia. Ottimo sono le riprese, come sempre con De Sica, il loro



apice sono quelle della guerra in Russia, con sullo sfondo bandiera rossa sovietica a garrire, ma anche con tutte le ambientazioni, italiane e sovietiche, notevoli (la coproduzione servì a permettere le riprese in quel Paese). I girasoli che danno il titolo all'opera sono quelli che crescono sulle tombe dei Caduti, italiani, tedeschi e russi. Stupenda è la scena dell'incontro tra Masa e Giovanna, con quest'ultima che prende un treno «al volo» per non incontrare il marito. Ed il film potrebbe finire lì. Vi è l'ultima parte di inutile ritorno di Antonio in Italia (che un po' legato a Giovanna si sentiva, evidentemente), il chiederle, rapito ancora dalla passione, di «fuggire insieme»... Le racconta di aver «perso la memoria», della russa che lo ha salvato e gli è stata vicina nella convalescenza... Notoriamente la carne è debole... Ma lei ha lasciato il paese di lui e l'odiosa suocera, è andata a lavorare in fabbrica a Milano... Ha compagno, collega di lavoro, che non si vede (impegnato nel «turno di notte») e figlio (nella sua unica immagine è interpretato dal vero figlio della Loren e del marito Carlo Ponti, produttore, anche del film)... I due si devono «sacrificare», per le rispettive fami-

glia... Giovanna lo riaccompagna alla stazione centrale di Milano, come aveva fatto quando lui doveva andare al fronte, dove parte per Vienna, per tornare definitivamente in Russia... Alla stazione, al suo arrivo, vi è sciopero, nel bar la televisione trasmette immagini del festival di Sanremo... Idea all'altezza del trio De Sica-Zavattini-Guerra è l'incontro con una prostituta veneta... Alla fine della proiezione molta era la commozione in sala, soprattutto femminile... Per l'interpretazione la Loren ricevette un premio «David di Donatello». La colonna sonora di Henry Mancini ebbe candidatura all'Oscar...

Si continuerà, poi, con «Lo chiamavano Trinità», lo spaghetti western comico che lanciò la coppia Bud Spencer e Terence Hill, ma non il 21, come previsto, visto che il Borelli sarà chiuso, per preparare la visita del 25 aprile del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dal 17 al 26. La proiezione è spostata a giovedì 27. Restando «La vita è bella», il film sull'Olocausto che fece vincere Oscar a Roberto Benigni (già protagonista sullo schermo del cineforum con «Il piccolo diavolo», paio di settimane fa),

sempre fissata a venerdì 28, avremo una intensa «due giorni cinematografica» di fine aprile... Si tornerà a ridere, sorridere, anche riflettere... «Lo chiamavano Trinità» (altra opera del 1970) è il più grande successo del regista romano Enzo Barboni, che si firmava «E. B. Clucher», per darsi tono più «americano» (come fece Sergio Leone nei suoi primi western). I pistolieri banditi fratelli Trinità e Bambino, ghiotti di fagioli, si trovano ad affrontare il prepotente di turno, an-

NOTIZIE IN BREVE

Mattarella: attesa anche a Boves

Boves e la sua Amministrazione comunale si stanno preparando alla visita, con attesa comprensibile, del Presidente della Repubblica in città, nel pomeriggio di martedì 25 aprile. Sergio Mattarella, reduce da tappe a Cuneo e Borgo San Dalmazzo, dovrebbe arrivare in città intorno alle 16,30-17. Farà tappa in Municipio (dicono anticipazioni del programma), Sala Giunta, renderà omaggio al Sacratio (chiuso per lavori da paio di settimane), visiterà esposizione (probabilmente tra i protagonisti la pittrice-partigiana Adriana Filippi, l'Auditorium Borelli è chiuso sin al 26) e si recherà in Parrocchiale, sulla tomba dei «Preti Martiri». Il tutto sarà vissuto con attente misure di sicurezza comprensibili. Dalle 15,30 comincerà l'esibizione della Banda Musicale bovesana «Silvio Pellico» e degli sbandieratori di Cherasco.

Totem & Tabù: Mario Daniele il 27

Il «Club di Liberi Viaggiatori» del «Totem & Tabù» continua a proporre le, ripartite, serate di fine mese, l'ultimo giovedì, in frazione Sant'Anna, nella grande palestra del «Padel Boves», in accogliente «salotto» sopra l'entrata. Ad aprile (il prossimo 27, alle 21) Mario Daniele, fotografo di fama internazionale saviglianese, mostrerà le sue immagini di viaggi, fatti di poetici particolari colti (non proprio «cartoline»).

Prossimamente

— Cominciamo «Spazio poetico» affidato al bovesano Luigi Taffuti, delicate liriche «di pace».
— «Parole ed Immagini» di Mellana, le fotografie ed opere grafiche van inviate entro il 2 maggio (Per informazioni telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail adriano.toselli@libero.it. Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>).

ELISA DANI E LA SITUAZIONE IRANIANA

Lettura di «Persepolis», «graphic novel» della Satrapi, alla Cascina Marquet, domenica pomeriggio 23 aprile

Domenica 23 aprile, alle 18, al Parco (Cascina) Marquet, l'Associazione Qui e là ospiterà una lettura teatrale curata da Elisa Dani sulla situazione iraniana, ispirandosi all'omonimo fumetto «Persepolis» (che ha reso celebre l'attrice, residente in Francia, a livello internazionale, ndr) di Marjane Satrapi. Opera storica/autobiografica che narra la vita dell'autrice dall'infanzia trascorsa in Iran durante la rivoluzione islamica del 1979 fino all'età adulta in Europa, culla del mondo occidentale, osservata da un'adolescente costretta ad allontanarsi dal proprio Paese, dalle proprie radici (dalla famiglia cui era legatissima) e da una dittatura opprimente, soprattutto verso le donne. «Persepolis» (tratto grafico inconfondibile dell'autrice, ndr) offre un punto di vista differente rispetto a quello dei libri di storia o delle cronache occidentali, un punto di vista spontaneo, semplice ma anche diretto e «senza peli sulla lingua», tipico dei bambini che si apprestano a scoprire e raccontare, con i loro occhi e la loro voce, il mondo degli adulti (visione molto «al femminile», che arriva da una cultura nazionale persiana non araba e dalle radici ben pre-islamiche, ndr). La performance di Elisa Dani condurrà in questo mondo attraverso le parole di Marjane Satrapi, portando a riflettere e interrogarsi su tematiche sempre più vicine e attuali. L'incontro è libero e gratuito.

C.S. dal Comune di Boves – Angela Pittavino

MAURIZIO PAOLETTI ED ERNESTO ZUCCONI PROTAGONISTI A VALDIERI



co Guido Giordana, son cominciate tre orette di relazioni. È partito il generale Antonio Zerrillo, anche moderatore-presentatore («Guerra sulle Alpi: il conflitto italo-francese 10-25 giugno 1940», analisi molto tecnica). Paolo Chiarenza, memoria storica della destra cuneese, ha ribadito teoria (non nuova) della quale è profondamente convinto: «La pugnata alla schiena: una falsità storica» (l'ingresso in guerra dell'Italia, con pochissime acquisizioni territoriali, con rapporti rimasti buoni, sostanzialmente, con la Francia, quasi come modo per rendere meno dure le condizioni di resa tedesca, passando attraverso pochi combattimenti). Annuncia suo prossimo libro a riguardo (e contesta passi de «Il mondo dei vinti» di Nuto Revelli). Il professor Pier Carlo Sommo dell'Università di Torino ha trattato il tema «Il confine occidentale. I rapporti italo-francese 1943-1947» (sottolineando le mire espansionistiche francesi post 1945). Il professor Ernesto Zucconi, con «L'8 settembre e le sue conseguenze in provincia di Cuneo», ha focalizzato il discorso su uno dei suoi principali soggetti di studio: la «Resistenza» bovesana, il suo nascere sin dal settembre 1943 in Valle Colla (con una reazione tedesca «prevedibile»). Citando ex partigiani come il generale Ezio Aceto ed il cuneese Lino Toselli ha sottolineato la «poca democraticità» della bande partigiane, dove, dopo il collasso delle nostre Forze Armate, esercitavano potere assoluto, su uomini e lembi di territorio, ufficiali di non altro grado (i «tenenti» ed i «sottotenenti»). Il professor Walter Cesana, ex Amministratore e studioso delle vicende di Borgo San Dalmazzo e delle sue Valli, con «Alpi Marittime 1943: sfollati, profughi e reali in fuga», ha parlato della «ultima estate» di «Reali» in Valle Gesso e dell'arrivo, mentre, velocemente, se ne andavano, degli ebrei dalla contigua Val Vesubie (Lantosca), solo per finir «in bocca» ai tedeschi. L'avvocato Maurizio Paoletti ha chiuso con «I rapporti odierni tra Italia e Francia», sottolineandone le costanti difficoltà. Applaudita è stata la sua osservazione di come, a differenza dei «cugini transalpini», gli italiani tendano a «scendere in piazza solo per motivi sportivi»... Sia Cesana che Paoletti hanno ricordato la prossima visita, il 25, del presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Borgo San Dalmazzo e Boves, oltre che a Cuneo. Al termine, nel vento gelido, vi è stata la deposizione di una corona d'alloro al «Monumento ai Caduti», in memoria alla delle vittime italiane che di quelle transalpine (davanti alla Parrocchiale barocca piemontese ed al sabaudissimo Municipio, son ricordati i morti, «affetti», e, con piccolo treno, i deportati ebrei...).

che per difendere Comunità mormone, alternando la classica pistola agli «sganassoni», il loro «marchio di fabbrica».
«La vita è bella» (1997) più che essere un film è come due opere di un tempo cadauna unite insieme. Nel primo tempo, il più comico, Guido Orefice, Roberto Benigni, cameriere-poeta, riesce a conquistare Dora (la sua moglie anche nella vita, Nicoletta Braschi)... La scena è in solare toscana, nel bellissimo centro storico di Arezzo... Si vive, negli anni Trenta, in un regime fascista (abbondantemente preso in giro) sempre più razzista, ormai verso l'alleanza con la Germania. Lentamente si capisce che Guido, come il signorile zio Eliseo (un bravissimo Giustino Durano), suo superiore al «Grand Hotel», è ebreo. Nel secondo tempo ci si sposta (siamo ormai nel 1944) in un lager, la luce si fa cupa, i colori freddi (anche se il set resta in Italia, in fabbrica dismessa a Termini). Guido (nel frattempo diventato titolare di libreria), Giosué, il figlio avuto da Dora, e lo zio (subito ucciso) son deportati dai tedeschi. Dora ha, volontariamente, seguito figlio e marito (ma i due resteranno sempre separati). Guido prova a salvare fisicamente e psicologicamente il figlio inventando per lui che si è in un «grande gioco», per il quale il premio è un carro armato. Il carro armato, americano, arriverà davvero, nel finale, con Guido appena ucciso e con Giosué e Dora che possono riabbracciarsi...
Poi si terminerà con il magistrale, bovesano, «Rasmus e il vagabondo», di Adriano Peano, che ha riempito di immagini la memoria locale, il 12 maggio, ottavo ed ultimo appuntamento, almeno per questa stagione... L'orario d'inizio della proiezione resta alle 20,30. L'ingresso in Auditorium è, ancora, libero...

La «Compagnia del Birùn» invita all'annuale iniziativa primaverile, inizio del suo «programma», stavolta da Pradeboni a «Le Meschie»

25 aprile: diciassettesima «Viasolada»

ALLO «SMAC» ANCORA SERATE MUSICALI



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), continua con il programma delle sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato, che proseguirà sin alla primavera inoltrata. Ad aprile, il 15 è stato fissato «Inedito», dedicato alla dolce e melodica Laura Pausini, apprezzatissimo (fotografia), con «Moda», «Passione Maledetta», il prossimo 22. Il 29 tornerà «Vascollection», tributo a Vasco Rossi... La formula è sempre la stessa Cena più concerto oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. La formula è quella solita: «dalle 20, con apericena, oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

Prossimamente

Nella nostra settimana di «ferie pasquali» Peveragno, come gli altri paesi ai piedi della Bisalta, non è certo stata ferma... A parte la grande festa delle «Leve» di Pasquetta, anche peveragnese oltre che bovesana, vi son tante iniziative che partono, in questa settimana di primavera, con non solo un ritorno alla «normalità» pre pandemica, ma persino con maggiore intensità... in biblioteca vi è stata bella presentazione di libro, con protagonista una famiglia... Tanto si parla di siccità, anomala, specie in questa stagione, e si spera nella pioggia...

Qualcuno accenna al mancato pagamento del costo della polizia locale alla Unione, da parte del Comune, e l'opposizione, nel Consiglio del 12 aprile, si è spinta sin a chiedere dimissioni...



(orogeneticamente in Valle Pesio) si percorrerà un anello che dalla Truna scenderà a Vigna per poi risalire attraverso un pittoresco sentiero nei boschi. All'arrivo «La Baita delle Meschie» accoglierà i partecipanti per il ristoro conviviale preceduto da musica occitana a cura di Elena Giordanengo, Paolo Brizio e Maurizio Giraud. Visti i posti limitati per il ristoro si darà precedenza ai prenotati con messaggio WhatsApp al numero 334.8966480 indicando nome, cognome e numero partecipanti.

BENEDIZIONE MOTOCICLISTI

I motociclisti di Peveragno invitano alla, ripartita l'anno scorso, «Benedizione di motocicli e motociclisti», «Memorial Marco Ramero», giunta alla ventesima edizione. L'appuntamento è per domenica 30 aprile, con ritrovo, alle 9, a Montefallonio. Nella Messa delle 9,30 saranno ricordati anche altri motociclisti tragicamente scomparsi in zona: Igor Faccia, Fabio Inaudi ed Adriano Dutto. Alle 11,15 si partirà verso la Piazza dell'Ex Campo Sportivo peveragnese, per aperitivo e pranzo (carne alla brace, con antipasto e dessert) nella struttura «A la sousta» (costo 18 euro, bevande escluse, dolce offerto da «Il Diavolo e l'Acqua Santa»). La prenotazione («Caffè Saletta» o «Bar Da Val» è obbligatoria entro il 26 aprile). Informazioni si possono avere al 347.8116049, al 339.4922873 e al 347.0813046.

No La diciassettesima edizione de «La Viasolada» inaugurerà la nuova Rassegna «Assaggi 2023 - Domina o donna» della peveragnese «Compagnia del Birùn». L'appuntamento con l'escursione non competitiva, organizzata in collaborazione con il C.A.I. (Club Alpino Italiano) Sezione di Peveragno e con il patrocinio del Comune di Peveragno e del F.A.I., Delegazione di Cuneo, è per il prossimo 25 aprile dalle 9, sul piazzale della chiesa di Pradeboni. Partendo dalla frazione montana

mero 334.8966480 indicando nome, cognome e numero partecipanti. Dalla prima edizione del giugno 2003, la Viasolada ha portato centinaia di persone alla scoperta del territorio peveragnese e dei Comuni confinanti, delle meraviglie nascoste e delle radici storiche e culturali dimenticate. È un viaggio sulle antiche «viasole» («sentieri», dal termine dialettale peveragnese) che continua e che aspetta per riappropriarsi insieme del «saper camminare seguendo il ritmo del cuore, della passione».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



È ritornata la grande festa sentitissima ai piedi della Bisalta, con il grosso dei peveragnesi partecipanti a mangiare «A la sousta»

Sfilano le «leve» 2023 di Peveragno

Adriano Toselli

«Pandemie» a parte, irrinunciabile è la «Festa delle leve» alle pendici della Bisalta, Boves e Peveragno in testa (storicamente fissata a «Pasquetta»)... Dopo aver «recuperato» (con qualche adesione in meno del normale) quelle rinviata nel 2020 e 2021, ora, in questo 2023 si è tornati alla «normalità», con in tanti a raccogliersi in Piazza, dopo aperitivo, sfilare nelle strade, rendere omaggio ai loro morti al cimitero, «prender messa» (qualcuno, e non i più giovanili), farsi fare fotografia e pranzare assieme, magari tirando le «ore piccole», a «raccontarsi»...

Tra i partecipanti mai mancano i componenti più attivi, dal punto di vista politico, sociale ed economico delle rispettive Comunità... Lunedì 10 a Peveragno l'Amministrazione comunale (che non trascura certo il momento a Beinette e Boves) è sempre davvero «in prima fila», dal ritrovo, alla sfilata, sin alle fotografie di gruppo... Ha ricevuto i diciottenni in Salone consiliare, visitato le Case di Riposo...

Tra i peveragnesi si notavano Cinzia Garro, ex presidente della Pro Loco, e Simone Bessone, presidente della Sezione AVIS, la vicepresidente della «Associazione Il Ricetto» Anna Rita Dutto, il volontario, sempre presente, della Croce Rossa Elio Mauro, l'ex assessore Enzo Tassone (giovane cinquantacinquenne, da militare paracadutista, e si vedeva nella tenuta), l'ex assessore Laura Dutto, l'artigiano mobiliere Andrea Giubergia...

Il pranzo «l'past» ha visto le leve «giovanili» peveragnesi distribuirsi nei vari locali cittadini, arrivando, al massimo alla Valle Pesio. Il grosso dei peveragnesi, «coscritti», diciottenni, in testa, con



catering di qualità, «Il Picchio Rosso» di Roata Chiusani di Centallo, si son quasi tutti radunati nel nuovo centro polifunzionale di Piazzale della Posta, «A la sousta» (pur lamentando, qualcuno, i costi della bella struttura). I peveragnesi hanno chiamato, a fianco delle Banda Musicale, anche le loro majorettes, le «Scarlet Stars», «Stelle Scarlatte», e non si son limitate a percorso lungo le strade, arrivando sin al cimitero, passando davanti

alla Casa di Riposo... Tutte le leve avevano dei «distintivi», occhiali, cravatte, cappellini, collane... Quelli delle «leve» giovani erano un po' più vivaci, ma anche tanti «giovanili» non scherzavano (sempre più «giovanili» si è!)... A Peveragno la più anziana è stata la novantacinquenne Maria Marro, accompagnata da quattro novantenni e da tanti ottanta-ottantacinquenni... I peveragnesi hanno usato

grandi palloncini gialli a forma di numeri per «guidare» e distinguere ciascuna «leva». Sin a quindicina di anni fa i bovesani si servivano di cose analoghe (ricordiamo identici palloncini rossi), ora preferiscono, dal 2008, numeri in legno, riutilizzabili, azzurri. In realtà son stati i peveragnesi ad «ispirarsi» un po' alla «festa delle leve» bovesana (di cui si hanno traccia, spiega la «memoria storica» Italo Giubergia, in questa for-



mula, dal 1948, per dimenticare la guerra, ma come ritrovo a tavola di quarantenni, molto più vecchi degli attuali, conferman le fotografie, da inizio Novecento). A mostrare che la «festa» ha sconfinato futuro è la grande partecipazione di giovani (a Boves son invitati i quindicenni, a Peveragno, come a Beinette, si concede spazio persino a decenni e cinquantenni, oltre che ai diciottenni, a quelli «di leve», al «debutto sociale»)...



Partecipata serata per il debutto della nuova edizione del «Progetto Ama», mercoledì sera 5 aprile, nel Salone «Adriano Olivetti», con tecnici e politici

Cambiamenti climatici ed emergenza idrica

L'Associazione culturale «AttivaMente» (per penna del suo presidente Flavio Bertone), il Consiglio di Biblioteca di Peveragno, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, ha organizzato un incontro per affrontare il tema dei cambiamenti climatici e dell'emergenza idrica. In questa occasione si è rinnovato lo scambio e la collaborazione tra le biblioteche del comune di Beinette e del comune di Peveragno con la scelta di organizzare un incontro congiunto, nato da uno scambio di idee e progetti, che si è tenuto questa volta a Beinette, nel Salone Olivetti, accanto alla biblioteca. La serata si è inserita all'interno della seconda edizione del progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» e voleva essere un'opportunità di approfondimento e scambio rispetto a temi importanti ed urgenti per la nostra quotidianità, con uno sguardo alla globalità della questione, ma soprattutto un'opportunità di riflessione sulle peculiarità del nostro territorio. Ce la racconta attento comunicato stampa della Biblioteca beinettese. «La partecipazione alla serata è stata numerosa, il tema risulta attuale e di interesse. A partire dai saluti dei sindaci Lorenzo Busciglio e Paolo Renaudi, si è entrata subito nel vivo della "tematica acqua e cambiamenti climatici". Busciglio



ha sottolineato che Beinette ha a disposizione buone risorse idriche, ma che negli anni si stanno sempre più notando gli effetti dei cambiamenti climatici. A seguire Roberto Colombero (presidente Uncem) ha sottolineato l'importanza di aprire un dialogo su questi temi per pensare in modo condiviso quali strade percorrere, visto che la nostra provincia risulta essere duramente colpita dal fenomeno della siccità, con periodi prolungati di alte temperature, inverni caratterizzati da scarse precipitazioni nevose e lo scioglimento precoce della neve. Questo ha inevitabilmente

modificato la vita in montagna e sarà necessario che sempre più si trovino nuove opportunità, sviluppi alternativi per il turismo e le attività produttive in montagna. La preoccupazione è, infatti, quella che non ci troviamo di fronte a un fenomeno straordinario, ma che al contrario questa tendenza negativa stia diventando sempre più presente e difficile da modificare. Paolo Renaudi, sindaco di Peveragno, ha proposto riflessioni a partire dai cambiamenti nel breve periodo, citando alcuni eventi che nel tempo sono stati significativi, quale la "tempesta Alex" dell'ottobre 2020

per la portata del fenomeno e le conseguenze sul territorio. Attraverso l'utilizzo di alcune foto ci ha fatto riflettere sullo scioglimento dei ghiacciai anche vicino a noi (Gelas in Val Gesso e Testa dell'Ubac in val Stura). Si è concentrato poi sulla scarsità dell'acqua e sui consumi procapite che devono farci riflettere sulla necessaria revisione delle nostre abitudini per contenere gli sprechi. Non si è trascurato il tema acqua e agricoltura, particolarmente delicato e importante nelle nostre zone, argomento che sicuramente meriterà altre serate di approfondimento. Paolo Ber-

tolotto, esperto di climatologia, ha guidato nell'approfondimento scientifico di alcuni concetti quali la diversità tra tempo meteorologico e clima, sottolineando come tra i fattori che contribuiscono a modificare il clima, sia proprio il fattore umano, ovvero le conseguenze dell'eccessivo consumo di risorse non rinnovabili, a determinare le conseguenze più negative. Ha aiutato a comprendere meglio come cambia il clima e che non sta cambiando ovunque allo stesso modo, con un focus su possibili traiettorie per il futuro. Particolarmente interessanti sono stati i dati relativi alle precipitazioni e criticità in Piemonte (fonte Arpa, 2022). La serata si è conclusa dopo le domande e interventi del pubblico, lasciando aperte ancora molte questioni, vista la portata degli argomenti trattati e sicuramente la consapevolezza che il fattore umano ha inciso e continua a incidere pesantemente sull'ambiente. Come ha sottolineato l'assessore di Beinette, Iosi Macagno, è necessario valorizzare le attività di sensibilizzazione dei cittadini, a partire dai bambini e ragazzi. Insomma, è stata una serata ricca di informazioni, riflessioni sul problema, ma anche molta consapevolezza sulle responsabilità dei cittadini, di noi tutti.» C.S.

Venerdì 21 proiezione del cortometraggio «2 febbraio 1945»

Venerdì 21 aprile, nel «Salone polifunzionale Olivetti» di Beinette, alle 21, accanto alla biblioteca, l'Associazione culturale «AttivaMente», guidata dal presidente Flavio Bertone, con il patrocinio del Comune di Beinette, organizza un incontro in occasione della «Festa della Liberazione» che si terrà a Beinette. Nel corso della serata verrà proiettato il cortometraggio «2 febbraio 1945» sul tragico «Eccidio della Candelora», avvenuto in tal data di fronte alla chiesa della frazione San Benigno di Cuneo. Per punire un'aggressione al municipio di Ta-

rantasca avvenuta la sera precedente, in cui perse la vita un milite fascista, un gruppo di giovani innocenti venne ucciso in tal luogo. Prodotto da «Filmalo Production», è stato scritto e diretto da Filippo Ariaudo. Durante il momento interverranno Andrea Orlando, con un commento relativo alla proiezione, e Ughetta Biancotto, in rappresentanza dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) di Cuneo. Parteciperanno i ragazzi e gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado (ex medie) di Beinette. L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384857.

NOTIZIE IN BREVE

«Amici del Teatro»: prenotarsi ancora per sabato 29

Gli «Amici del Teatro» di Beinette, dopo due altri «pienoni» nella quinta e sesta rappresentazione dello spettacolo ora portato in scena, «I sai pa come ch'a sia, ma mia fonna a l'è 'ndà via», («Non so come sia, ma mia moglie è andata via») di «TreMagi» (non autore unico, ma affiatato, apprezzato, gruppo torinese, costituito da Maurizio Bazzi, Marco Moretti, Massimo e Gianni Marietta, garanzia), invitano ancora nel teatro parrocchiale beinettese, sabato 29 aprile, alle 21 (informazioni e prenotazioni sempre da Luciana Garelli, al 334.1420076). Si tratta di storia, divertente, ovviamente a lieto fine, di una «crisi coniugale» che così inspiegabile non è come a prima vista appare, al solito...



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI A3 SPB (30) BUSINESS ADVANCED 2.0 TDI 116CV S-TR. KM 0
Febbraio 2023
Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 18", Metallizzato, Sedili sportivi, Fari Full LED, Clima automatico Comfort, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Ruotino Garanzia Audi fino a Febbraio 2025...

Prezzo € 37.900



AUDI Q2 (35) ADRENALIN 2.0 TDI 150CV S-TRONIC. KM 0
Febbraio 2023
Cambio automatico e sequenziale, Cerchi Audi Sport 19", Fari LED Matrix, S-Line esterno, S-Line Interno, Audi Virtual Cockpit, Volante S-Line appiattito con leve x S-TRONIC, Clima bizona, Cruise control, Portellone elettrico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2025...

Pronta Consegna



AUDI A1 SPB (30) TFSI ADMIRED ADVANCED 110CV. KM 0
Marzo 2023
Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Indicatori di direzione dinamici, Volante sportivo appiattito, Audi Virtual Cockpit, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Audi smartphone Interface, Bluetooth, Audi Pre Sense, Audi Drive Select, Garanzia Audi fino a Marzo 2025...

Prezzo € 27.990



FIAT 500X CROSS 1.6 MJET 130CV. KM 0
Dicembre 2022 - Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Indicatori di direzione dinamici, Volanti interni in Ecopelle e tessuto, Fendinebbia, Cerchi in lega 17", Clima automatico Bizona, Uconnect 7"DAB, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Retrocamera, Supporto lombare elettrico, Lane assist, Hill Holder, Vetri oscurati, Barre portatutto, Garanzia Fiat fino a Dicembre 2024...

Prezzo € 26.900



FORD PUMA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV. KM 0
Metallizzato, Fari LED, Sedili sportivi, SYNC3 con Navi, Bluetooth, Android Auto/Apple Car Play, Clima automatico, Sensori parcheggio, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettr., Garanzia Ford fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 26.990



OPEL CROSSLAND GS-Line 1.5 ECOTEC D 120CV. KM 0
Bicolore, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia, Interni Ecopelle e tessuto, Sedili riscaldabili, Cechi lega 17" Black, Radio multimedia 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Lane Assist, Cruise Control, Vetri oscurati, Garanzia Opel fino ad Ottobre 2024...

Prezzo € 26.900



FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV. COME NUOVO
Agosto 2022 Km 12.000 Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 26.950



RENAULT CLIO ZEN 5P. 1.0 Tce 100CV. COME NUOVO
Marzo 2021 km 29.000 Metallizzato, Cerchi Flexwheel 16", Fari Full LED, Clima automatico, Sistema multimediale Easy Link 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Vetri oscurati, Keyless Entry, Lane assist, riconoscimento segnali stradali, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 16.800

PROPOSTE CULTURALI PER SCUOLE E GRUPPI

Nasce il Polo didattico «Mario Beria»

Un centro educativo e dalle innumerevoli possibilità, con attività ed incontri culturali, volti a conoscere la storia e il territorio della Valle Pesio. Dal mese di aprile hanno aperto gli spazi del Polo didattico “Mario Beria” in via Gino Eula, 25 a Chiusa di Pesio. Dopo gli importanti lavori di riqualificazione dei locali, che un tempo ospitavano la Biblioteca civica, il polo didattico è pronto a ospitare le scolaresche, i residenti e i gruppi interessati. Lavori condotti dall’ente comunale che ha riqualificato il luogo dal punto di vista energetico e reso inclusivo, con accesso privo di barriere architettoniche. Si tratta infatti di un locale di proprietà comunale, dato in gestione a Insite Tours, con una vocazione polifunzionale, volta a promuovere l’artigiano e le eccellenze locali: vetro, ceramica, legno, pittura, cucito e non solo. È un luogo aperto: qualsiasi ente, associazione, soggetto privato che intenda attivare un corso, può prendere contatto con l’Ufficio Turistico Valle Pesio e proporre le proprie attività. All’interno troveranno



spazio laboratori volti alla valorizzazione del territorio: storia, tradizioni, arte, antichi mestieri, natura. Ne sono un esempio i primi due che avranno luogo nel mese di aprile. Dal 14 aprile hanno preso il via i laboratori di archeologia per bambini e scuole. Come dei veri archeologi i partecipanti potranno sperimentare diverse tipologie di scavo, guidati da personale qualificato, e con la possibilità di approfondire il tema con una visita guidata alla sezione archeologica del Complesso Museale “Cav. G. Avena”.

Dal 17 aprile invece è partito il “Mini corso di cucito in quattro lezioni”, il primo di una serie di appuntamenti dal titolo “L’arte di arrangiarsi”. Il corso si articolerà in quattro lezioni in cui si impareranno le basi del cucito a mano e a macchina, è aperto a tutti, a chi non ha mai tenuto un ago in mano e a chi vuole migliorare la propria tecnica. Le prossime date del corso: 27 aprile e 2 maggio con orario dalle 20 alle 22. Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990 e-mail valle.pesio@gmail.com

SABATO 29 APRILE

NUOVA PUNTATA, GUARDANDO ALLE ELEZIONI

Torna «Luppolo in festa»



Sabato 29 aprile, a Chiusa di Pesio, torna la manifestazione Luppolo in festa - Erbe e fiori per tutti i sensi. Un evento nel fantastico, a tratti magico, mondo delle erbe spontanee da scoprire con tutti i sensi. Esperienza che è stata organizzata dalle Aree Protette Alpi Marittime in collaborazione con l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Sezione di Cuneo. L’ultimo sabato di aprile sarà una giornata per andare alla scoperta della tradizione culinaria locale che da sempre utilizza le erbe spontanee

per insaporire i piatti. Un uso da tramandare e da diffondere. Per questi motivi con Luppolo in festa viene offerta al pubblico l’opportunità di ricevere le informazioni di base per il riconoscimento delle specie «buone» (da mangiare) e «cattive», le modalità di raccolta, di lavorazione e conservazione. Antichi saperi che per essere appresi richiedono di mettere in gioco tutti i nostri cinque sensi. È l’obiettivo della proposta di due passeggiate gratuite con la Guida Parco sulla collina della Roccarina

(partenza ore 10 e ore 15) con ritrovo presso il giardino fitoalimurgico Oreste Mattiolo situato sul tetto della Sala incontri del Parco naturale Marguareis, in Via Sant’Anna 34 a Chiusa Pesio. La Guida Parco accompagnerà i partecipanti alla scoperta delle erbe spontanee della Roccarina fino alla Grangia del Castellar (Castlà), primo insediamento certosino in Valle Pesio, attraverso un viaggio sensoriale e pratico fatto di storie, ricette e tradizioni che sono giunte a noi anche grazie alla secolare presenza dei monaci. Dalle 10 alle 18 i nostri esperti condurranno visite guidate al giardino Oreste Mattiolo. Nello stesso orario nei locali del Centri incontri del Parco le ragazze del Servizio civile universale presso le Aree Protette Alpi Marittime proporranno ai giovani attività laboratoriali creative sui semi, fiori e biodiversità. Nel corso delle varie attività proposte saranno presentati alcuni progetti di citizen science attivati dall’Ente. Ai partecipanti verrà offerta una degustazione di miele del Parco. Prenotazioni e informazioni: tel. 0171 976865 | info@areeprotettealpimarittime.it. Ingresso libero; in caso di maltempo l’evento verrà annullato.

Dunque, a meno di un anno dalla presentazione delle liste elettorali, sarebbero ben tre i candidati che aspirano a diventare sindaco di questo nostro paese. Di questi aspiranti uno è l’attuale sindaco Baudino che correrebbe per una sua riconferma, seguito dal geom. Bottasso che notiamo muoversi sempre più in modo indipendente dal suo gruppo di minoranza in Consiglio comunale. Il terzo, di cui continuiamo a mantenere l’anonimato, starebbe lavorando per raggruppare nominativi di peso senza escludere la possibilità di accordarsi con il geom. Bottasso qualora il gruppo consigliare di Erbi trovasse la quadra di una lista unica con la maggioranza del sindaco Baudino. Quelle che riportiamo sono tutte ipotesi che dovranno essere verificate nel tempo a venire! Intanto, ciò non toglie che il pettegolezzo e la curiosità circolino in paese fa-

cendo emergere candidature che spesso sono totalmente disinteressate al problema come nel caso riportatovi nell’ultima puntata della nostra telenovela dove indicavamo una commerciante di abbigliamento come possibile candidata consigliera comunale che, contattata, ha esternato la sua meraviglia e decisamente smentito il suo interesse per la politica comunale, facendo però presente che un suo congiunto avrebbe potuto essere interessato alla bisogna di qualche candidato sindaco. Abbiamo preso buona nota di questa disponibilità che portiamo all’attenzione dei lettori senza però essere riusciti a farci dire se il congiunto in questione fosse il marito o il fratello. Sembrerebbe poi che il confratello della chiesa di San Rocco di cui vi abbiamo parlato un po’ di tempo fa sia riuscito a convincere un altro confratello della stessa chie-

sa all’idea di impegnarsi per il paese quasi in una sorta di difesa di una contrada. Se la cosa fosse vera potrebbe di rimando stimolare l’interesse di qualche confratello della chiesa dell’Annunziata che per controbilanciare la partite amministrativa si potrebbe mettere a disposizione di un candidato Sindaco alternativo quasi rinnovare una atavica conflittualità tra i confratelli “da munt” e quelli “da val”. Una ultima notizia di servizio darebbe anche l’ex sindaco Bussi voglioso di ritornare in campo per correggere i difetti della presente amministrazione che peraltro ha contribuito a costituire e sostenere! Lo avrebbe confidato, non sappiamo se per scherzo o sul serio, a persone a lui vicine. Se così fosse, non potremmo non prendere atto che l’astinenza da protagonismo comincia a farsi sentire! Alla prossima.

DueA

PER IL XXV APRILE

Torna la fiaccolata al Sacrario partigiano

Nel 78° anniversario della Liberazione, lunedì 24 aprile torna la fiaccolata al Sacrario Partigiano di Certosa di Pesio, molto probabilmente l’unico cimitero partigiano d’Italia. Il programma, organizzato dal Comune di Chiusa di Pesio e dal Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria» prevede: alle ore 20.30 partenza del bus gratuito da Via Roma, messo a disposizione dal Comune per gli studenti e la popolazione; alle ore 21 raduno sul piazzale della Certosa e inizio fiaccolata; alle ore 21:15 commemorazione al Sacrario Partigiano. Intervengono: Claudio Baudino, sindaco di Chiusa di Pesio; Adolfo Mignemi, storico e presidente del Comitato scientifico del Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria»; le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado “Tommaso Vallauri”, con canti e testi; l’Associazione Partigiana Ignazio Vian; don Giancarlo Canova, parroco di Chiusa di Pesio. Martedì 25 aprile il Museo della Resistenza “I sentieri della Memoria” (Piazza Cavour) sarà aperto con il seguente orario di visita: 10:30-12 e 15:30-18. Per maggiori informazioni, contattare l’Ufficio Turistico allo 0171734990 o all’indirizzo valle.pesio@gmail.com.



IN BREVE

Due pass mangiand

L’Associazione Amici di Sant’Anna organizza per domenica 23 aprile la passeggiata enogastronomica “Due pass mangiand”. Il ritrovo è previsto presso la sede del Parco Marguareis a Chiusa Pesio, in via Sant’Anna 34, con partenza scaglionata dalle ore 9. Il programma prevede: prima tappa, colazione; seconda tappa, aperitivo in Pian Campo con un bicchiere di prosecco; terza tappa, polenta au Maru, con un picchiere di vino rosso; quarta tappa formaggio in Mumbisun; all’arrivo, dolce e caffè. Prezzo 18 euro, bambini fino a 6 anni gratis. Prenotazione obbligatoria contattando: Stefania 333 8275086, Mario 338 1266492 In caso di brutto tempo l’evento sarà annullato. Durante tutta la giornata sono previste visite guidate gratuite a cura del personale del Parco naturale del Marguareis al giardino fitoalimurgico “O. Mattiolo” presso la Sala Incontri

Seconda puntata per l’Ecofestival

Prosegue la rassegna “Messaggi dalla terra”, selezione ufficiale delle dodici edizioni dell’EcoFestivalPesio. La seconda proiezione è organizzata per sabato 22 aprile alle ore 21 (ingresso libero) presso la Biblioteca civica “Ezio Alberione”. Tema della serata: la Giornata mondiale della Terra. Prossimi appuntamenti mercoledì 8 maggio (acqua), lunedì 22 maggio (biodiversità), lunedì 5 giugno (ambiente) e giovedì 8 giugno (oceani). L’evento è realizzato in collaborazione tra Comune di Chiusa Pesio, Biblioteca civica, Insite Tours ed EquAzio-

L'ampia diffusione degli strumenti digitali sta modificando il nostro modo di vivere, introducendo assiduamente cambiamenti che, hanno cambiato le abitudini di ogni giorno e le modalità di pagamento tant'è che negli ultimi anni sono decisamente aumentate le connessioni internet tramite dispositivi mobili; cresce inoltre l'utilizzo dello smartphone e i vari gadget elettronici in grado di connettersi, condividere e interagire con utenti e altri dispositivi intelligenti, anche per fare acquisti tant'è che nello scorso anno il transato dei pagamenti con carta ha registrato una crescita del 20% circa rispetto al 2021. Oramai il 50% paga con carta e il 13% tramite smart payment. In aumento anche l'omnicanalità. Si stima inoltre che almeno un utente su due ha impiegato almeno una volta un'app di pagamento, eWallet o

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

L'impatto degli strumenti digitali nella quotidianità

QR code per i propri acquisti. Si tratta di strumenti di pagamento basati su piattaforme autorizzate, collegamenti e processi avanzati idonei a velocizzare le modalità di pagamento, sia online che nei negozi. L'utilizzo della tecnologia NFC, oramai parecchio diffusa, permette a due device di connettersi tra loro attraverso un sistema wireless. In questo modo i due device possono scambiarsi tra loro file semplicemente toccandosi, o quantomeno trovandosi a una distanza molto ridotta l'uno dall'altro. Questa procedura è utilizzabile non soltanto tra due smartphone, due tablet o in generale due dispositivi portatili,

ma trova largo impiego anche su dispositivi che solitamente non dispongono di funzionalità di "condivisione" così immediate, quali potrebbero essere le fotocamere digitali o le stampanti. Sono molteplici oramai le modalità per pagare in essere e utilizzate sempre di più dagli utenti: dal pagamento con il telefono ai pagamenti senza unità hardware. Come i mobile payments, riferibili all'acquisto e pagamento di beni e servizi (esclusi i contenuti digitali) tramite telefono cellulare. Sono compresi sia gli acquisti in modalità 'remote' (a distanza), sia il pagamento in modalità 'proximity' (in prossimità). Soprattutto

per i pagamenti Proximity, le tecnologie abilitanti sono diverse: la più utilizzata è la NFC che sfrutta la stessa tecnologia delle carte contactless e può quindi essere accettata da qualsiasi POS contactless già installato presso molti esercenti. Ci sono poi i wearable payments, oggetti connessi dotati di tecnologia elettronica e capacità computazionale che un utente può portare sulla sua persona (orologi, bracciali, anelli, occhiali o altro). Data la loro versatilità, i dispositivi wearable sono sempre più utilizzati in diversi ambiti, tra cui: Salute e medicina, Pagamenti, Educazione, Fitness e Trasporti. Inoltre, ogni oggetto



in grado di connettersi ad una rete per sviluppare dati e scambiare informazioni può essere autorizzato ad effettuare pagamenti ('pagamenti con oggetti intelligenti' da poco sbarcato in

Italia). I vantaggi dei pagamenti digitali sono la comodità, la velocità e la sicurezza. I dati e i trend confermano il forte orientamento all'innovazione nel mercato dei pagamenti digitali, in cui anche l'esperienza ricopre un ruolo fondamentale. Infatti, se da un lato la pandemia ha contribuito allo sviluppo e alla maggiore adozione delle modalità di pagamento digitale, dall'altro ha contribuito al graduale rafforzamento di nuove abitudini acquisto, sempre più eterogenee e all'insegna dell'omnicanalità. Gli utenti ricercano canali di vendita integrati che mixano off e online. Un trend in crescita e che richiederà una maggiore flessibilità dei commercianti, chiamati a rispondere alle nuove esigenze di consumo.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

DA INTESA SANPAOLO NUOVO IMPULSO CON 'MOTORE ITALIA TRANSIZIONE ENERGETICA'

Finanziamenti alle imprese che sviluppino comunità energetiche rinnovabili

Favorire i processi di autonomia energetica delle imprese italiane aumentando la competitività e generando benefici economici, ambientali e sociali per la collettività, in un'ottica di rinnovata collaborazione tra pubblico e privato. È questo il principale obiettivo di 'Motore Italia Transizione Energetica', il programma presentato oggi da Intesa Sanpaolo, che prevede una serie di iniziative per incentivare gli investimenti in energia da fonti rinnovabili, lanciando anche una specifica progettualità legata alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Le misure messe in campo sono state illustrate oggi da Intesa Sanpaolo a Milano, nel corso di una presentazione alla quale sono intervenuti esponenti del mondo imprenditoriale e rappresentanti istituzionali quali Bernardo Attolico, Chief Business Officer SA-CE, Paolo Arrigoni, presidente GSE, Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente ANCI. Dopo l'inqua-



Stefano Barrese e Emanuele Orsini

dramento del contesto economico ed energetico del Paese da parte di Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa Sanpaolo, Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo, ha illustrato nel

dettaglio il nuovo piano Motore Italia Transizione Energetica. Ad Emanuele Orsini, vice presidente Confindustria, e a Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, il dialogo conclusivo sul-

la condivisione delle finalità e delle opportunità per il mondo imprenditoriale nell'investire in energie rinnovabili e nel contribuire alla crescita del Paese. Il plafond da 76 miliardi di euro per investimenti in im-

pianti di energie rinnovabili si inserisce tra gli interventi attivati dal primo gruppo bancario italiano a supporto della transizione energetica e ambientale fissata nel PNRR, per il quale il Gruppo ha stanziato complessivamente da qui al 2026 oltre 410 miliardi di euro a supporto degli obiettivi delle Missioni del Piano, dei quali 120 per le PMI. Obiettivi rilanciati anche dal Piano per la Transizione Ecologica (PTE) approvato dal Governo italiano e quindi alle indicazioni del Green Deal Europeo, il piano di investimenti della Commissione Europea per rendere l'Europa indipendente dalle importazioni di fonti fossili prima del 2030.

In particolare, sono stati fissati nuovi obiettivi al 2030 che hanno innalzato al 65% la quota di energie rinnovabili rispetto alla domanda elettrica complessiva, che comporta per l'Italia una quota incrementale di sviluppo di energia rinnovabile elettrica pari a 75 GW, che richiederebbero oltre 80 miliardi di nuovi investimenti. Agli obiettivi del PTE concorrono anche nuovi investimenti nella produzione di biometano e di idrogeno verde per ulteriori 40 miliardi.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Le mance vanno tassate?

Le mance che i clienti lasciano ai camerieri sono tassate?

«La questione è stata affrontata anche in una recente sentenza della Corte di cassazione: in tema di reddito da lavoro dipendente, le erogazioni liberali percepite dal lavoratore dipendente, in relazione alla propria attività lavorativa, tra cui le cosiddette mance, rientrano nell'ambito della nozione onnicomprensiva di reddito e sono pertanto soggette a tassazione. Di conseguenza, in linea generale, anche le regalie percepite dal personale di ristoranti, bar, locali notturni, alberghi e strutture turistiche vanno assoggettate a tassazione secondo le ordinarie aliquote Irpef.

Tuttavia, per le mance, l'ultima legge di bilancio ha disposto una tassazione più leggera: salvo una espressa rinuncia da parte di chi le riceve, le mance sono soggette a un'imposta sostitutiva di Irpef e addizionali, con aliquota del 5%, anziché essere tassate in via ordinaria. La tassazione agevolata per le mance è consentita entro il limite del 25% del reddito percepito dal lavoratore nell'anno. Alla nuova tassazione agevolata è ammesso il personale impiegato nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande quali ristoranti, bar, locali notturni, alberghi e strutture turistiche (quindi, ad esempio, camerieri, facchini, baristi, receptionist). L'interessato deve essere lavoratore del settore privato; se però ha un reddito di lavoro dipendente superiore a 50mila euro non può fruire della detassazione che invece è riservata a chi ha redditi più limitati. Il trattamento fiscale di favore riguarda anche le mance lasciate dai clienti attraverso i mezzi di pagamento elettronici, ad esempio con la carta di credito, e poi riversate dal datore di lavoro ai propri dipendenti. La tassazione avviene ad opera del sostituto d'imposta, così come avviene normalmente per lo stipendio».



CNA CUNEO IMPRESE

16 ORE Aggiornamento obbligatorio Seminari gratuiti F.E.R.

SESSIONE PRIMAVERA 2023
Con D.G.R. 8 giugno 2015, n. 18-1540, la regione Piemonte ha definito le modalità di svolgimento dell'aggiornamento tecnico obbligatorio i preposti tecnici di imprese che svolgono attività di installazione e manutenzione di impianti alimentati a fonti di energia rinnovabili (F.E.R.); dette persone, dal 2016, sono tenute a frequentare con cadenza triennale specifici aggiornamenti tecnici su temi afferenti alle energie rinnovabili per almeno 16 ore.

A seguito di ciò, i preposti tecnici abilitati che svolgono attività di installazione e manutenzione di caldaie, caminetti e stufe a biomassa, sistemi solari fotovoltaici, sistemi solari termici, sistemi geotermici a bassa entalpia, pompe di calore; devono documentare l'osservanza del disposto normativo, pena la decadenza della qualifica ad intervenire sugli impianti F.E.R.. Dal 1° gennaio 2022, inoltre, la legge prevede che gli attestati di frequenza rilasciati do-

vranno essere inseriti, a cura dei soggetti che li hanno rilasciati nella visura camerale delle aziende. Ad oggi il Ministero non ha ancora emanato le istruzioni attuative, ma questa regola rappresenta uno strumento per evitare di essere esclusi per questi tipi di impianti, sempre più richiesti dal mercato anche in prospettiva di accesso agli incentivi fiscali (es. Superbonus 110%, Ecobonus, ecc.). CNA Cuneo continua l'attività di aggiornamento tecnico F.E.R. delle imprese portato avanti negli ultimi anni, proponendo SEMINARI GRATUITI per le imprese aderenti a Cna Cuneo: le imprese non ancora associate, aderendo all'Associazione, oltre che accedere a titolo gratuito agli aggiornamenti F.E.R., potranno fruire anche di tutti gli altri servizi messi a disposizione dal sistema associativo CNA. Per partecipare ai seminari FER gratuiti, che verranno pianificati in funzione delle adesioni pervenute da fine aprile in poi, presumibilmente in sessioni di



Patrizia Dalmaso, direttrice Cna Cuneo

minimo 4 ore preserali. Per partecipare basterà compilare il tagliando riportato in calce; le adesioni verranno messe in stretto ordine cronologico di arrivo, cercando di far fronte nel minore dei tempi all'evasione di tutte le richieste. CNA Cuneo è a disposizione per approfondire ogni necessità. Per informazioni: Tel. 0171/265536 - Marco Parola—mparola@cna-to.it

NUOVE ERE NUOVE REALTÀ

L'invidia

Con le recenti crisi economiche la disparità sociale è aumentata e la mobilità sociale diminuita. Ma a cosa ha portato questo cambiamento?

Ha portato all'invidia, invidia ovunque, tutti vogliono sembrare più belli di tutti e quando non lo sono, diventano invidiosi. Quest'invidia è il motore di un pensiero molto controproducente e dannoso per la società. Un meccanismo che porta l'individuo a pensare che quando si è in miseria non sia colpa di alcune sue lacune o del perché non si lavori abbastanza; ma porta invece a pensare che sia sempre colpa di chi ha più di noi. Questo porta poi a misure come il reddito di cittadinanza, fatte apposta per queste persone, che credono che la società gli debba un sostentamento per averlo "abbandonato" o per essere stata "contro di lui". In questo modo non solo si rigettano i punti di vista "vincenti" di coloro che hanno deciso di vivere il "sogno americano" o in questo caso italiano: decisione che porta sì tanto sforzo e fatiche ma che ripagano con il benessere e la bella vita; ma hanno



anche accolto una mentalità dedicata all'abbandono di ogni speranza e all'odio verso chi è riuscito a raggiungere il suo scopo. Questo è un problema gravissimo che negli anni ha potuto avere impatti sociali ed economici gravi e che va corretto nei nostri comportamenti quotidiani, dato che l'invidia non fa bene né a chi la dà né a chi la riceve, bisogna smetterla di essere invidiosi del prossimo ma bisogna invece ammirare il successo altrui e prendere spunto da chi fa meglio nel vostro campo (aggiungendoci ovviamente un tocco personale).

GAG

Rosaria Ravasio

Cambiano le pedine nello scacchiere degli equilibri finanziari della Fondazione Cassa di risparmio di Torino. Durante le votazioni di martedì 18 aprile, infatti, la sedia della presidenza viene presa dall'alessandrino Fabrizio Palenzona, ex vicepresidente di Unicredit, che prende il posto del cuneese Giovanni Quaglia, sconfitto dopo sei anni, mentre puntava alla riconferma. Palenzona è stato votato dalla maggioranza dei consiglieri d'indirizzo con 10 preferenze. Perché questa elezione è così importante per la Granda? Perché probabilmente cambieranno gli equilibri finanziari della nostra provincia. Alcune domande sorgono spontanee. Chi resterà a presidiare il territorio cuneese? Cambierà qualcosa nell'asse Cuneo-Alba (dato che il nuovo presidente è di Alessandria)? Cosa succederà ad alcune delle nostre fondazioni bancarie che, piaccia o no riconoscerlo, trovavano un riferimento nella CRT? Troppo presto per potere avere delle risposte e probabilmente gli stessi interessati non sono ancora davvero consapevoli di

La Fondazione CRT è la terza Fondazione di origine bancaria più importante d'Italia dopo Cariplo e Compagnia San Paolo



Fabrizio Palenzona

quali saranno gli equilibri che si formeranno. Ciò che si sa è che lo stesso consiglio della fondazione aveva approvato all'unanimità un bilancio dei record: «Avanzo di esercizio 2022 pari a 127,2 milioni di euro (+42,6% rispetto

agli 89,2 milioni del 2021), posizione finanziaria netta salita a quota 569 milioni (+73,4%), patrimonio investito superiore ai 3 miliardi, Fondo di stabilizzazione delle erogazioni corrispondente a tre annualità erogative con 157,5 milioni di euro». La Fondazione CRT è la terza Fondazione di origine banca-

ria più importante d'Italia dopo Cariplo e Compagnia San Paolo. Si tratta di un bilancio da record: il migliore degli ultimi dieci anni, nonché uno dei più brillanti dal 1991, data della sua nascita. Cosa è successo in questo mese? Quali posizioni sono cambiate? Forse non lo sapremo

mai, ma ci resta una certezza, nel consiglio abbiamo ancora un cuneese, il professor Giuseppe Tardivo. A lui spetta ora la grande responsabilità di farsi proconsole dei bisogni del nostro territorio, vigilando affinché vi sia un'equa ripartizione delle risorse. «L'ingegneria finanziaria ha un senso, purché sia finalizzata

Come cambiano gli equilibri nel cuneese dopo questa elezione?

all'economia reale - ha scritto in neo presidente Palenzona, in uno dei best seller del banchiere e scrittore Giuseppe Ghisolfi. I banchieri non fanno soldi con i soldi, o meglio non dovrebbero fare soltanto quello: i banchieri sono gente che dovrebbe stare lì, di fronte alle comunità, con il compito di sapere e indicare come si può fare a permettere alle comunità di ottenere il credito nel modo migliore e vantaggioso possibile, e di intraprendere senza troppe paure e riducendo i rischi».

La nostra speranza è che l'etica prevalga su tutto e che i condizionali diventino presente, perché è solo così che attraverso la finanza si può creare economia reale sana con ricaduta positiva sull'indotto interessato.



SCUOLA EDILE CUNEO- IN AIUTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE

da Savigliano

Si è svolta nella mattinata di lunedì 17 aprile, presso la sede di Savigliano della Scuola Edile di Cuneo, la conferenza stampa di presentazione del «Protocollo Migranti». L'intesa a livello provinciale, tra le prime sottoscritte in Italia, recepisce le direttive nazionali del Ministero dell'Interno, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e delle maggiori federazioni sindacali del settore: Fillea, Cgil-Filca, Cisl-Feneal e Uil. «Secondo i dati Excelsior (CCIAA) 2022 l'edilizia necessita di mezzo milione di nuovi lavoratori nel settore. Gli arrivi dei migranti nel primo trimestre 2023 sono triplicati rispetto al 2022, pertanto appena il protocollo è stato siglato a livello nazionale, noi ci siamo mossi per declinarlo ed attuarlo in provincia di Cuneo - ha dichiarato Elena Lovera, presidente Scuola Edile Cuneo e Formedil -. Sentiamo fortemente due esigenze: da una parte 'nutrire' un sistema di lavoro dove mancano, in maniera trasversale, le nuove generazioni: carenza di ingegneri, geometri, addetti di cantiere; dall'altra, proseguire il modello delle Casse Edili e delle Scuole Edili, il quale fa sì che il nostro settore da oltre 60 anni si autofinanzi formazione e controllo preventivo della sicurezza in cantiere. Con l'attuazione del Protocollo possiamo fare la nostra parte nel percorso di inclusione sociale, grazie all'autorevole lavoro svolto dalla Prefettura, che coordina i tavoli e il rapporto con le associazioni. Il tessuto reale della società è meglio di come viene dipinto. Il nostro mondo si erge sulla bilateralità, con parte datoriale e lavoratori protagonisti nella scrittura dei protocolli. Grazie alla formazione erogata con fondi interni, contribuiamo a formare cultura della sicurezza e portare nuove figure lavora-

tive nell'edilizia. Ogni cantiere chiuso a regola d'arte lancia un forte segnale di integrazione: nell'edilizia ci va coesione, occorrono tanti lavori e tante competenze tutte indispensabili e collegate». «La provincia di Cuneo è reattiva, fornisce risposte immediate agli stimoli legislativi - ha commentato Maria Antonietta Bambagiotti, viceprefetto Coordinatore della Prefettura U. T. G. -, nella Granda il protocollo non solo è stato recepito ma attuato: spesso i colleghi ministeriali lo citano come 'modello'. L'importanza di questo protocollo è dettata dalla possibilità di estenderlo non solo a titolari di protezione internazionale, ma anche a richiedenti asilo e situazioni di vulnerabilità. Un messaggio importante perché i tempi di richiesta sono lunghi dei permessi sono lunghi e nel frattempo il percorso di integrazione può avviarsi. In Provincia gestiamo oltre 1000 casi di persone che possono rappresentare un valore aggiunto per la nostra economia: il lavoro come mezzo per un'integrazione completa e bilaterale. Ringrazio pertanto tutti gli attori, a partire dai Sindaci che quotidianamente sono in contatto con i nostri uffici, e tutti coloro a vario titolo collaborano ai tavoli attuativi a livello locale di progetto nazionale».



Il tavolo con i relatori

Nella sede di Savigliano illustrate le opportunità per il settore delle costruzioni in merito ai nuovi inserimenti lavorativi

L'Ente Scuola per l'Addestramento Professionale Edile, in particolare presso la sua sede saviglianese, non solo ha recepito tale procedura ma ha già avviato corsi di formazione professionalizzanti rivolti a migranti: «La nostra Scuola Edile - ha

dichiarato Laura Blua, direttore dell'Ente - ha attivato due corsi di 80 ore, per un totale di venti partecipanti, sull'alfabetizzazione grazie alla collaborazione con mediatori culturali, carpenteria, legatura ferri, muratura e intonaci con l'impiego di

maestranze. Il percorso assolve gli obblighi di legge in materia di sicurezza non con sola teoria ma con pratica in laboratorio. Agli iscritti forniamo il pasto, abbigliamento e dispositivi di protezione individuali per dare a tutti le stesse opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. A breve avvieremo un terzo corso per dodici iscritti che, come quelli in corso, si concluderà con tirocini presso diverse imprese edili». «Come sindacato riteniamo che dare alle persone la possibilità di accedere al mondo del lavoro sia una priorità, a maggior ragione a chi attraverso un impiego, in questo caso nel settore edile, può aspirare a costruirsi una nuova vita - ha commentato Salvatore Correnti, vicepresidente Ente Scuola Edile e responsabile territoriale di Feneal Uil -. Per tali ragioni sosteniamo questo protocollo, nella convinzione che possa portare nuova manodopera nei cantieri della provincia di Cuneo. «Mettiamo l'edilizia al centro - ha commentato Gabriele Gazzano, presiden-

te ANCE Cuneo -; dalla crisi sanitaria ad un triennio 'isterico' rafforzato dal bonus e da opportunità per un mercato contratto. Non c'era programmazione industriale. Siamo ripartiti con un cammino forte, serrato: dalla riqualificazione energetica al Pnrr. Il protocollo migranti riproporziona domanda e offerta sulla manodopera nei cantieri. Viviamo una crisi di vocazione nel nostro mondo, l'inserimento di nuove figure rappresenta una grande opportunità anche per le nostre imprese. Supporto e condivido la linea dell'Ente Scuola, tra i pochi a creare formazione specifica, collegata direttamente al mondo de lavoro. Nella nostra Provincia, dati i primi riscontri da gare in corso e progetti attivati, possiamo ipotizzare, ad oggi, una soddisfazione globale del 20% rispetto alle esigenze Pnrr: occorre continuare il cammino intrapreso per raggiungere l'obiettivo e usufruire appieno delle opportunità dettate dal piano straordinario di investimenti». «Conciliare il diritto al lavoro con un'esigenza sociale ad altissima tensione, innalza il livello di una civiltà - ha chiosato Antonello Portera, sindaco di Savigliano -. Il vostro impegno profuso per questa causa va onorato, un'iniziativa meritevole».

I TERMINI SCADONO IL 2 MAGGIO

La camera di commercio di Cuneo invita le imprese a candidarsi al premio fedeltà al lavoro e progresso economico 2023»

La Giunta della Camera di commercio ha approvato il bando di concorso per la premiazione della «Fedeltà al lavoro e progresso economico» 2023 che prevede l'assegnazione di 120 riconoscimenti, da suddividere tra le categorie Commercio e servizi, Industria, Artigianato, Agricoltura, Cooperazione. E' un momento di celebrazione individuale e collettiva nel corso del quale il territorio rende il doveroso omaggio alle persone che col loro percorso lavorativo hanno contribuito in modo decisivo alla crescita economica e sociale del nostro ter-

ritorio. Invitiamo tutti coloro che hanno i requisiti richiesti dal bando a candidarsi per ottenere il prestigioso riconoscimento Possono farlo: - titolari di imprese individuali o soci di società di persone o di capitali dei settori commercio e servizi, industria e artigianato - imprenditori agricoli e coltivatori diretti - cooperative o consorzi con attività esterna Candidarsi è estremamente semplice!



Trovate tutte le informazioni e la modulistica alla pagina <https://www.cn.camcom.it/fedelta> Nel caso in cui servissero altre notizie gli uffici della Camera di commercio sono a disposizione ai seguenti riferimenti: indirizzo e mail - direzione@cn.camcom.it Telefono 0171/318.807 - 0171/318.710 Le richieste di partecipazione al concorso dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it La scadenza delle domande è fissata nel 2 maggio 2023. Affrettatevi!

AI VERTICI DI UNA DELLE PARTECIPATE STATALI STRATEGICHE

Silvia Rovere: la nuova presidente di Poste Italiane è cuneese

Rosaria Ravasio

Dal toto nomine per le partecipate statali, a sorpresa emergono due figure femminili, Giuseppina di Foggia, che guiderà Terna e Silvia Rovere, di Caraglio, che va alla presidenza di Poste Italiane. Classe 1971 si è da sempre contraddistinta per il suo forte attaccamento ai valori della terra d'origine e per l'abnegazione al lavoro, un insegnamento che, come lei stessa afferma, parte dall'esempio delle donne di famiglia, quasi tutte imprenditrici.

“Sono la primogenita e non mi sono mai posta limiti – ha dichiarato in un'intervista Silvia Rovere -. Nello studio, ero tra le migliori al mio liceo classico di Cuneo, ma anche nello sport. Mio padre era alpinista e anche mia mamma era un'atleta. Sono stata nell'agonistica di sci e di tennis. Sulle sfide sono sempre stata molto focalizzata, ho fatto le scuole dove sono nata, il liceo nel capoluogo, a Torino la facoltà di Economia e Commercio”. Tra i propri mentori dichiarati annovera alcune eccellenti personalità della regione sabauda come Domenico Siniscalco, Mario Deaglio, Elsa Fornero e Gian Maria Gros-Pietro.

“Sono nata in casa, a Caraglio era una consuetudine. La mia terra è fondamentale per me – prosegue la neo presidente di Poste Italiane -. Sono una donna fortunata, cresciuta in un posto bellissimo, in una famiglia unita, contornata da donne che hanno sempre lavorato, avevano una pasticceria e una gastronomia. Da mia nonna in avanti sono state tutte imprenditrici, mi porto dietro dei valori che sono intrinsecamente legati al lavoro”.

Una grande carriera professionale ed accademica la sua, che l'ha portata in molte parti del mondo. È stata eletta due volte presidente di Assoimmobiliare, l'associazione di Confindustria che riunisce gli operatori e gli investitori istituzionali del Real estate attivi in Italia, come ad esempio Sgr immobiliari, fondi immobiliari, primari istituti bancari, compagnie assicurative, importanti developer italiani e internazionali, società pubbliche che gesti-



Silvia Rovere la manager cuneese neo eletta presidente di Poste Italiane

«Sono la primogenita di una famiglia di donne e sono orgogliosa delle mie origini e della mia caparbietà»

scono grandi patrimoni immobiliari, società dei servizi immobiliari, della consulenza, dei servizi legali. Da quando è presidente, ha raddoppiato il numero degli iscritti. Nel 2020 ha fondato Sensible Capital S.r.l.

Dal 2003 al 2005 è stata CFO di Patrimonio dello Stato (Mef), con responsabilità sul programma dei fondi immobiliari pubblici e sugli strumenti di valorizzazione e privatizzazione del patrimonio del-

Il curriculum della manager vede un percorso professionale che spazia dai settori degli investimenti finanziari e del risparmio gestito fino alla finanza immobiliare

lo Stato. In seguito è stata a Londra in qualità di Head of Business Development del Gruppo Aedes e dal 2009 al 2013 è stata DG di Ream Sgr, dove ha portato a termine con successo prima la fase di turnaround e poi il piano triennale di crescita. Ha, inoltre ricoperto la carica di ad di Morgan Stanley Sgr. Silvia Rovere ha contribuito allo sviluppo della finanza socialmente responsabile avendo costituito e gestito due dei primi fondi di social housing in Italia.

Accanto all'attività professionale ha svolto attività accademica e di ricerca per il Dipartimento di Economia Politica e il Dipartimento di Diritto Commerciale della Facoltà di Economia di Torino, il Centro L. Einaudi di Torino e il Master di Finanza Immobiliare della Sda Bocconi. È Fellow member di Rics, membro del Comitato Esecutivo di Uli Italia e del Comitato Direttivo di Fondazione Res Publica.

AI CONTRIBUENTI

Assistenza fiscale per dichiarazione dei redditi e tanto altro al Caf delle Acli di Cuneo

Cuneo - E' tempo di dichiarazione dei redditi e il Caf, Centro assistenza fiscale delle Acli di Cuneo, è a disposizione per tutte le necessità degli utenti. Il centro offre servizi a lavoratori dipendenti, autonomi, pensionati, studenti, famiglie, società, enti non commerciali e condomini, con competenze che abbracciano un orizzonte molto ampio: dai Modelli 730 e redditi, al calcolo Imu e Tasi, all'Isee, fino alla dichiarazione di successione, alla dichiarazione Iva e alla stesura dei contratti di locazione. Basta chiamare il numero 0171.452611 e fissare un appuntamento con il Caf Acli di Cuneo per ottenere tutte le informazioni e i servizi di cui si ha bisogno.



CONFARTIGIANATO CUNEO E ISILINE

Accordo di collaborazione per la digitalizzazione delle imprese

Il cuneese Marco Luigi Rinaldi eletto nuovo segretario Flaei Cisl Piemonte

Con 20 voti su 21, Marco Luigi Rinaldi, 56 anni, di Monforte d'Alba (Cn), è stato eletto oggi al vertice della Flaei Cisl Piemonte, la federazione Cisl dei lavoratori delle aziende elettriche che in regione raggruppa più di 700 iscritti.

La sua elezione è avvenuta al termine del Consiglio generale della federazione regionale che si è svolto questa mattina, all'hotel Diplomatic di via Cernaia 42, a Torino, alla presenza del segretario regionale uscente, Luca Pasquadibisceglie, del segretario generale nazionale Flaei Cisl, Amedeo Testa, e del segretario generale Cisl Piemonte, Alessio Ferraris.

Rinaldi - che sarà affiancato in segreteria da Alessandro Righi, dipendente Sogin di Vercelli, riconfermato nell'incarico, e Michele Varesano, dipendente Enel distribuzione di Biella, nuovo eletto - prende il posto di Luca Pasquadibisceglie che lascia dopo 9 anni la guida della federazione piemontese per svolgere il ruolo di presidente del Fondo pensione Pegaso che riunisce le aziende multi utility di elettricità, gas e acqua italiane tra cui Iren, A2A, Acquedotto pugliese, Acea e Hera, con circa 40mila iscritti.

CUNEO. Confartigianato Cuneo e Isiline Srl hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per fornire gli strumenti necessari alla digitalizzazione delle PMI e delle imprese della provincia di Cuneo. L'accordo, altamente strategico, intende favorire l'accesso alle piattaforme digitali in cloud che ormai quotidianamente le imprese artigiane devono utilizzare, tra cui "Impresa Digitale". L'accesso alle piattaforme cloud per la digitalizzazione e soprattutto per gli adempimenti legati alla fatturazione elettronica per le piccole e medie imprese non è sempre semplice ed è per questo che nel tempo si è reso necessario un supporto costante alle Imprese. Confartigianato Cuneo e Isiline sono due realtà fortemente radicate sul territorio cuneese ed entrambe intendono fornire supporto reale alle imprese della provincia, garantendo l'accesso gratuito, assistenza compresa, per un anno al portale cloud "Impresa Digitale". Grazie all'accordo strategico siglato tra le due realtà, le aziende po-



Ivan Botta e Luca Crosetto

tranno beneficiare di un contributo dal valore di 500 euro garantito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per la copertura dei costi necessari per usufruire dei servizi di connettività in Banda Ultra Larga e per l'accesso alla piattaforma Cloud Impresa

Digitale.

“La digitalizzazione delle Imprese artigiane va supportata - dichiara **Ivan Botta**, amministratore delegato di Isiline Srl -: quale migliore occasione di beneficiare dei contributi che lo Stato eroga gratuitamente alle imprese per ri-

chiedere una connettività in fibra ottica ed ottenere così in modo stabile e veloce l'accesso agli applicativi Cloud? Grazie all'accordo, inoltre, l'accesso a 'Impresa Digitale' sarà gratuito per il primo anno e le imprese avranno il supporto costante del personale qualificato di Confartigianato Cuneo ed

categoria, è fruibile da PC, tablet o smartphone ed è un vero e proprio 'cruscotto' che aiuta l'imprenditore nella gestione quotidiana dell'azienda. Oltre al modulo della fatturazione elettronica, sono presenti diverse sezioni che vanno dalla reportistica, al controllo dei flussi di cassa, alla conserva-

Contributo di 500 euro una tantum e un anno di accesso gratuito alla piattaforma "Impresa Digitale"

Isiline”.

“L'accordo con un provider da anni presente sul nostro territorio - dichiara **Luca Crosetto**, presidente di Confartigianato Cuneo - va nella direzione di essere sempre più vicini alle imprese. Lo facciamo con i nostri 19 uffici presenti in provincia, ai quali si affianca la nostra piattaforma web 'Impresa Digitale', interamente sviluppata all'interno della nostra struttura. Il nostro portale, il primo in Italia realizzato da un'associazione di

zione documentale, allo scadenziario, alla gestione e analisi di fatturato, ricavi e costi, inclusi quelli del personale dipendente. Ultimo arrivo, l'open banking, compatibile con qualunque istituto bancario, per gestire incassi e pagamenti, avendo il saldo di conto corrente sempre aggiornato, riconciliando i movimenti con le fatture attive e passive e dando disposizione dei bonifici: il tutto in modo semplice e sicuro restando dentro la nostra piattaforma”.

TRASPORTI E TURISMO

Da questo weekend 18 treni in più tra Liguria e Piemonte

Arrivare sulle spiagge della Liguria in treno è ancora più facile. **Dal prossimo fine settimana e fino al 10 settembre, tutti i weekend e i giorni festivi saranno attivi 18 treni in più collegheranno il Piemonte alla riviera ligure di Ponente mettendo a disposizione oltre 23mila posti in più.**

Uno slancio per il turismo ligure meta prediletta dei piemontesi, commenta positivamente l'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, che incentiva l'utilizzo dei treni anche nel



periodo estivo. Con questa integrazione, continua l'Assessore piemontese, sarà più facile recarsi verso le mete marittime senza l'uso dell'auto privata, facilitando soprattutto lo spostamento dei giovani e incentivando la mobilità sostenibile.

Regione Piemonte e Agenzia per la Mobilità Piemontese, in collaborazione con la Regione Liguria, grazie all'accordo con Trenitalia offriranno infatti ai piemontesi e ai liguri per tutta l'estate ulteriori collegamenti tra Torino e Savone, Albenga e Imperia.

I 18 Ponente line si aggiungono agli attuali 18 collegamenti giornalieri tra Torino e Savona (di cui 6 proseguiranno fino a Ventimiglia) e le nuove corse sono già visibili sul portale www.trenitalia.it

Commenta positivamente l'iniziativa anche l'Assessore regionale ai Trasporti e Turismo della Regione Liguria affermando che si aspetta per i prossimi ponti di primavera e per quest'estate il pienone e che i collegamenti ferroviari, sempre più ampi, rendono la Liguria ancora più appetibile

da Savigliano

Giovedì 27 aprile, alle 10, a Savigliano, presso la Sala polivalente Crusa Neira (Via Misericordia, 3), Confagricoltura Cuneo organizza il convegno aperto a tutti "Allevamento razza Piemontese: da dove ripartire? Valorizzazione, qualità e mercati". L'incontro sarà occasione per analizzare il mercato della razza Piemontese, approfondirne le caratteristiche, la selezione e le esperienze e strategie di mercato, con un focus sulla promozione dell'eccellenza a livello globale. *Per maggiori informazioni e prenotazioni contattare la Confagricoltura di Cuneo al numero 0171/692143 o inviare un'e-mail a eventi@confagricuneo.it* "Mentre il dibattito sulla carne sintetica accende le polemiche sulla scena nazionale ed europea, Confagricoltura Cuneo mantiene salda l'attenzione sui prodotti del nostro territorio e

Focus sulla razza bovina Piemontese

Giovedì 27 aprile, alle 10, presso Crusa Neira, l'incontro parlerà di mercati e valorizzazione del prodotto

continua il suo lavoro di valorizzazione dell'eccellenze locali - dichiara **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo -. La razza Piemontese ha una tradizione che tutto il mondo ci invidia, 300mila capi della prima razza italiana da carne. Un prodotto di qualità, supportato da attenti studi di ricerca nel rispetto delle sue peculiarità storiche, che però non abbiamo ancora imparato a valorizzare correttamente all'estero. Con il convegno di Savigliano, grazie agli interventi di diversi esponenti della fi-

liera, vogliamo invitare a riflettere sulle necessità del posizionamento di questo prodotto sui mercati internazionali e sulla narrazione della sua eccellenza nel mondo. L'accesso a nuove piazze economiche permetterebbe ai nostri allevatori di ricevere una giusta remunerazione per il duro lavoro da cui nasce la pregevole carne di razza Piemontese". Ad aprire il convegno saranno Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, e Alberto Brugiarelli, presidente della sezione



bovini da carne di Confagricoltura Cuneo. Prenderà poi la parola **Giorgio Marega**, direttore di Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, per un'analisi dell'attuale mercato della Razza Piemontese, a cui seguirà il commento di **Enrico Ottino**, responsabile tecnico Coalvi, sugli elementi fondamentali per ottenere carne di qualità, ovvero alimentazione, ambiente e gestione. A seguire **Andrea Qua-**

glio, direttore di Anaborapi, l'associazione degli allevatori della Razza Bovina Piemontese, parlerà della selezione e degli obiettivi di qualità mentre **Marcello Pellegrino**, direttore di Compral Carne, presenterà le esperienze e le strategie di mercato dedicate alla razza bovina Piemontese. Infine, **Sergio Capaldo**, amministratore delegato di La Granda srl, proporrà alcune soluzioni per il riconoscimento dell'eccellenza della Piemontese nel mondo. Al termine è previsto un momento di confronto pubblico. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Savigliano, della Federazione Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali Piemonte e Valle d'Aosta e del Collegio Interprovinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta ed è valida per il rilascio dei crediti formativi.

COLDIRETTI CUNEO SU DATI ISTAT E DATI CENTRO STUDI DIVULGA

Forti speculazioni sul grano: triplica l'import dall'Ucraina, crolla il nostro export

Le importazioni in Italia di grano proveniente dall'Ucraina sono triplicate nell'ultimo anno per un quantitativo pari a 358 milioni di chili, in aumento del 193% rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati ISTAT relativi al 2022 in riferimento alla discussione in atto sulla necessità di erogare sostegni agli agricoltori europei che hanno subito ingenti perdite per il crollo delle quotazioni, a causa del quale Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno deciso di fermare l'import nonostante le osservazioni della Commissione Europea. Su mercato europeo - spiega Coldiretti Cuneo - sono in atto evidenti distorsioni commerciali nel settore dei cereali favorite dall'afflusso di grano ucraino che avrebbe dovuto essere invece destinato soprattutto a fronteggiare il pericolo carestia nei Paesi poveri del Nord Africa e dell'Asia. La realtà - precisa la Coldiretti - è però diversa e sono in atto speculazioni al ribasso che hanno portato al crollo delle quotazioni



Su mercato europeo sono in atto evidenti distorsioni commerciali nel settore dei cereali

del grano nazionale del 30% nell'ultimo anno, su valori che sono scesi ad appena 28 centesimi al chilo. Solo il 55% dei prodotti agricoli che hanno lasciato l'Ucraina dopo l'accordo hanno raggiunto i Paesi in via di sviluppo, come quelli del Nord Africa e dell'Asia, secondo l'analisi della Coldiretti

sulla base dei dati del Centro Studi Divulga sui prodotti agricoli partiti da agosto 2022 a febbraio 2023 dai porti di Chornomorsk (36,4% del totale), Yuzhny (35,8%) e Odessa (27,8%). Sul podio dei Paesi che hanno beneficiato di più dell'accordo ci sono la Cina, la Spagna e la Turchia ma l'Italia, con 1,76 milioni di tonnellate di

prodotti agricoli tra grano, mais e olio di girasole, si colloca al quarto posto. **Lo studio condotto da Unearthed e Lighthouse Reports parla di profitti di 1,9 miliardi di dollari realizzati dai 10 più grandi hedge funds (fondi speculativi) del mondo attraverso manovre sui prezzi nel commercio di cereali e semi di soia.**

"La guerra - dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada - ha moltiplicato le manovre speculative sui prodotti alimentari. Si è creata prima una bolla speculativa che ha fatto rialzare i prezzi dei prodotti agricoli, rendendoli inaccessibili alle popolazioni più povere del mondo e poi, anche a seguito dei rallentamenti del trasporto via mare, ha inondato via treno l'Unione Europea di prodotti di bassa qualità e basso costo che ha generato una spirale al ribasso con il crollo insostenibile delle quotazioni anche in Italia del grano nazionale". "È evidente ancora una volta quanto sia fondamentale ridurre sensibilmente la dipendenza dall'estero scegliendo la via dei progetti di filiera, come abbiamo fatto sul nostro territorio con l'accordo 'Grano Piemonte', per valorizzare al meglio le produzioni locali di grano, garantire una giusta remunerazione agli agricoltori e offrire completa tracciabilità e qualità ai consumatori" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu

COLDIRETTI CUNEO

Scattata la corsa all'Oscar Green 2023

CUNEO. È scattata la corsa all'Oscar per i giovani italiani che hanno scelto di costruirsi un futuro investendo nella terra, dalla coltivazione all'allevamento, dall'agriturismo alla vendita diretta fino alle bioenergie e all'economia. Lo riferisce Coldiretti Cuneo in occasione del via all'Oscar Green 2023 "Generazione in campo", il premio all'innovazione per le imprese che creano sviluppo e lavoro.

Al premio Oscar Green, promosso da Coldiretti Giovani Impresa, è possibile iscriversi fino al 30 aprile 2023 direttamente sul sito <https://giovaniimpresa.coldiretti.it/> nella sezione Oscar Green in una delle sei categorie di concorso: Energie per il futuro e sostenibilità, Impresa Digitale, Campagna Amica, Custodi d'Italia, Fare Filiera, Coltiviamo solidarietà. "Le imprese che corrono per l'Oscar Green sono rappresentative di un modello di innovazione sostenibile in agricoltura che affonda le sue radici nella terra e nelle comunità. Sono molte nella Granda le storie di giovani prota-



Iscrizioni al prestigioso concorso sul sito di Coldiretti Giovani Impresa entro il 30 aprile. Spazio alle idee dei giovani agricoltori che creano sviluppo per l'economia cuneese

gonisti della nostra agricoltura ed è arrivato il momento di raccontare e valorizzare questo patrimonio" afferma il Delegato provinciale Giovani Impresa, Marco Bernardi. "La nostra agricoltura ha bisogno di nuova linfa che proprio le giovani generazioni sanno portare grazie a idee fresche che nascono da esigenze e sperimentazioni, ma che sanno poi concretizzarsi in vere progettualità, come quelle che negli anni sono emerse proprio attraverso questo concorso" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. Dal 2006 ad oggi - spiega Coldiretti Cuneo - il concorso Oscar Green ha visto decine di migliaia di imprese giovani di tutta Italia presentare i propri progetti. "Il rinnovato fascino della campagna si riflette nella convinzione comune che l'agricoltura sia diventata un settore capace di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, anche grazie alle grandi possibilità d'innovazione che il settore offre sul piano produttivo, ambientale e della sicurezza alimentare" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

Bene la riapertura della trattativa UE sui biocarburanti

Va riaperta la trattativa a Bruxelles per inserire, accanto ai carburanti sintetici, nelle deroghe dopo il 2035 anche i biocarburanti, la cui produzione non solo non è in conflitto con la produzione agroalimentare ma anzi le completa e la valorizza in un vero modello di economia circolare ed integrata con benefici sia in termini ambientali che di remunerazione dell'agricoltore. È quanto afferma Coldiretti Cuneo nell'accogliere positivamente le dichiarazioni del Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto. Dichiarazioni - spiega Coldiretti Cuneo - arrivate a commento delle conclusioni del vertice del G7 per il Clima, l'Energia e l'Ambiente che si è tenuto a Sapporo in Giappone, in cui si evidenzia l'importanza dei biocarburanti

nella decarbonizzazione del settore auto, in vista del superamento nel 2035 dei motori a diesel e benzina nelle vetture nuove. "Il nostro Paese è leader nella sperimentazione e produzione di sementi e tecnologie produttive che rendono la produzione di materia prima agricola per biocarburanti - dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada - sinergica, complementare e migliorativa della stessa produzione agricola realizzando un perfetto modello di economia circolare". "Lo dimostrano - spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - la valorizzazione dei reflui degli allevamenti con il biometano e la produzione di biomasse agricole non alimentari in terreni degradati ed inquinati con la coltivazione per alcuni anni di particolari varietà vegetali per biofuels che consente



nati con la coltivazione per alcuni anni di particolari varietà vegetali per biofuels che consente

poi nuovamente la coltivazione di colture alimentari in quei terreni"

Cultura

La settima edizione di **START/SToria e ARTe a Saluzzo** è in programma dal 22 aprile al 18 giugno 2023. Si tratta di una manifestazione unica nel suo genere che lega antiquariato, artigianato e arte contemporanea e caratterizza la primavera della città di Saluzzo, uno dei borghi più belli d'Italia, con uno straordinario susseguirsi di proposte, esperienze e iniziative capaci di valorizzare tutte le anime di un territorio vivace che si propone con una nuova identità.

ESSENZIALE è il tema di questa edizione, il fil rouge che accompagnerà tutte le manifestazioni in programma, nato da un profondo ragionamento sul presente e su cosa ci sta accadendo, soffermandosi in particolare sulla voce della natura o sul dar voce a essa in un momento in cui l'ambiente - finalmente - è al centro dei nostri pensieri. Essenziale è la prima suggestione su cui gli ospiti selezionati presenti in mostra hanno lavorato e che corrisponde alla voce sul dizionario. **Venerdì 21 aprile 2023 alle ore 17.30 nella sede di Casa Cavassa e poi a seguire a Palazzo Monterosso inaugura la Mostra Nazionale dell'Artigianato, in programma dal 22 aprile all'1 maggio**, primo appuntamento del ricco cartellone di START.

Forte di una tradizione radicata nel territorio, dal centro di Saluzzo alle terre e valli del Monviso, la manifestazione, giunta quest'anno alla sua ottantacinquesima edizione, è in continuo mutamento, capace di scoprire spazi e adattarsi ai tempi con una sempre nuova offerta di manufatti tradizionali e contemporanei. Saranno oltre quaranta gli artigiani e le ditte che si racconteranno in questa edizione popolando con le loro migliori creazioni gli spazi aulici di Casa Cavassa, il Porticato dell'Antico

AL VIA L'85° MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

Saluzzo: due mesi di appuntamenti dedicati all'arte



Palazzo Comunale e Palazzo Saluzzo di Monterosso - l'ex Istituto d'Arte. Nella sede di Casa Cavassa,

edificio storico della città di Saluzzo, che in questo contesto sarà "la Casa dell'Artigianato", il

moderno dialoga con l'antico e offre a ogni artigiano presente alla manifestazione la possibilità di

trovare uno spazio per esprimere il proprio estro artistico e vetrina di proposta al pubblico. Palazzo Saluzzo di Monterosso, altro spazio storico dedicato dell'evento, sarà maggiormente focalizzato a essere punto di conoscenza, sede di workshop, formazione e incontri tematici.

Molti degli artigiani che partecipano a START e che hanno studiato in passato in quelle stesse aule, avranno la possibilità di rivivere gli spazi in maniera differente, in sintonia con la storia e la formazione ricevuta. Sarà questa l'ultima apertura del Palazzo a tale scopo. Al termine della manifestazione sarà infatti chiuso, ristrutturato e destinato per il futuro a nuovi utilizzi. La Mostra Nazionale dell'Artigianato

si riconferma fucina di idee e saper fare, offrendo la possibilità di acquistare gli oggetti e frequentare laboratori creativi, molti dei quali gratuiti, pensati per adulti, ragazzi e bambini con ampia scelta tra cucito, pittura, tessitura ceramica, stampa artigianale.

START è anche l'occasione per dare visibilità alla formazione professionale svolta all'interno dell'Istituto penitenziario "Rodolfo Morandi" di Saluzzo con uno spazio dedicato.

Un tema caro alla manifestazione e presente in ogni sua edizione. Il modo per raccontare e descrivere un intero territorio e tutti coloro che lo abitano.

Nel solco del lavoro fatto negli ultimi anni, Start si propone di essere vetrina

ma anche momento di incontro. L'Artigianato, proposto nelle sue più diverse sfaccettature, racconta il legno, il tessuto e il cuoio, la ceramica, il ferro, l'arte dell'ombrello e la liuteria, il gioiello. Al centro, la filiera e la sostenibilità. START/off offre per questa edizione negli spazi del quartiere l'accesso libero a due mostre, Le Storie Dentro dedicata a Pierantonio Masotti, un percorso antologico attraverso gli ultimi dieci anni delle opere dell'artista e Il Suono Essenziale, dalla preistoria all'epoca post industriale.

Start è un evento organizzato da Fondazione Amleto Bertoni e Comune di Saluzzo. La direzione artistica è affidata all'Ente strumentale del Comune di Saluzzo, che si avvale della collaborazione di Stefano Raimondi, Direttore Artistico di ArtVerona, con ESPERIENZA, Paratissima e Fondazione Garuzzo. Collaborano alla costruzione dell'evento Fondazione CRSaluzzo, Urca, Ratatòj, Itur - MuSa, Fondazione Scuola APM, istituti scolastici saluzzesi, enti e associazioni del territorio.

A CERVERE ARRIVA IL GRANDE POP ITALIANO

Gigi D'Alessio all'Anima Festival



sole tour" D'Alessio riabbraccia il suo pubblico per cantare insieme le sue canzoni più amate, in una scaletta che racchiude oltre trent'anni di successi: dai brani storici come "Non mollare mai", "Il cammino dell'età", "Mon amour", "Quanti amori", "Como suena el corazon", "Non dirgli mai", fino a quelli più recenti come "La prima stella" e "Benvenuto amore", "Noi due", "L'ammore", "Come me", "Mentre a vita se ne va", e tanti altri ancora.

Sul palco sarà accompagnato da Alfredo Golino (batteria),

Roberto D'Aquino (basso), Pip-po Seno (chitarra), Ciro Man-na (chitarra), Checco D'Alessio (tastiere), Lorenzo Maffia (pianoforte e tastiere) e Max D'Ambra (tastiere e programmazione).

Inoltre, arriva a sorpresa "Si te sapesse dicere" (GGD Edizioni Srl/Sony Music) il nuovo singolo in uscita il 21 aprile, una dolcissima dichiarazione in musica che si candida a diventare un nuovo grande classico del suo repertorio.

Prevedite disponibili su www.ticketone.it e sugli abituali circuiti di vendita.

MELLANA DI BOVES

Riparte il «Concorso Parole ed Immagini»

Il giovane, rinnovato, direttivo del Circolo di Mellana di Boves riparte, a luglio con una festa patronale «completa», come prima della pandemia, fatta di quattro serate di musica e gastronomia, ma anche di iniziative culturali. Sarà riproposto, ai bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo, la «sezione non competitiva» del «Concorso Parole ed Immagini», ferma da tre anni, «Invito alla Scrittura», poesie e prose, abbinati a disegni, opere artistiche, fotografie, anche lavori di gruppo, con premi per tutti, a metro e tema liberi. Gli elaborati dovranno pervenire agli organizzatori entro lunedì 10 aprile e saranno esposti a Mellana tra il 14 ed il 17 luglio, con premiazioni, nelle scuole, a settembre. Per informazioni e consegne chiamare il 340/3761714. Nei giorni della festa, a Mellana, anche son previste la consueta ricerca di «microstoria locale», esposizione della delicata pittrice frazionale Silvana Lerda e grande «retrospettiva» dello scomparso (nell'autunno scorso), creativo, bovesano Adriano Pellegrino «Griota» («Griota, l'arte sorridente», lavori in legno ed in ogni materiale).

Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 17 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (25, sempre orari 10-12 e 15-19).

i termini per l'invio degli scritti son scaduti lunedì 3 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a martedì 2 maggio.

Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi (sin ai venti anni) ed adulti, alla «satira» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i trenta e quaranta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno, «e cercano di essere stimolanti»: stavolta sono «Animali adomesticati», «Scrivere con la luce, raccontare...», «Quel color... arcobaleno», «La fotografia e la morte, arte funeraria...», «Cogli la magia che ti circonda».

Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail adriano.toselli@libero.it o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere).

Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>.

RIGENERAZIONE CUNEO: INCONTRI D'ARTE CON JAN VERMEER

Come le opere del pittore fiammingo stanno incantando il mondo

La mostra in corso al Rijksmuseum Amsterdam è già stata sold out, ancora prima di essere inaugurata. Allora, Rigenerazione Culturale ha pensato a tutti quelli che non hanno potuto prenotarsi, di realizzare una puntata degli "Incontri d'arte" su questo affascinante e misterioso artista olandese. **Presso lo Spazio Varco il prossimo mercoledì 26 aprile ci sarà una serata biografica sull'artista più sconosciuto e affascinante del momento. Marcel Proust definì la sua "Veduta di Delf" il quadro più bello del mondo**, ma oggi in tanti si domandano quali siano veramente i suoi lavori e se forse non ci sia anche una donna in questa intricata storia.

L'evento è ideato dall'Associazione Rigenerazione Culturale sulla storia dell'arte in collaborazione con l'Associazione WSF.

La conferenza si svolgerà



presso lo Spazio Varco di Cuneo, luogo di innovazione e culturale territoriale, dove sarà anche registrata per essere diffusa sul canale digitale "raccoltaindifferenziata-talks" che si realizza nello spazio virtuale di Instagram. **L'iniziativa è aperta a tutti e gratuita**, nello spirito dei valori delle associazioni, si intitola "Incontri d'arte", ha una cadenza mensile, con delle integrazioni su speciali eventi del nostro territorio provinciale.

Luogo: Spazio Varco, via Carlo Pascal 5L, Data: Mercoledì 26 Aprile, ore 19.00

Relatore della serata Domenico Olivero.

Referente Associazione Culturale Rigenerazione Cuneo - rigenerazionecn@gmail.com

Sito <https://www.rigenerazioneculturale.com/> Trovate l'associazione anche sui social Facebook e Instagram

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

124a puntata

Nel 1932 Brancati pubblica per le edizioni Mondadori il dramma in quattro atti “Piave”, dedicato alla riscossa del combattentismo dopo la disfatta di Caporetto, e il romanzo “L'amico del vincitore”, ambientato a Modica (Ragusa) dove lo scrittore aveva trascorso alcuni anni dell'infanzia. In quel periodo, grazie al diplomatico siciliano Filippo Anfuso, amico e confidente di Bottai, il Nostro ottiene la cattedra d'italiano negli Istituti Magistrali in Roma (sarà insegnante fino al 1941), continuando ad intrattenere proficui rapporti coi funzionari del Partito, che gli daranno modo di esprimersi su quotidiani e periodici, le cui collaborazioni si amplieranno nel tempo. Ed è a questo punto che compiacenti biografie ci fanno sapere ch'egli inizia a maturare l'avversione al fascismo; sarà una lunga gestazione, poi espressa in tutta una serie di situazioni contenute nei suoi romanzi del dopoguerra, nei quali l'irrisione e il disprezzo per quel regime che lui aveva servito - e che gli era servito per affermarsi - diventano una costante. Nemmeno, nel '35, disdegnava, al pari di tanti futuri “ricreduti” (Luigi Preti, Roberto Battaglia, Franco Calamandrei, Felice Chilanti...), cimentarsi nei Littoriali della Cultura che si svolgevano a Roma, e tantomeno di ricevere dal Ministero della Cultura Popolare, su iniziativa di Mussolini, somme notevoli per la preparazione di un'antologia dedicata a Giacomo Leopardi, la cui uscita sarebbe dovuta avvenire nel 1937 in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte. Nel 1941 la Rizzoli pubblicava di Brancati “Don Giovanni in Sicilia”, nella collana “Il sofà delle muse” diretta da Leo Longanesi che firmò il disegno sulla sovraccoperta. Il ro-

manzo conseguì un immediato successo di critica e pubblico, tanto da venir ristampato l'anno seguente da Bompiani e ancora nel '43 dalla stessa casa editrice. Nel dopoguerra l'opera fu salutata come “libro della profonda acquisizione della coscienza antifascista”. Dal che si deduce che la censura del regime, nel suo caso almeno, era rimasta addormentata per anni. Nel 1967 uscirà nelle sale cinematografiche l'omonimo film per la regia di Alberto Lattuada, con Lando Buzzanca principale interprete maschile. Brancati aveva avuto peraltro occasione di cimentarsi con successo curando, già in epoca fascista, diverse sceneggiature per film di richiamo: “La bella addormentata” (1942), tratto da un lavoro teatrale di Rosso di San Secondo per la regia di Luigi Chiarini; “Don Cesare di Bazan” (1942), diretto da Riccardo Freda e basato su un dramma storico francese ottocentesco; “Gelosia”, ancora del '42, per la regia di Ferdinando Maria Poggioli e ispirato al romanzo di Luigi Capuana “Il marchese di Roccaverdina”; “Enrico IV” (1943), da un racconto di Pirandello e diretto da Giorgio Pastina. Dopo la guerra, perfettamente guarito dalle esaltazioni nei confronti del regime mussoliniano, troviamo tra i suoi lavori più notevoli, il romanzo “Il bell'Antonio” (1949), la commedia in tre atti “La governante” (1952), il romanzo “Paolo il caldo” (1955). Queste tre opere ispireranno altrettante pellicole cinematografiche, girate tra gli Anni Sessanta e Settanta. Rimane, in campo giornalistico, la firma dello scrittore a partire dagli Anni Trenta fino ai primi Anni Quaranta in un numero impressionante di periodici e quotidiani: nelle riviste “Quadrivio”, “Scenario”, “Primato”, “Critica Fascista”, “Oggi”, “L'Orto”, “Ita-



A SINISTRA
Prima edizione (1945).

A DESTRA
Prima edizione (1946).



liano”, “Storia di ieri e di Oggi”, Educazione Fascista”, “Storia e Politica internazionale”, “Civiltà Fascista”, “Omnibus”; nei quotidiani “Il Popolo di Sicilia”, “Il Tevere”, “Il Popolo d'Italia”, “La Stampa”, “Il Corriere della Sera”. All'ambita redazione di quest'ultimo giornale,

Brancati era riuscito ad arrivare soltanto nel 1942, attraverso la diplomazia di Filippo Anfuso e le raccomandazioni di Galeazzo Ciano (“trattasi di camerata di meritevole considerazione”) al direttore della testata, Aldo Borelli. Pertanto è davvero curioso, per non dire ridicolo,



ciò ch'egli avrà l'ardire di raccontare sul “Corriere d'Informazione” del 20-21 giugno 1949: “Sotto il fascismo io non riuscii a pubblicare nulla”, spiegando: “Evidentemente il mio modo di pensare non piaceva ai giornali e alle riviste asservite al regime”. Nel 1945, ormai immunizzato dal morbo totalitario, Brancati faceva uscire per L'Acquario, editore in Roma, la novella “Il vecchio con gli stivali”. Il protagonista, Aldo Piscitello, impiegato al Comune di Catania, comprende, tutt'a un colpo, di odiare il fascismo. Un'avversione che lo porta ad agire così: “Giunto a casa, e visto che nessuno era rientrato, si strappò il distintivo dalla giacca, ci sputò sopra due volte, lo buttò a terra e lo pestò; quindi così spiacciato com'era e ridotto a una blatta, lo sollevò di nuovo e lo tenne davanti agli occhi, ma per poco; lo gettò nell'orinale, e vi pisciò; poi, con un legno, lo tirò fuori, lo pulì con ac-

qua e sapone, lo aggiustò alla men peggio e se lo rimise all'occhiello”. L'odio di Piscitello, racconterà l'Autore, si placherà solo con l'arrivo degli Alleati che lo libereranno dai suoi incubi. L'anno successivo, per le edizioni Longanesi, lo scrittore pubblicava “I fascisti invecchiano” (1946) dove, ormai redento e democraticamente assolto, recitava il mea culpa confessando di essere stato, da ragazzo, persona votata al male, tanto da aver peccato in complicità col fascismo: “Sui vent'anni, io ero fascista sino alla radice dei capelli. Non trovo alcuna attenuante per questo: mi attirava, del fascismo, quanto esso aveva di peggio, e non posso invocare per me le scuse a cui ha diritto un borghese conservatore soggiogato dalle parole Nazione, Stirpe, Ordine, Vita tranquilla, Famiglia, ecc. Per effetto di non so quale tendenza, che si annidava nel fondo

della mia natura, e che ancor oggi mi fa dormire con un solo occhio come il custode nella casa già visitata dai ladri, sui venti anni io mi vergognavo sinceramente di ogni qualità alta e nobile e aspiravo ad abbassarmi e invilirmi con lo stesso candore, avidità, veemenza con cui si sogna il contrario”. E ancora: “Il fascismo, lo reputai una religione; e in verità non potevo trovare un culto più macchinoso e fervido della bassezza e un odio più sincero e meglio armato per le cose alte e nobili. L'Italia fascista, la reputai un tempio: nessuna società infatti aveva mai dichiarato, con tanto concorso di popolo, grandiosità e strepito, dalle sue piazze, dalla sua radio, dai suoi giornali, dalle sue Camere, dalla sua scuola, guerra al Pensiero. Quel credere non si sapeva bene a che cosa, mentre non era moralità per il fatto che non era credere a Gesù Cristo né al Bene e dunque non imponeva alcuna rinunzia, era un gravolissimo e sicuro antidoto del pensiero”. La critica cosiddetta “autorevole” ha accolto compiaciuta le ammissioni di Brancati, in considerazione del travagliato percorso compiuto per uscire dal Male incontro al Bene. Altri, meno generosi ma forse un tantino più realistici, hanno semplicemente osservato nel suo comportamento nient'altro che un compromesso utilitaristico, allo scopo di adeguarsi ai tempi; e lo spiegano ricordando che, se a vent'anni Brancati era “fascista sino alla radice dei capelli”, nel 1942, quando riuscì finalmente ad essere accolto nella redazione del “Corriere”, giornale allora allineatissimo con l'Italia dell'Asse, ne aveva 35; per cui, logicamente, il suo antifascismo necessitava ancora di maturazione o, comunque, di un'accurata dissimulazione.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

OCCHIO AI SALUTI!

Se c'è un saluto che ripetiamo centinaia di volte al giorno, è proprio questo, brevissimo e semplice: “ciao”. Vero è che lo rivolgiamo solo a coloro con cui siamo in confidenza, tipo genitori, fratelli e sorelle, amici e conoscenti. Io, che lavoro in un grosso Istituto di Credito, crocevia di colleghi e clienti, lo pronuncerò decine di volte al giorno. Ovviamente però, se si tratta di estranei non dico loro “ciao”, bensì “buongiorno”, “buonasera”, “salve” o espressioni simili. Il direttore comunque, un bel tipo di meridionale espansivo e cordialone, dà del “ciao” a tutti, dalle donne delle pulizie ai clienti di rango. Chissà però se si rende conto di ciò che sta dichiarando? Infatti, da dove arriva questo “ciao”? Spesso le parole hanno origine e significato sor-

prendenti. Intanto occorre premettere che intorno al 1.200 vennero introdotti in Italia molti schiavi, provenienti dalle regioni del sud-est europeo e dai territori del Mar Nero, zone che all'epoca venivano denominate “Slavonia”, terra degli Slavi. Di conseguenza venivano chiamati “slavi” questi schiavi portati a lavorare in Italia, particolarmente al servizio della repubblica marinara di Venezia. Slavo insomma giunse a identificarsi con schiavo, tant'è che ancor oggi esiste a Venezia una località detta “Riva degli Schiavoni”. Ora, durante la sua espansio-

ne politica e amministrativa, tutta la laguna veneta pullulava di traffici, commerci e relazioni con popolazioni d'ogni genere. Ne conseguiva che i veneziani, sia nobili e ricchi che plebei e poveri, avevano a che fare con persone d'ogni tipo e categoria: marinai, commercianti, ambasciatori, artigiani, banchieri, principi e così via. Per salutare tutta questa gente eterogenea, nel Medioevo era invalso l'uso di servirsi dell'espressione latino-veneta: “sclavus tuus sum”, cioè “sono il tuo schiavo”. Espressione di cortesia ovviamente, e pure esagerata: ma si sa, chi

tratta con gli altri, specie se per motivi commerciali, tende a eccedere in cortesia, visto che si ottiene di più con un goccio di miele che con un barile d'aceto. Ma col tempo l'espressione si abbreviò: via il “sum”, via il “tuus”, rimase lo “sclavus”. Ci si salutava esclamando “sclavus!”, che è come dire “schiavo tuo, servo tuo!”. Poi “sclavus” divenne nell'uso “sclaus”, “sciau”, fino all'attuale “ciao”. Insomma, lo sa il direttore di questa banca che quando dice “ciao” a qualcuno, si proclama suo schiavo? Mi vien da ridere a pensare che uno come lui, cordiale fin che si

vuole ma conscio della propria importanza, dichiara la propria servitù nei confronti di chicchessia. A questo punto sarebbe più logico che noi, dipendenti di questo grande Istituto di Credito, dessimo del “ciao” a lui. Come a dirgli: egregio direttore, ecco qua i suoi schiavi! Mi sa però che, se ci provassimo, lui non la prenderebbe mica tanto bene. Probabilmente lui non sa nulla dell'origine di tale saluto. essendo versato, anzi versatissimo, nelle scienze finanziarie, ma non certo in etimologia. Eppure sarebbe così utile en-

trare nel cuore delle parole! Tanto per dire, lui che è meridionale verace si offenderebbe a morte se qualcuno lo chiamasse “terrone”: forse perché probabilmente non sa che “terrone” in origine non aveva nulla di offensivo, bensì denotava semplicemente una connotazione geografica. Tale aggettivo viene infatti da “mediterraneo”, cioè abitante delle rive del mediterraneo; col tempo, come succede con i termini complessi, “mediterraneo” è diventato “terraneo”, poi “terroneo”, infine “terrone”. Tutto qui! Ho disquisito di queste cose a cena con mia moglie, concludendo: “Sai, cara, quasi quasi uno di questi giorni saluterò il direttore dicendogli: ciao, terrone!”. Ma lei me ne ha, credo saggiamente, dissuaso.

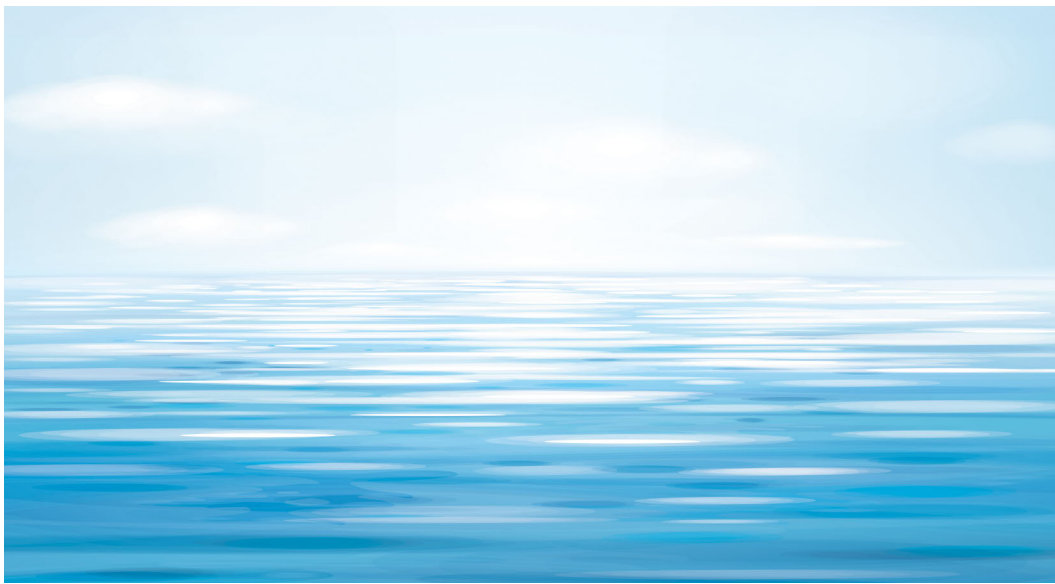
Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

La felicità di una mente blu

«Uomo libero sempre avrai caro il mare»... il mare da sempre esercita un fascino incredibile e tanti sono gli scrittori e i poeti, come Charles Baudelaire, che hanno dedicato pagine e versi memorabili al mare, che è stato celebrato come ogni anno in Italia lo scorso martedì 11 aprile.

Tanti di noi amano il mare, ne siamo affascinati, e per molti solo il mare è davvero sinonimo di vacanza! È in questo periodo dell'anno che si inizia a pensare alle vacanze estive e alcuni studi hanno dimostrato che è la nostra personalità a determinarne la destinazione: ognuno di noi ha un livello ottimale di adattamento e considerando che esistono ambienti che potremmo definire "attivi", ovvero ricchi di stimoli ma a tratti anche stressanti ed altri che potremmo invece definire "calmanti", ovvero tranquilli, silenziosi, rilassanti, ma a volte anche monotoni, le preferenze per una tipologia di ambiente piuttosto che un'altra, almeno in parte, sono da addurre alla coerenza percepita tra il valore dell'ambiente, attivante o calmante, ed il proprio livello di adattamento. Chi sceglie il mare privilegia il sole, il caldo e l'acqua ondeggiante, che favoriscono il torpore, il rilassamento ed il rallentamento del ritmo: la vacanza al mare è quindi più in sintonia con un atteggiamento di rilassatezza, passività, di edonismo e di "lasciarsi cullare dalle onde". Il mare ci rende felici, ecco perché ci attrae.. e questo è l'aspet-



to più intimo e psicologico. La vista, il suono e il tocco dell'acqua innescano una risposta neurochimica che ci fa sentire sicuri: in 'Blue Mind' Wallace J. Nichols chiama la connessione tra l'essere umano e l'acqua 'Mente Blu' e la definisce come uno stato leggermente meditativo, caratterizzato da calma, serenità, armonia e da un senso di generale felicità. Scientificamente parlando esistono delle ricerche in merito che spiegano questo benessere associandolo alla vicinanza all'acqua. L'ambiente in cui viviamo è carico di ioni, sia negativi che positivi: gli ioni positivi come quelli che emettono la maggior parte dei dispositivi elettronici, drenano la nostra energia; al contrario, gli ioni negativi, che sono presenti in grande

quantità nel mare, hanno un effetto stimolante su memoria, attenzione, capacità cognitive, e stimolano la produzione di serotonina, l'ormone cosiddetto della serenità. Il rumore delle onde poi ha un effetto ipnotico che produce uno stato mentale simile a quello che si ottiene con la meditazione: ascoltando il suono delle onde del mare l'attività elettrica del cervello è caratterizzata da onde alfa, che corrispondono a uno stato mentale di calma, di attenzione ottenuta senza sforzo e di creatività. Anche il colore blu-verde del mare contribuisce a indurre uno stato di calma, rallentando la frequenza del battito del cuore, ed è stato dimostrato come l'effetto rilassante scaturisca non solo dal contatto diretto col mare

ma anche semplicemente osservandolo da lontano. Dal mare possiamo poi trarre enormi benefici per la nostra salute fisica! Il primo e più evidente giovamento che il mare ci regala sta nell'aria che respiriamo: contiene una quantità di sali minerali come il cloruro di sodio e di magnesio, lo iodio, il calcio, il potassio, il bromo e il silicio, che agiscono da veri e propri mucolitici e antinfiammatori per le vie respiratorie. L'aerosol marino ha infatti importanti effetti di purificazione sulle vie respiratorie, a cominciare da quelle dei bambini, ed è molto utile nel curare e nel prevenire vari disturbi, tra cui la bronchite, i raffreddori ricorrenti, la sinusite. L'acqua di mare può rappresentare un coadiuvante naturale in

caso di patologie dermatologiche come l'acne e la dermatite seborroica, entrambe caratterizzate da un'importante componente infiammatoria. In particolare nel caso della psoriasi, malattia molto fastidiosa che in genere colpisce gomiti, ginocchia, mani, piedi e unghie e si manifesta con ispessimento e arrossamento della cute o placche biancastre che causano prurito, ad offrire i migliori risultati è l'associazione tra l'acqua di mare ed esposizione ai raggi del sole. Il sale contenuto nell'acqua aumenta la penetrazione dei raggi solari che a loro volta favoriscono la sintesi di vitamina D, che ha un'azione antipsoriasica. La vitamina D inoltre è la prima alleata contro l'osteoporosi, così come i vari minerali disciolti nell'acqua di mare, in particolare il calcio, il potassio, il cloro e il sodio, sono di vitale importanza per rinforzare le ossa e mantenere una corretta trasmissione nervosa a livello dei muscoli scheletrici. Di conseguenza, respirare l'aria di mare e stare a contatto per lunghi periodi con la salsedine favorisce il miglioramento di molte condizioni osseo-articolari e muscolari. Con la pressione e il movimento dell'acqua salata sul corpo migliora la circolazione sanguigna e si riattiva il microcircolo, contrastando così la ritenzione idrica: caviglie gonfie, gambe pesanti, piedi doloranti.. sono tutte condizioni che possono migliorare passeggiando in ac-



La Dottoressa Carla Tosco

qua e sulla sabbia. Per aumentare beneficio di queste passeggiate in mare è preferibile svolgere l'attività il mattino presto, momento della giornata in cui l'acqua è più fredda ed ha un maggiore effetto tonificante per i vasi sanguigni. Oltre a contrastare il fastidioso effetto a buccia di arancia, il sale presente nell'acqua del mare è anche un ottimo scrub naturale. Basta infatti immergersi e fare un bagno rigenerante per ottenere un effetto levigante subito percepibile, vedere eliminare le cellule morte dal corpo e ritrovarsi una pelle più elastica e morbida, oltre al fatto che il mare stimola l'ossigenazione della pelle rendendo quindi la cute più luminosa e dall'aspetto più sano. Lenitivo per i nervi, rilassante per i muscoli, curativo per il respiro, salutare per le gambe e benefico per la pelle.. il mare è davvero un prezioso alleato per la nostra salute fisica e mentale.. ci rende sereni, ci fa stare contenti.. e trascorrere del tempo al mare è uno dei più bei regali che possiamo farci.

MARTEDI 2 MAGGIO

TP
TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



Flavia
CAMMARONE



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Silvano Osella

Il latte, l'alimento per la sopravvivenza dell'essere umano e del regno animale mammifero è un prodotto da conservare, valutare, e **mai modificare geneticamente** perchè è un alimento adattato nella composizione alla velocità di accrescimento del giovane al quale è destinato. Da questo concetto della natura ,(e non di manipolazione ,che avverrà o che avviene, con concetti astratti e o con basi scientifiche più per accelerare le produzioni di animali da carne che per vivere in salute) che il bambino ha una velocità di accrescimento minore di quella dei cuccioli degli animali, il latte non di una donna introdotto nella sua alimentazione risulta inevitabilmente troppo ricco di minerali e proteine. Esistono notevoli differenze di composizione tra il **latte di una donna** e quello di vacca e varie manipolazioni del latte vaccino volte ad avvicinare la composizione e l'efficacia nutrizionale a quelle del latte materno. Bisogna evidenziare che nel latte dei monogastrici i costituenti provengono dall'alimentazione materna o sono elaborati dalla ghiandola mammaria (costituenti "specifici"); nei ruminanti, i costituenti provengono dall'alimentazione o dai metaboliti delle fermentazioni del rumine, o ancora dalle sintesi e modificazioni effettuata dalla ghiandola

mammaria. Caseina e Lattosio sono costituenti "specifici" del latte. I lipidi del **latte di vacca**, provengono essenzialmente da modificazioni degli acidi grassi alimentari effettuate nel rumine e dalla ghiandola mammaria. Il latte è costituito da 4 fasi fisiche: la gassosa, grassa, colloidale e acquosa. Mi fermo nell'elencazione e non alla spiegazione perchè troppo lunga e fuorviante per il concetto che questo articolo vuole imprimere all'importanza del latte per il nuovo nascituro, l'uomo o donna che dovrà dare una nuova impronta al mondo. **Sul concetto nutrizionale, il latte è il prodotto più vicino al concetto di "alimento completo"**, nel senso fisiologico del termine. Semplicemente perchè contiene quasi tutti i nutrienti necessari ma, dopo i primi mesi di vita, è carente di ferro, e in alcuni oligoelementi e risulta ipoeNERgetico. Il fattore più attivo del latte di donna a confronto di quel-



lo artificiale resta dal punto di vista di battericida che rimane probabilmente il lisozima, dalla sua presenza di 39 in UI/100 ml, a confronto con quello di vacca del 0,04. Questo è uno dei fattori che determina la **superiorità dell'allattamento materno a quello artificiale o alternativo**. Il Latte umano

contiene tutti i tipi di anticorpi, soprattutto IgA, che rappresentano dal 90 al 95% del totale delle immunoglobuline. **Le Ig sintetizzate da plasmociti specializzati e sono dirette contro antigeni presenti nel tratto gastrointestinale della madre**, garantendo così la protezione contro le gastroenteriti bat-

teriche e virali. Tutto questo pensiero e ricerche scientifiche porterebbe a pensare che naturalmente tutte le donne neo mamme allattino al seno, invece non è così. Benchè oggi la chirurgia plastica abbia fatto passi da gigante per la ricostruzione e il modellamento delle mammelle, molte donne chiedono la chiusura della montata lattea per non modificare la struttura e la bellezza della propria mammella. Egoismo? Narcisismo? Ego in eccesso? Non si deve criticare o peggio commentare perchè questa è una scelta di vita, ma soprattutto scelta di vita per il proprio figlio senza il potere di decisione del padre. Credo che in tal senso ci dovrebbe essere un diritto paterno che dovrebbe essere rivendicato prima della nascita o meglio prima del concepimento, in modo che il destino del nascituro porti avanti quello che la vita dei mammiferi concepisce, l'allattamento alla mammella della ma-

dre per concessione di madre natura, in caso di impossibilità a cause naturali la medicina con la scienza offrirà le cure e terapie necessarie. **Il latte infantile con l'uso di aggettivi "umanizzato" e "maternizzato" per indicare il latte destinato ai bambini è VIETATO**. I preparati commercializzati a tale scopo si classificano latte di primi mesi (da 1 a 5 mesi), latte di proseguimento (da 5 a 12 mesi), latte per la crescita (da 12 a 36 mesi). Le Proteine del latte possono essere modificate oppure no. Esistono prodotti specifici per situazioni particolari, soprattutto per allergie alimentari (alle proteine, al lattosio,ecc.). Oggi in Italia con il Reg.Ue 1169-2011 il latte e i suoi derivati devono essere elencati ed evidenziati negli ingredienti come allergeni e si devono evidenziare anche eventuali tracce di loro. Il mondo dell'alimentazione deve sempre portare maggiore attenzione agli ingredienti utilizzati perchè gli intolleranti e gli allergici sono in continuo aumento. Perchè? Perchè? Una domanda che tutti noi dobbiamo porgere e magari fare maggiore attenzione a cosa facciamo ed iniziare a rispettare più la natura e riconoscere che noi siamo parte di essa e non sopra al sistema. Ancora una curiosità? Perchè nella farina di grano c'è scritto presenza di senape? E' un allergene come da Reg.UE 1169-2011, iniziate ad indagare e scoprirete il perchè!

«SALE E PEPE»

SPINA

Pare che la Schlein abbia dichiarato che il suo programma sarà di "essere una spina nel fianco del governo". Per non saper né leggere né scrivere, penso che un'opposizione intelligente dovrebbe avere funzione di controllo, di indirizzo, persino in certi casi di sostegno riguardo alle difficili decisioni del governo, non di esserne un problema.



Del resto, per fare da spina occorre essere acuti, mica ottusi.

DIGNITÀ

Il papa ha parlato recentemente della "dignità del peccatore". Sarà, tuttavia certi peccatori la perdono

la dignità, eccome!

Si pensi ai pedofili, ai grandi evasori fiscali, agli stupratori, a chi raggira gli anziani inducendoli alla disperazione, ai mafiosi che campano sulle spalle degli onesti, agli ipocriti che predicano bene e razzolano male. E ne debbono dimostrare di ravvedimento, costoro, prima di rimeritarsi la dignità!

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

Le losnà ‘d lun-a pien-a
ëd barba Guido

Che cavagnà ‘d manere ‘d di ch’i l’oma ‘n nòsta bela lenga piemontèisa ! Coste ch’i buto sì për sta sman-a a l’ha cuije barba Guido (G. Musso) . . . e a son tute arferie a le vèire bife dla lun-a.

1. *Fe “vèdde la lun-a ‘nt ël poss”*: na vòlta a ventava ‘ndé a le fere e ai mèrcà për vèdde ij bateur a desse da fé për vendi soe marcansìe, ma ‘ncheuj a basta visché la television . . . për sté stupì e ‘mbabolà da tute ste diavolerie ch’a veulo fene “vèddi la lun-a ‘nt ël poss”!
2. *“Turnì la lun-a”* : soens as treuvo coj lì che, scotand a parlé ‘d qualunque argoment, subit a veulo fete savèj ch’a la san pì longa che j’autri, tan da essi bon a “turnì la lun-a” . . .
3. *“Beiché la lun-a”* : a capita a tui ‘d fèrmesse, dle vòlte, a beiché an aria,



arposand-se ‘n momentin . . . tutun, cheidun a pudria arprocé sta dèstras-sion disand “it bèichi la lun-a ?”

(com’a di = perdi ‘d temp, fass gnen-te).

4. *“Busiard coma la lun-a”* : dagià ch’a cambia facia da ‘n di a l’autr . . . tutun a basta speté, arcordan-se dla savièssa dij nòsti vej, ch’ a disio :
5. *“Temp, vent, fom-na e fortun-a a viro e a torno coma ch’a fa la lun-a”*
6. *“La lun-a ‘n sël fié”* : sta manera ‘d di a veul armarché ‘l bonimor ch’i l’oma cand ch’i stoma alégher an compagnia, magari bèivand un bel bicer ëd col bon e cantand-ne doi tui ‘nsema. . . . E për finì, ant un moment ëd
7. *“grama lun-a”* a fa fin-a piassi ‘ncontré chèidun con la
8. *“facia da lun-a piena”* ch’at dis bondì, dagià ch’a peul basté lòn a de-te l’andi e a fete pensé che dòp le nivele a-i ven ël seren !

Candida Rabbia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un thriller in un ambiente “fuori dal mondo”» e «C’è sempre un’altra possibilità»

Di colpo si sveglia e apre gli occhi sulla notte polare. Sotto la coperta di foca, non è per il freddo che trema: ci ha fatto l'abitudine sta vivendo ormai il suo terzo interminabile inverno... No, è a causa di qualcos'altro che si sveglia. Niente di buono può nascere dai sogni. Ogni inuit lo sa.

Tutto ciò che il capitano della polizia di Copenaghen Qaanaaq Adriensen sa della Groenlandia è di esserci nato. Adottato a soli tre anni, è cresciuto in Danimarca, perciò adesso, nel volo verso Nuuk, la capitale più a nord del mondo, dove è chiamato a indagare su tre omicidi, prova una certa malinconia al pensiero di mettere piede su quella enorme macchia lattea che si vede dai finestrini. Spazi sconfinati per chilometri e chilometri disabitati, un modo di vivere così difficile e sicuramente meno accogliente di quanto potremmo aspettarci la natura che ci pensa da sé a proteggersi, rendendo inospitale ogni anfratto possibile con temperature estremamente rigide e condizioni sempre al limite dell'emergenza . . . Ad aspettarlo, al suo arrivo, la polizia locale, capitanata dalla bionda e gelida Rikke Engell, insieme all'ispettore inuit Apputiku Kalakek. Qualcosa nell'accoglienza dei poliziotti lo mette in guardia: anche se è nato lì, il capitano Adriensen non è gradito. Tre operai della Green Oil, la compagnia petrolifera che opera in



quella regione, sono stati trovati morti, appena riconoscibili per le orrende ferite che sono state inferte loro, e che fanno pensare all'attacco di un orso polare. Ma ci sono molte incongruenze in questa teoria: le porte dei bungalow in cui i tre abitavano non sono state scardinate; non ci sono impronte dell'animale sulla scena dei delitti, né altre tracce sui loro corpi. C'è un solo indizio, per quanto misterioso: in tutti e tre i bungalow sono stati trovati dei tupilak, piccole statuine d'orso del folclore inuit. L'indagine è appena cominciata, e il capitano Adriensen si ritroverà ben presto al centro di un intrigo in cui s'intrecciano violenza, politica, ecologia e spiritismo. Cercando di non soccombere alla malia del bianco intenso di quel luogo diverso da tutti, cui è impossibile restare indifferenti. Un giallo "inserito" in un ambiente così "fuori

dal mondo", come scelta per ambientare un poliziesco dai risvolti thriller, dà un valore aggiunto a tutta la storia creando un romanzo ricco di suspense in una natura che ti rema contro e persone che vivono in un mondo diverso.

Mo Malo
La notte bianca. Un giallo inuit
PIEMME Editore
Pagine 519 - euro 20.00

Dov'è che ti sei perso? chiese la voce nella sua mente. In fondo la tua storia è la risposta a questa domanda. Ma quale storia? Quella vera, con le sue scomode verità, o al semplice scopo di andare avanti.

"Sottrazioni, e assenze, non lasciano scampo - scrive Mauro Corona nell'incipit - segnano la vita ..." Con "Ora che è arrivato l'autunno" Massimo Tirinelli ci porta sulle orme di un passato e di un autunno che ritornerà nel cuore del protagonista. Lorenzo, scrittore di gialli, ha appena compiuto cinquantanove anni e, se si guarda indietro, non può essere felice di quello che vede. È diventato un uomo solitario e scontroso, non ha dato a sua moglie - morta due anni prima - l'affetto che meritava, ha trascurato suo figlio, e soprattutto ha la-



per rimediare agli errori commessi e che solo accettando pienamente se stesso potrà essere felice e vivere senza più rimpianti ciò che rimane della sua esistenza.

Massimo Tirinelli
Ora che è arrivato l'autunno
Leone Editore
Pagine 161 - euro 13.90



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SPORT

MOTOCICLISMO

ADDIO FABRIZIO

Giraudò, fossanese di S. Sebastiano, muore in pista a Misano

Grande sgomento e profondo cordoglio a Fossano e in tutto il mondo degli appassionati delle moto per la tragica morte di Fabrizio Giraudò, pilota amatoriale fossanese, morto domenica pomeriggio sul circuito di Misano durante una gara del Trofeo Italiano Amatori - Categoria 1000 RR Cup. Fabrizio Giraudò aveva 46 anni e correva su una moto Bmw per il team Extreme e lo scorso fine settimana era impegnato a Misano nelle prove e nella prima gara stagionale del Trofeo Italiano Amatori in programma al Misano World Circuit intitolato alla memoria di Marco Simoncelli, amatissimo pilota che per una tragica ironia del destino ebbe la stessa sorte nel 2011 a Sepang. Secondo le prime ricostruzioni del tragico incidente, durante il primo giro della gara Fabrizio Giraudò è stato coinvolto in una serie di contatti tra almeno 4 o 5 piloti innescati da una carambola di moto: l'incidente è avvenuto su un rettilineo al termine del

primo giro della prova, quando uno dei piloti ha avuto un problema al motore e si è fermato improvvisamente a bordo pista, ma un'altra moto che arrivava da dietro ha colpito violentemente il centauro fermo lanciando la moto impazzita al centro della pista. Qui stava passando una terza moto che l'ha centrata in pieno, il suo pilota è caduto a terra (probabilmente lo stesso Fabrizio Giraudò, ma la dinamica è in via di accertamento da parte degli investigatori) ed è stato investito e ucciso da un'altra moto che stava sorraggiungendo e non è riuscito ad evitarlo. Tutto è avvenuto in pochissimi secondi: i soccorsi sono intervenuti immediatamente, ma purtroppo Fabrizio Giraudò è deceduto quasi subito. Intanto, sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri di Misano e il magistrato di turno, Davide Ercoiani, che ha disposto il sequestro delle moto coinvolte e l'autopsia di Fabrizio Giraudò.



I commissari di gara della FMI e i responsabili del circuito hanno subito interrotto la gara e poi annullato tutta la manifestazione in segno di lutto e rispetto per la tragedia appena avvenuta. Fabrizio Giraudò, 46 anni, viveva con la moglie e due figli

piccoli in frazione San Sebastiano di Fossano; si era diplomato geometra ed era titolare di un'impresa edile che a sede sempre a San Sebastiano ed era un grande appassionato di moto e di motori sin da giovane. Dal 2019 disputava le gare del

Trofeo Italiano Amatori e si era rivelato subito un buon pilota nella categoria Debuttanti, conquistando importanti piazzamenti e dopo un solo anno era salito nella categoria 1000 Avanzati, nella quale si era messo in luce salendo alcune volte sul podio e qualificandosi per salire nella categoria superiore, la 1000 RR Cup che quest'anno disputava per il team Extreme in sella ad una moto Bmw. Giraudò era un pilota già abbastanza esperto e conosceva bene il circuito di Misano dove aveva gareggiato più volte, conquistando anche una pole position in qualifica alcuni anni fa. A Fossano la notizia si è diffusa già nella tarda serata di domenica suscitando profonda commozione in tutta la cittadina: in tanti hanno espresso le loro condoglianze alla famiglia e agli amici attraverso i social media locali. Tra questi anche il sindaco Dario Tallone, che ha espresso il cordoglio da parte del Comune e



dell'Amministrazione Comunale: «Era un imprenditore conosciuto e un padre di famiglia, per la città è una disgrazia terribile. In teoria la pista è il luogo più sicuro per correre, ma non sempre è così». Allo stesso tempo la Federazione Motociclistica Italiana ha emesso un comunicato nel quale il presidente FMI Giovanni Copioli dichiara «Siamo profondamente rattristati dalla scomparsa di un appassionato e praticante. Ci uniamo al dolore della sua famiglia e dei suoi cari, a cui

porgiamo le più sentite condoglianze. Giraudò è stato coinvolto in un contatto tra più piloti avvenuto in rettilineo al termine del primo giro di gara e nonostante il tempestivo intervento dei soccorsi è purtroppo deceduto». Al momento in cui scriviamo (lunedì mattina) non è ancora stata stabilito quando si svolgerà l'autopsia sul cadavere di Fabrizio Giraudò e di conseguenza non è stato deciso quando e dove saranno fissati i funerali dello sfortunato pilota fossanese.

Massimo Giaccardo

IL MOTOCILISTA DI TRINITÀ PROTAGONISTA DELLA CLASSE S5



Mauro Cucchiatti
superlativo
ad Ottobiano

Ottobiano (PV), 16 aprile. La pista South Milano di Ottobiano, nel pavese ha ospitato, nello scorso week end, la prima prova degli Internazionali d'Italia di Supermoto, alla quale hanno preso parte anche due portacolori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo e due del Moto Club Busca. Il trinitese Mauro Cucchiatti è stato l'assoluto protagonista della classe S5, che lo ha visto primeggiare ogni volta che è sceso in pista, dalle qualifiche, alle prove ufficiali, sino alle due manche in programma, che lo hanno portato a salire sul più alto podio di giornata ed alla conquista della tabella rossa di campionato precedendo il teatino Daniele di Cicco. Sentiamo quanto ha riferito telefonicamente il trinitese: "E' stata una giornata da incorniciare, poiché di più non potevo proprio fare! Ho fatto mie le qualifiche e la pole, vincendo entrambe le manche. Nella prima sono partito al comando e non ho avuto problemi ad amministrare il vantaggio accumulato nei confronti del mio diretto avversario, transitando per primo sotto la bandiera a scacchi. In gara due ho nuovamente effettuato una buona partenza, riuscendo a rintuzzare tutti gli attacchi di Di Cicco, anche se ero un po' stanco. Voglio ringraziare Gazza Racing per la preparazione della moto, Marco Pisarra che

me l'ha settata al meglio, permettendomi di conquistare la tabella rossa di leader del campionato e Supermoto Italia per le foto. Ringrazio anche chi mi sostiene: Officine L.A.R.A., Dentis Riciclaggi, Canavese Assicurazioni, CTEnergy ed Officina Bruno Vissio. Adesso vedrò di allenarmi al meglio per la gara in programma a Battipaglia (SA) in data 7 maggio. Desidero inoltre dedicare un pensiero ai familiari del pilota di Fossano che ha perso la vita sul circuito di Misano Adriatico". Classe S5, la classifica di giornata e di Campionato: 1° Mauro Cucchiatti (Honda Gazza Racing - M.C. Bisalta Drivers Cuneo); 2° Daniele Di Cicco (TM - I Briganti della Torre); 3° Raffaele Pirri (Yamaha - Fathers E Sons); 4° Roberto Bellu (Yamaha - 8biano); 5° Paolo Marchioni (TM - M.C. della Futa). Nella classe S3, che ha gareggiato insieme alla S5 con classifiche separate, si è imposto Felix Wegscheider (Husqvarna - M.C. Egna Neumarkt), precedendo Tomaso Pompilio (TM - M.C.Cervellin); 3° Luca Calligaris (Honda - Aneip Olos); 4° Michele Ferrari (Honda - Team Rosso E Nero); 5° Lorenzo Ferro (TM - Ditraverso). L'altro alfiere del M.C. Bisalta Drivers Cuneo, il transalpino Alexandre Di

Maggio (Honda), impegnato nella SM1 Fast, ha incontrato alcune difficoltà, che l'hanno costretto solamente in quattordicesima posizione nella gara andata ad Erik Tesconi, (TM - Ligurbike), che ha regolato Nico Grazioli (TM - Bellinzago); Tommaso Parrini (TM - Megan Racing); Riccardo Montanino (KTM - Gaerne) e Christian Bellemo (Honda - Gaerne). Elia Sammartin (TM - Gaerne) si è aggiudicato la classe SM1 Pro, che ha visto salire sul secondo gradino del podio Milan Sitniansky (Honda); 3° Mickael Amodeo (Husqvarna); 4° Luca D'Addato (TM - 8biano); 5° Fabrizio Bartolini (Honda - M.C. 04 Park). Nella SM4, che si corre esclusivamente su asfalto, Riccardo Borgogno (TM) ed Alex Sciorsi (Honda) entrambi del M.C. Busca, si sono piazzati rispettivamente in decima e tredicesima posizione nella gara vinta da Marco Malone (Honda - M.C. F. Pietriferri), con Alessandro Morosi (Honda - MC 52 Racing Team) secondo, Alex Ruiz (TM) terzo, Kevin Vandi (TM - Smr Motoclub) quarto ed Alessandro Sciarretta (Honda - Zpm Motorsport Racing) quinto. Nelle altre categorie in programma non era impegnato alcun altro pilota del cuneese.

KICKBOXING

Cuneo ha 2 nuovi campioni italiani in forza al team Kickstartit

Si sono svolti lo scorso week-end a Lignano Sabbiadoro (UD) i Campionati italiani giovanili di Kickboxing targati Federkombat - CONI. Il Team Kickstar ha schierato 4 atleti tra i 12 e i 15 anni, ovvero i 4 fighters cuneesi che si sono qualificati per la partecipazione in questa kermesse a seguito delle fasi regionali e interregionali. Il bottino conquistato da team Kickstar è sorprendente: due medaglie d'oro, tre di argento e due di bronzo, con soli 4 atleti. Ecco i risultati dei protagonisti: Samuele SIMONDI, ed Isabel CIARTANO conquistano entrambi l'oro e l'argento nelle discipline KL e LC delle rispettive categorie mente argento e bronzo vanno a Noemi SCOTTI sempre nelle discipline del LC e KL della propria categoria. Un encomio particolare va a Christian Rossi, il più giovane 12 anni, che conquista una meritissima medaglia di bronzo nella categoria esordienti.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Cuneo – prima manifestazione esordienti 2023

È stata una splendida giornata di sport, la prima manifestazione esordienti del 2023, organizzata dallo staff tecnico esordienti in collaborazione con l'Atletica Roata Chiusani, in scena sabato 15 Aprile presso il campo sportivo Walter Merlo di Cuneo. Ottimo riscontro di pubblico ed atleti, con ben 280 esordienti partecipanti, di cui 75 in rappresentanza dell'Atletica Roata Chiusani, accompagnati dai tecnici Arnaudo Chiara, Bressy Lara, Fede Nicole, Olivero Giulia e Tomatis Giorgia. A dare il via alla manifestazione il discorso di Rosy Boaglio, presidente provinciale FIDAL per 4 mandati e Regionale per 1 mandato, che ha ricordato come lo staff esordienti, nato nel 2008 dalla collaborazione dei tecnici delle varie società di atletica, abbia organizzato in modo continuativo attività rivolte al settore esordienti su tutto il territorio provinciale, una realtà sportiva ben collaudata che altre province invidiano. Le attività organizzate dallo staff esordienti hanno permesso la crescita sportiva di molti giovani che tutt'oggi continuano a raccogliere soddisfazioni dal mondo dell'atletica, come atleti o in veste di tecnici. Tra i promotori della nascita dello staff ha fatto parte anche la figlia di Rosy, Beatrice, prematuramente scomparsa, motivo per il quale sulle medaglie delle manifestazioni 2023 le sarà rivolto un pensiero attraverso la scritta "ricordando Bea". Complimenti a tutti i bambini, bravissimi a portare a termine il folto programma tecnico, nonostante la leggera pioggia che ha accompagnato lo svolgimento della manifestazione.

Campionati provinciali staffette –Fossano

Folta presenza degli atleti roatesi ai campionati provinciali di staffette, andati in scena domenica 16 Aprile 2023 a Fossano. Accompagnate dai tecnici Luca Massimino, Fabio Milano e Augusto Griseri sono state 27 le staffette dell'Atletica Roata Chiusani a scendere in pista e distinguersi nelle varie prove previste, conquistando 6 titoli provinciali e numerosi podi. Titoli provinciali per la formazione cadetti (Matarazzo P. - Falco - Gollè) nella 3x1000, per la formazione donne (Beccaria - Sarale - Mattone - Bressy) nella 4x1500, primo posto allievi (Bisio-Mandrile-Vieno-Belmondo) quinti nella 4x1500, vittoria nella 4x400 mista (Armando A. - Carletto - Re - Ocleppo) seconda la formazione B (Armando D. - Mattone - Maio - Dalmasso). Secondo gradino del podio nella 4x1500 U con Matatazzo V., Carballo, Barale e Bosio. Sempre al 2° posto, 1° JM, la staffetta 4x400 U con Giordano, Matarazzo V., Giordanengo e Massa, terza piazza e 1° Allieve la formazione femminile della 4x100 con Bonardello, Carletto, Serale e A.Armando, seconde nella prova della staffetta svedese 100m+200m+300m+400m. Piazzamenti per le formazioni della categoria Ragazze e Ragazzi impegnate nella 4x100, nella 3x800, per le formazioni Cadette e Cadetti nella 4x100 e nella svedese, quarta piazza per la formazione B categoria Cadetti nella 3x1000

Meeting su pista - Alessandria

Due nuovi personali di specialità per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, accompagnati dai tecnici Griseri e Berto al Meeting su pista di Alessandria di sabato 15 Aprile. Francesco Mattio si migliora nel salto triplo, siglando il nuovo personale di 12,83m, che vale il quarto posto assoluto. Molto bene anche Tommaso Morello, terzo assoluto nel lancio del disco, con il nuovo PB di 40,77m.

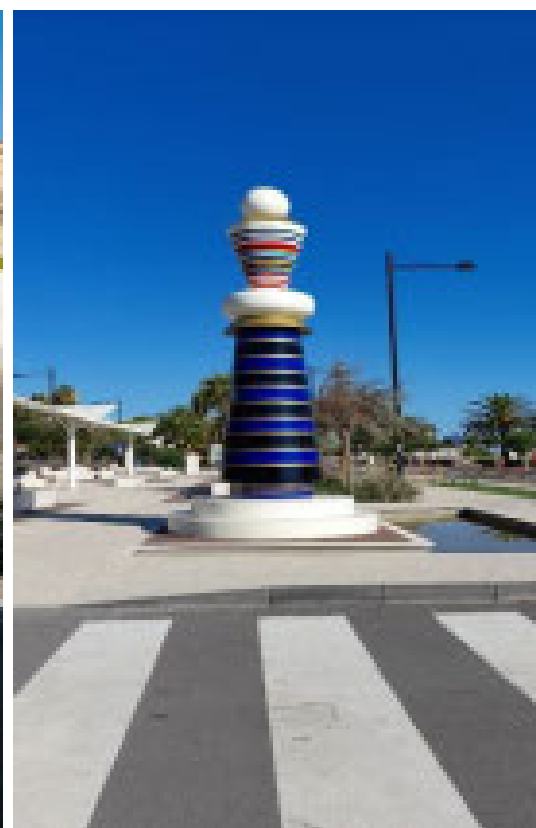
Il Roata alla tutta dritta e mezza maratona reale

Un titolo e due bronzi regionali sulla mezza maratona, podi e nuovi personali sono l'ottimo bilancio degli atleti roatesi impegnati a Torino, domenica 16 Aprile, sulla doppia distanza di 10km della Tutta Dritta e sui 21,097km della mezza maratona. Quarto posto assoluto, vittoria di categoria PM e nuovo personale sulla distanza per Mattia Galliano, che chiude i 10km della Tutta Dritta tagliando il traguardo a Stupinigi in 30'49", sempre sui 10km ben piazzati Andrea Barale, 34'04" e Davide Viale 34'42", Michael Imperore, Chiara Sarale, Alessia Chuavie e Andrea Calvo. Sulla mezza maratona, titolo regionale SF65 per Cristina Frontespezi, al traguardo in 1h43'57, bronzo regionale per Luca Laratore, 1h19.47 4°SM45, e Guido Castellino, 1h27'15, 3° SM60, sesta piazza SF55 per Silvia Di Salvo, 19a e 21° SF50 Irene Cressi e Livia Lovera.



Perché scegliere di partire con noi?

Perché la presenza garantita della nostra accompagnatrice Giorgia e del nostro autista Piero, fanno sì che sia come viaggiare in famiglia!



VIAGGI 2023

20 – 30 maggio 2023 La fioritura delle rose in Bulgaria e Tour dei Balcani

2 – 5 giugno 2023 La Ciociaria e i Giardini di Ninfa

30 luglio – 06 agosto 2023 Tour dell'Irlanda

3 – 12 Settembre 2023 Soggiorno mare a Vasto Marina sul mare

24 – 27 Settembre 2023 Oktoberfest

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Bellissima, castana, occhioni verdi, sorriso simpatico e coinvolgente, insegna alle scuole elementari, 32enne, vive sola, e sarebbe anche disponibile a trasferirsi se incontrasse un uomo affidabile, con sani principi morali, anche separato, e non importa l'età, purchè seriamente intenzionato a formare famiglia. 347 3531318

Piemontese, è una donna solare, estroversa, sempre positiva, 40enne, bionda naturale, occhi neri, fisico armonioso, è un'artigiana, la sua passione sono la bicicletta e la vita all'aria aperta, vorrebbe incontrare un uomo, anche più grande, di cui innamorarsi veramente, e che come lei abbia tanta voglia di vivere a pieno ogni giorno della sua vita. 371 3899615

Libera da qualsiasi impegno familiare, non ha figli, 45enne, bella donna, piemontese, lunghi capelli rossi, profondi occhi blu, allevatrice , coltiva frutta, e produce marmellate squisite, conoscerebbe uomo italiano, non importa l'età, purchè onesto, e che non desideri avventure, ma che voglia fortemente una storia vera. 340 3848047

Lei è una stupenda 52enne, capelli biondi ricci, occhi celesti, snella, ma con le forme nei posti giusti, impiegata statale, ama andare in motocicletta, ma anche cucinare e stare con gli amici, sue giornate manca solo un brav'uomo, non importa se più maturo,

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

con cui vivere serenamente, italiano. 339 1262291

Vedova da tempo, vive sola, bella donna, giovanile 61enne, bionda, occhi scuri, ha un gran cuore, è sempre pronta ad aiutare le persone intorno a sé, ama cucinare e coltivare il giardino, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse un uomo semplice, rispettoso, non importa l'età, italiano, sincero. 333 2135018

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vino,

ni, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pieno e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI
Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.
Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccocostruzioni.com

a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Attrezzature da negozio bovesano dismesse: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismessi) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Manodopera: giovedì 20 aprile ore 21.00
L'ultima notte di Amore: dal 21 al 25 aprile ore 21.00, domenica e martedì primo spettacolo ore 18.30
“Nome di battaglia: donna”: mercoledì 26 aprile ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco

El sougn proibì ed Gepe Stordi: sabato 22 aprile ore 21.00
Sulle ali dell'avventura: domenica 23 aprile ore 17.30
Royal Opera House - Le nozze di Figaro: giovedì 27 aprile ore 19.45

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Il sol dell'avvenire: dal 20 al 26 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
Air - La storia del grande salto: dal 20 al 24 aprile ore 21.10
Super Mario Bros - Il film: sabato 22 e martedì 25 aprile ore 18.00, domenica 23 aprile ore 15.00 e ore 18.00
Mon crime - La colpevole sono io: martedì 25 aprile ore 18.00 e ore 21.10, mercoledì 26 aprile ore 21.10

Sala 4:
Scordato: dal 20 al 26 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

I tre moschettieri - D'Artagnan: sabato 22 aprile ore 21.00, domenica 23 aprile ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Godland - Nella terra di Dio: giovedì 20 e venerdì 21 aprile ore 21.00
I tre moschettieri - D'Artagnan: sabato 22 aprile ore 21.00
Super Mario Bros - Il film: domenica 23 aprile ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Un vizio di famiglia: venerdì 21 aprile ore 21.00
La bella stagione: domenica 23 aprile ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Scordato: dal 20 23 aprile ore 20.20 e ore 22.40
Cocainorso: sabato 22, domenica 23 e martedì 25 aprile ore 15.10 e ore 17.30, lunedì 24 aprile ore 17.30
Superman - 45° anniversario - WB 100THanniversary: dal 24 al 26 aprile ore 21.00

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
Air - La storia del grande salto: dal 20 al 26 aprile ore 20.10, sabato, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30, lunedì primo spettacolo ore 17.30
I tre moschettieri - D'Artagnan: dal 20 al 26 aprile ore 22.40

Sala 4:
Il sol dell'avvenire: dal 20 al 26 aprile ore 20.200 e ore 22.30, sabato, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30, lunedì primo spettacolo ore 17.30

Sala 5:
Cocainorso: giovedì 20 e venerdì 21 aprile ore 20.30 e ore 22.40
Dungeons & Dragons - L'onore dei ladri: dal 22 al 26 aprile ore 19.50 e ore 22.40
Avatar: la via dell'acqua: sabato 22, domenica 23 e martedì 25 aprile ore 16.00

Sala 6:
O.V. - Coldplay - Music of the spheres: live at River Plate: giovedì 20 e venerdì 21 aprile ore 21.00
Cocainorso: dal 22 al 26 aprile ore 20.30 e ore 22.40
Mavka e la foresta incantata: sabato 22, domenica 23 e martedì 25 aprile ore 15.00 e ore 17.20, lunedì 24 aprile ore 17.20

Sala 7:
L'esorcista del Papa: dal 20 al 26 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40, lunedì primo spettacolo ore 17.40

Sala 8:
Atmos - La casa - Il risveglio del male: dal 20 al 26 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40, lunedì primo spettacolo ore 17.40

Sala 9:
Super Mario Bros - Il film: dal 20 al 26 aprile ore 20.10 e ore 22.30, sabato, domenica e martedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20, lunedì primo spettacolo ore 17.20

Sala 10:
John Wick 4: dal 20 al 25 aprile ore 21.00
Super Mario Bros - Il film: sabato 22 e domenica 23 aprile ore 14.30, 16.40 e 19.00, lunedì 24 aprile ore 18.10, martedì 25 aprile ore 16.00 e ore 18.10

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana